

Ricerche e scavi  
del Centro Studi di Preistoria e Archeologia  
Collana di Studi a cura di Nuccia Negroni Catacchio

Ricerche e scavi  
del Centro Studi di Preistoria e Archeologia  
Collana di Studi a cura di Nuccia Negroni Catacchio

Vol. I. N. Negroni Catacchio, M. Aspesi, C. Metta, G. Pasquini  
*Roccoia (Farnese, VT). La necropoli con tombe a camera del Bronzo Medio*

Vol. II. N. Negroni Catacchio, M. Aspesi  
*Poggialti Vallelunga (Pitigliano, GR). La necropoli eneolitica nel quadro della cultura di Rinaldone*

Vol. III. N. Negroni Catacchio, M. Cardoso, A. Dolfini  
*Paesaggi d'Acque. La Laguna di Orbetello e il monte Argentario tra Preistoria ed Età Romana*

**Paesaggi d'Acque**  
**La Laguna di Orbetello e il Monte Argentario**  
**tra Preistoria ed Età Romana**

Un progetto di archeologia dei paesaggi  
dell'Università degli Studi di Milano  
e del Centro Studi di Preistoria e Archeologia di Milano  
2000-2006

a cura di Nuccia Negroni Catacchio  
Massimo Cardoso e Andrea Dolfini

with an abstract in English



Centro Studi di Preistoria e Archeologia  
Milano 2017

*Foto di copertina*

Panoramica della laguna di Orbetello vista dall'Argentario (foto Marco Solari, Studio Fotografico Controluce, www.fotocontroluce.com)

*Redazione scientifica*

La redazione scientifica dei testi, delle figure e delle tavole è stata effettuata da Nuccia Negroni Catacchio, Massimo Cardosa e Andrea Dolfini.

*Progetto grafico e copertina*

Laura Guidetti

*Documentazione grafica e fotografica*

Le foto di scavo e ricognizione, i rilievi delle strutture di scavo e i disegni dei materiali, ove non diversamente specificato, sono degli autori.

*Materiali*

I materiali della ricognizione sono conservati a Orbetello (GR) presso il magazzino della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Siena, Grosseto e Arezzo.

*Avvertenza*

I rilievi sono accompagnati dalla relativa scala grafica. La riduzione dei materiali è 1/3, ove non diversamente specificato.

*Volume pubblicato con il contributo di*

Ministero per i Beni e le Attività Culturali, Direzione Generale per i Beni Librari e gli Istituti Culturali Mediterranean Archaeological Trust (Archaeological Institute of America) Rotary Club monte Argentario

*Hanno dato un contributo per la ricerca*

Comune di Orbetello Rotary club Orbetello - Costa d'argento

ISBN 9788894035551

L'editore ringrazia gli autori per aver fornito i testi e le immagini e averne autorizzato la pubblicazione.

www.preistoria.it

© 2017 Centro Studi di Preistoria e Archeologia - Onlus viale Lazio 26, 20135 Milano Tutti i diritti riservati

*Curatori*

**Nuccia Negroni Catacchio**, Università degli Studi di Milano, Politecnico di Milano e Centro Studi di Preistoria e Archeologia, Milano; e-mail: nuccianegroni@gmail.com  
**Massimo Cardosa**, Accademia di Belle Arti di Brera di Milano, Museo di Manciano e Centro Studi di Preistoria e Archeologia, Milano; e-mail: massimo.cardosa@tiscali.it  
**Andrea Dolfini**, Newcastle University, UK e Centro Studi di Preistoria e Archeologia, Milano; e-mail: andrea.dolfini@newcastle.ac.uk

*Testi di*

**Piero Bellotti**, Università di Roma La Sapienza; e-mail: piero.bellotti@uniroma1.it  
**Laurence Benquet**, INRAP GSO Université de Toulouse 2 - Le Mirail; e-mail: laurence.benquet@inrap.fr  
**Giovanna Bonora**, Università degli Studi di Milano; e-mail: giovanna.bonora@unimi.it  
**Giovanni Boschian**, Università di Pisa, Dipartimento di Scienze Archeologiche; e-mail: gboschian@biologia.unipi.it  
**Claudio Calastri**, Università di Bologna, Dipartimento di Archeologia; e-mail: kalos72@libero.it  
**Sergio Camiz**, Università di Roma La Sapienza, Dipartimento di Matematica; e-mail: sergio.camiz@uniroma1.it  
**Irene Cappello**, Centro Studi di Preistoria e Archeologia, Milano; e-mail: ire\_ca@yahoo.it  
**Massimo Cardosa**, Accademia di Belle Arti di Brera, Milano, Museo di Maciano e Centro Studi di Preistoria e Archeologia, Milano; e-mail: massimo.cardosa@tiscali.it  
**Mauro Coltorti**, Università di Siena, Dipartimento di Scienze della Terra; e-mail: mauro.coltorti@unisi.it  
**Jacopo Crezzini**, Università di Siena, Dipartimento di Scienze Fisiche, della Terra e dell'Ambiente, Unità di Ricerca di Preistoria; e-mail: crezzini@unisi.it  
**Matteo Dolci**, Università degli Studi di Milano; e-mail: matteo.dolci@live.it  
**Andrea Dolfini**, Newcastle University, UK e Centro Studi di Preistoria e Archeologia, Milano; e-mail: andrea.dolfini@newcastle.ac.uk  
**Margherita Freguglia**, Università di Siena, Dipartimento di Scienze Fisiche, della Terra e dell'Ambiente, Unità di Ricerca di Preistoria e Antropologia; e-mail: margherita.freguglia@tiscali.it

**Pamela Gambogi**, Soprintendenza per i Beni Archeologici della Toscana; e-mail: pamela.gambogi@beniculturali.it  
**Claudio Giardino**, Università del Salento, Dipartimento di Beni Culturali, Lecce; e-mail: claudio.giardino@unisalento.it  
**Adriana Moroni Lanfredini**, Dipartimento di Scienze Fisiche, della Terra e dell'Ambiente, Unità di Ricerca di Preistoria e Antropologia - Università di Siena; e-mail: moroni@unisi.it  
**Nuccia Negroni Catacchio**, Università degli Studi di Milano, Politecnico di Milano e Centro Studi di Preistoria e Archeologia, Milano; e-mail: nuccianegroni@gmail.com  
**Silvia Pallecchi**, Università di Genova, e-mail: silvia.pallecchi@unige.it  
**Maurizio Poscolieri**, CNR, Roma, Istituto di Acustica e Sensoristica; e-mail: maurizio.poscolieri@idasc.cnr.it  
**Silvia Ravani**, Università di Siena, Dipartimento di Scienze della Terra; e-mail: ravani@unisi.it  
**Thea Ravasi**, Newcastle University, UK; e-mail: thea.ravasi@ncl.ac.uk  
**Fabio Rossi**, Museo della Preistoria della Tuscia e della Rocca Farnese, Valentano (VT) e Centro Studi di Preistoria e Archeologia, Milano; e-mail: fabiorossi@email.it  
**Stefano Ricci**, Università di Siena Dipartimento di Scienze Fisiche, della Terra e dell'Ambiente, Unità di Ricerca di Preistoria e Antropologia; e-mail: stefanoriccicortili@yahoo.it  
**Martina Rusconi Clerici**, Centro Studi di Preistoria e Archeologia, Milano; martinarusconi@libero.it  
**Robert H. Tykot**, University of South Florida, Department of Anthropology, Tampa, Florida, Usa; e-mail: rtykot@cas.usf.edu  
**Daniele Vitali**, Université de Bourgogne, UFR Sciences Humaines, UMR 6298 ArTeHiS du CNRS, Dijon; e-mail: danielevitali17@yahoo.it

*I curatori ringraziano il dottor Matteo Dolci per la collaborazione costante alla stesura del volume e per aver rivisto tutti i testi relativi all'epoca romana.*

## Sommario

9	<b>Presentazione</b> <i>N. Negroni Catacchio</i>	230	3. Duna Feniglia – Sede Forestale (sito TF01). Un sito produttivo villanoviano <i>F. Rossi</i>
12	<b>1. Il progetto “Paesaggi d’Acque”</b> 1. Il progetto “Paesaggi d’Acque”: archeologia del monte Argentario e della laguna di Orbetello <i>N. Negroni Catacchio, M. Cardoso, A. Dolfini</i>	252	4. Produzioni ceramiche in epoca romana. Le fornaci per anfore di Albinia (sito LP31) <i>D. Vitali, C. Calastri, S. Pallecchi</i>
20	2. Storia degli scavi e delle ricerche <i>M. Cardoso</i>		
36	<b>2. Il territorio della laguna di Orbetello</b> 1. Il quadro geografico <i>S. Camiz, I. Cappello, M. Cardoso, M. Coltorti, M. Poscolieri</i>	270	<b>5. Il paesaggio lagunare: economia e risorse</b> 1. Le attività estrattive e la lavorazione dei metalli. Indagini archeometallurgiche sui reperti dell’Argentario <i>C. Giardino</i>
48	2. Caratteri geomorfologici della fascia costiera compresa tra la foce del fiume Albegna, la laguna di Orbetello e Ansedonia <i>M. Coltorti, S. Ravani</i>	280	2. Lo scambio dell’ossidiana nel territorio lagunare <i>R. Tykot</i>
64	3. Rappresentare il paesaggio: la laguna di Orbetello nella cartografia storica <i>G. Bonora Mazzoli</i>	284	3. Le anfore provenienti dal sito produttivo di Albinia <i>L. Benquet</i>
78	<b>3. La ricognizione sul campo: metodologia di raccolta, informatizzazione e interpretazione dei dati</b> 1. Metodologia d’indagine <i>A. Dolfini</i>	296	<b>6. La laguna nel tempo: stabilità e trasformazione del territorio</b> 1. La laguna e i suoi tomboli: meccanismi di formazione e caratteri sedimentologici <i>P. Bellotti</i>
90	2. La schedatura dei siti <i>A. Dolfini, M. Cardoso, M. Dolci, T. Ravasi</i>	302	2. Paleolitico e Mesolitico <i>M. Freguglia</i>
96	3. Le applicazioni informatiche: il database e il GIS <i>M. Rusconi Clerici</i>	310	3. Neolitico, Eneolitico ed età del Bronzo <i>A. Dolfini</i>
100	4. Studio morfo-spettrale dell’area dell’Argentario <i>M. Poscolieri, S. Camiz</i>	328	4. L’età del Ferro e l’epoca etrusca <i>M. Cardoso</i>
122	<b>4. Le evidenze archeologiche</b> 1. Catalogo dei siti <i>M. Cardoso</i>	344	5. L’età romana e tardo-antica <i>M. Dolci</i>
216	2. La Grotta dei Santi e l’epoca dell’uomo di Neanderthal sull’Argentario <i>A. Moroni Lanfredini, M. Freguglia, G. Boschian, J. Crezzini, P. Gambogi, S. Ricci</i>	372	<b>7. Conclusioni</b> Ricostruire il paesaggio antico <i>N. Negroni Catacchio, M. Cardoso, A. Dolfini</i>
			<b>8. Apparati</b> 1. Bibliografia 2. Summary <i>A. Dolfini</i>
		384	
		404	

### 3. Duna Feniglia – Sede Forestale (sito TF01) Un sito produttivo villanoviano

Fabio Rossi

A partire da una fase tarda del Bronzo Finale, nel X sec. a.C.<sup>1</sup>, il paesaggio dell'Etruria meridionale è interessato, come noto, da una profonda trasformazione dell'assetto territoriale che ha visto, in numerose zone, il progressivo e rapido abbandono, sebbene non improvviso, dei centri minori su rupe naturalmente difesi; la nascita di ben più grandi aree insediamentali di tipo proto-urbano nelle aree di pianura, le stesse che saranno poi in molti casi la sede di importanti centri urbani di età storica<sup>2</sup>; e una parziale coesistenza dei due tipi di insediamento<sup>3</sup>. Nella vallata del fiume Fiora, ambito di nostro particolare interesse, con i momenti iniziali della prima età del Ferro (IX sec. a.C.), tale processo pare definitivamente arrivato a compimento (Cardosa 2002; 2005), come testimonia lo spostamento strategico delle comunità nel vasto e fertile pianoro tufaceo vulcente, in prossimità della costa tirrenica, ricco di acqua e ben più idoneo delle aree interne morfologicamente più anguste e meno adatte ad uno sfrutta-

mento agricolo intensivo, finalizzato al sostentamento di una popolazione numericamente consistente, ora concentrata in un unico insediamento. Vulci infatti è il vero centro abitato dell'area: esercita il proprio controllo su tutto il territorio circostante dove non sembrano più esistere altri insediamenti stabili di una certa importanza, ad eccezione forse di alcuni piccoli nuclei sparsi nella campagna finalizzati, secondo Pacciarelli (1993, p. 238), allo sfruttamento agricolo<sup>4</sup>.

Pienamente collegato ai processi storici ricordati e, soprattutto, alla elevata capacità organizzativa e di controllo del territorio che caratterizza in generale i centri villanoviani è anche l'occupazione intensiva del litorale marino<sup>5</sup>, con la creazione di siti per i quali sembra da escludere una funzione prettamente residenziale, a favore piuttosto di una loro interpretazione come installazioni funzionali, all'interno delle quali veniva svolta una specifica e reiterata attività di tipo "produttivo" in funzione del centro egemone.

A questa tipologia di siti va riferito senza dubbio quello oggetto della nostra indagine, riconosciuto in Duna Feniglia, loc. Ansedonia, presso la sede del Corpo Forestale dello Stato<sup>6</sup>.

#### Le indagini di scavo nel sito di Duna Feniglia – Sede Forestale

Nel corso della ricognizione effettuata nell'estate del 2000 nell'estremità orientale del tombolo di Feniglia, fu possibile individuare e documentare una consistente concentrazione di frammenti ceramici di forme vascolari medio-grandi, di impasto grossolano e di colore bruno-rossiccio, caratterizzate, in particolare, dalla presenza di orli svassati e decorazione plastica a cordone, e genericamente attribuiti all'inizio della ricerca alla fase protostorica. L'abbondanza dei frammenti rinvenuti suggerì di eseguire, l'anno successivo, alcuni sondaggi esplorativi in corrispondenza dell'estremità orientale del tombolo di Feniglia, in loc. Ansedonia, nei pressi della Sede della Guardia Fo-

restale, dove i rinvenimenti di superficie si concentravano prevalentemente in due aree, a nord (cipresseto) e a sud della strada (pineta a ovest della sede Forestale), con un'estensione in senso est-ovest di circa 120 m.

Il primo dei saggi (Saggio A) è stato realizzato nella radura subito a nord della strada sterrata che attraversa la riserva, in una zona priva di alberi e di evidenze di età romana. Lo scavo non ha però fornito risultati apprezzabili, dal momento che nell'area, molto rimaneggiata da interventi di età moderna, sono stati riconosciuti strati in deposizione secondaria che hanno restituito frammenti ceramici di dimensioni estremamente ridotte ed in pessimo stato di conservazione. Si è quindi deciso di effettuare un secondo saggio sul lato sud della strada, subito ad ovest della Sede della Forestale (Saggio B), dove i frammenti ceramici apparivano meno fluitati e di maggiori dimensioni. In questo secondo saggio è stato individuato un deposito, in posto e dello spessore di 40-

<sup>1</sup> Le date riportate nel presente contributo, quando non diversamente specificato, sono da intendersi in cronologia tradizionale.

<sup>2</sup> Numerose sono le pubblicazioni sull'argomento. Si ricordano, per tutte: Belardelli, Pascucci 2002; Belardelli *et alii* 2008; Cardosa 2002; Negroni Catacchio 2002b; 2004; 2006b; Pacciarelli 2000; Vanzetti 2002.

<sup>3</sup> Si sovrappone alla primissima fase di frequentazione di Vulci, nel passag-

gio dal Bronzo Finale al Primo Ferro, il momento più tardo di frequentazione degli insediamenti di Sorgenti della Nova e Punta degli Stretti.

<sup>4</sup> Per i diversi modelli insediativi documentati in Etruria meridionale fra l'età del Bronzo Finale e la prima età del Ferro si veda: Cardosa 2005, pp. 551-554; Damiani, Trucco 2010; di Gennaro 2006; Pacciarelli 1991; 1994; Tamburini 1998.

<sup>5</sup> La presenza di siti dislocati in varie

parti della costa tirrenica, alcuni dei quali con una chiara vocazione "produttiva" analoga a quelli della prima età del Ferro, è già attestata a partire dal Bronzo Finale. Si citano come esempi: Isola di Coltano (Di Fraia, Secoli 2002; Pasquinucci, Menchelli 2002), il sito P 13 fra Nettuno e Torre Astura (Nijboer *et alii* 2006), alcuni siti localizzati nel golfo di Follonica (Aranguren 2002; Aranguren, Castelli 2006; Aranguren *et alii* 2014).

<sup>6</sup> Nell'area vulcente l'interesse per tutta la fascia litoranea pare essere confermato anche dal ritrovamento di altri insediamenti, situati a breve distanza l'uno dall'altro e localizzati direttamente lungo le coste o presso antiche lagune, oggi fossili, nelle immediate vicinanze di sbocchi al mare. Ancora nel tombolo di Feniglia è da ricordare il sito individuato all'estremità ovest della Duna in loc. Poggio Pertuso (TF04 e TF08), del tutto analogo al

nostro situato invece nella parte sud. Sempre ad un momento iniziale della prima età del Ferro va riferita anche l'evidenza archeologica rinvenuta in località La Torba sulle sponde dell'antica laguna di Burano, cui è stata riferita una piccola necropoli trovata a breve distanza dentro la tenuta della SAGRA (Arcangeli 2000). Allo stesso periodo, o forse immediatamente prima, vanno ricondotti i siti di Tombolletto e Casa San Giuseppe, presso l'an-

tica laguna di Talamone (Ciampoltrini 2001). In direzione opposta, sempre sulle rive della antica duna costiera, presso la foce del fiume Chiarone è localizzato l'insediamento di Infernetto di Sotto, con la relativa necropoli in loc. Serpentaro (Casi, Celuzza 2000; vedi anche *infra* Cap. 6.4). Per quanto riguarda infine i ritrovamenti effettuati in loc. Le Murelle, si veda: Cardosa 2005, p. 553 e nota 22 (vedi anche *infra* Cap. 6.4).

50 cm, in cui i frammenti protostorici erano particolarmente numerosi ed in buono stato di conservazione.

Nella campagna di indagine del 2002, in una zona adiacente alla precedente, si è realizzato un terzo sondaggio (Saggio C) che ha portato alla luce un deposito di forma pressappoco conica, della potenza di circa 60 cm, caratterizzato dalla presenza di numerosi frammenti ceramici e di lenti cinerose e frustoli carboniosi, interpretabile come un accumulo intenzionale di materiali ceramici di scarto, pertinenti per lo più ad olle di forma cilindro-ovoide e più raramente a forme di impasto più fine, in alcuni casi decorate ad incisione o impressione.

Sempre nel 2002, l'assistenza archeologica fornita ai lavori per la posa dei tubi dell'acquedotto che attraversa la duna per tutta la sua lunghezza, parallelo al tracciato della strada, ha consentito inoltre l'acquisizione di nuovi dati per entrambi gli insediamenti individuati ai due estremi della Duna Feniglia. In corrispondenza dell'estremità occidentale del tombolo (lato monte Argentario, sito TF08) si è potuto infatti individuare un deposito archeologico della lunghezza di circa 20 m e della potenza variabile di 40-50 cm; lo scavo del mezzo meccanico non solo ha restituito abbondante materiale ceramico protostorico, in massima parte pertinente alla classe delle olle ad impasto rossiccio, sebbene non manchino classi con impasto più fine ed oggetti legati alle attività domestiche come il fornello, ma ha anche permesso di individuare due ampie lenti di cenere e carboni, distanti l'una dall'altra circa 4 m, ed uno strato sabbioso di colore rosso, ricchissimo di

frammenti ceramici. Sul versante opposto, in loc. Ansedonia, la trincea lungo il lato sud della carreggiata della strada ha permesso di individuare all'incirca all'altezza del Saggio B, e per un'ottantina di metri da questo verso est, alcuni depositi di cenere, pertinenti a punti di fuoco o a scarichi, alternati a depositi ricchi di materiale ceramico, confermando così l'estensione dell'insediamento già individuata grazie alle precedenti ricognizioni di superficie.

L'abbondanza delle evidenze riconosciute durante l'assistenza archeologica ha suggerito di indagare, nella successiva campagna di scavo, un'area più prossima alla strada, realizzando così una trincea (Saggio D), situata a sud-ovest dei saggi B e C, nella quale le indagini sono proseguite nelle successive campagne con progressivi ampliamenti e sono ancora attualmente in corso (Benedetti *et alii* 2008; Benedetti *et alii* 2010).

#### Le evidenze archeologiche

Le indagini di scavo svolte nel Saggio D a partire dal 2003 hanno portato alla luce evidenze archeologiche di estremo interesse, la maggior parte delle quali risulta ancora oggi poco o affatto documentata negli altri siti coevi e di analoga tipologia e che testimoniano utilizzi specifici e diversificati dell'area (fig. 4.3.1).

Un grande scarico di materiali (fig. 4.3.2) è localizzato nell'area ovest dello scavo ed è composto da differenti depositi di frammenti ceramici e livelli di ceneri, carboni e concotto, che compongono un conoide di considerevoli dimensioni, che va a colmare una grande fossa (senza escludere la possibilità di un avvallamento naturale dell'area

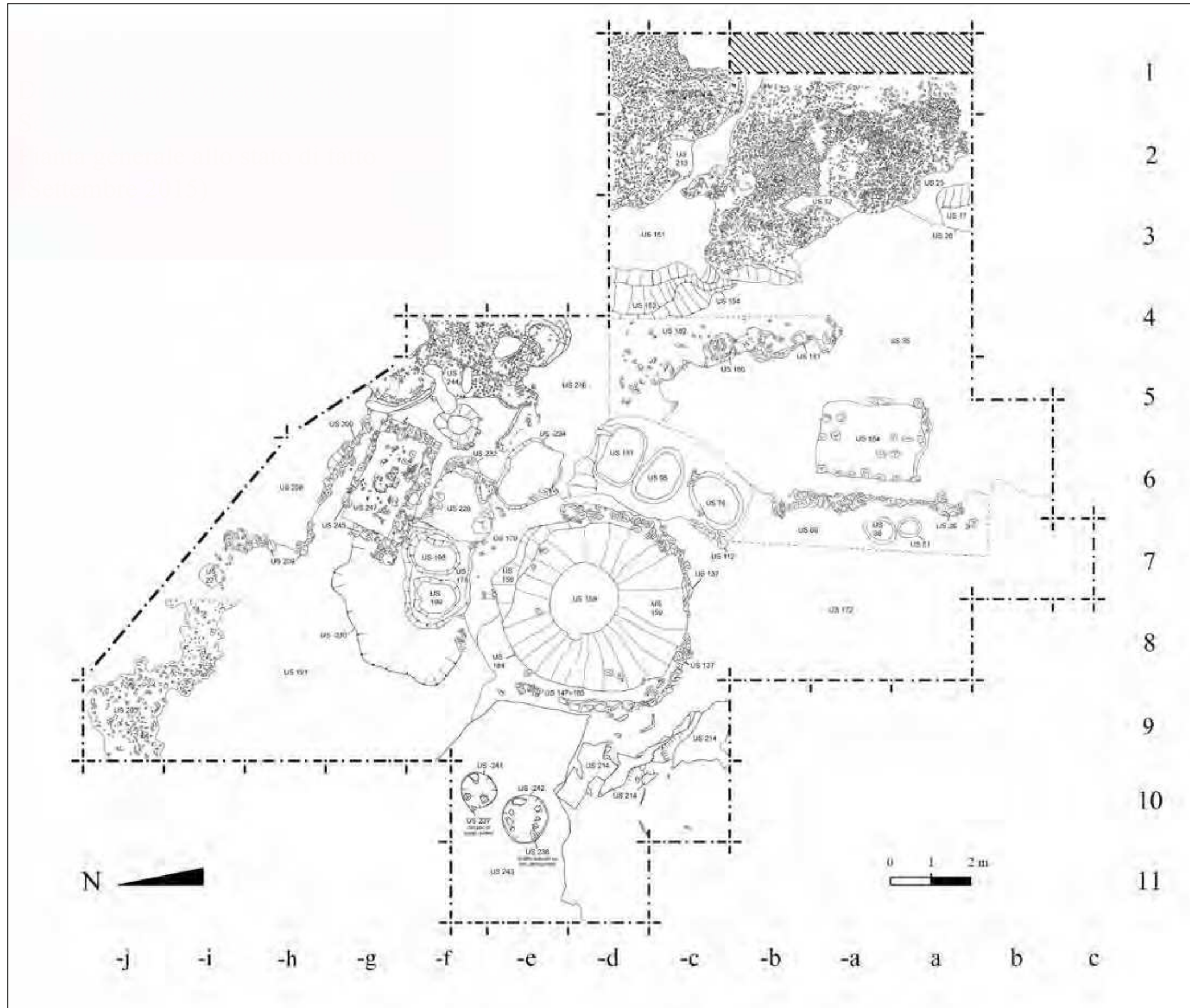
allo scopo riutilizzato) di cui è stato possibile riconoscere al momento solo il margine ovest, a causa dei limiti di scavo. Di tale deposito è stata al momento indagata una piccola porzione, equivalente a circa la metà di un quadrato di 2x2 m, in corrispondenza della parte di minore spessore dell'accumulo: nel punto di maggiore potenza la successione dei differenti scarichi, riconducibile tuttavia ad un unico tipo di azione reiterata e protratta nel tempo, arriva a circa 60-70 cm. La densità del materiale ceramico è elevatissima ed i frammenti recuperati ammontano a circa 180 kg; al di sotto dei differenti scarichi di materiale è stata individuata anche una porzione di una lente cinerosa del diametro di circa 50 cm, con numerosi frustoli carboniosi. Fra i materiali dello scarico si rileva una netta preponderanza numerica delle pareti sulle parti riconoscibili, fra le quali si contano soprattutto orli e in misura minore fondi e decorazioni plastiche; tra le forme riconosciute spiccano le olle, mentre sono meno presenti i vasi ovoidi e di forma cilindrica, quasi del tutto assenti il vasellame da mensa e gli utensili.

Attiguo a questo primo scarico, procedendo verso nord, è stato portato in luce, nelle più recenti campagne di scavo, un ulteriore accumulo di materiali di scarico, del tutto analogo al precedente ma di minore potenza, indagato finora per una superficie di circa 6 mq (3x2 m) (fig. 4.3.3).

Nell'area centrale dello scavo, l'evidenza principale riguarda le quattro strutture fra loro adiacenti di cui una quasi totalmente obliterata, interpretate come vasche (fig. 4.3.4) e caratterizzate da una pianta ellittica, realizzate con un impasto di sabbia e argilla concotta molto resistente e

conservate per un'altezza variabile tra 10 e 15 cm. La più meridionale è orientata in senso sud-ovest/nord-est, mentre le altre tre sono fra loro parallele e orientate in senso est-ovest. Le tre meglio conservate, delle dimensioni di 1,30x0,80 m circa, sono caratterizzate da pareti verticali, dello spessore variabile da 6 a 10 cm, fondo in genere piano, leggermente inclinato in quella più meridionale o fortemente inclinato in senso est-ovest nelle altre due; tutte erano colmate da un deposito di blocchetti di concotto forse derivante dal degrado delle pareti delle strutture non più conservate. Tale deposito nelle due vasche parallele copriva un livello di frammenti ceramici, riconducibili essenzialmente ad olle con orlo svasato e vasi cilindrici, da riferire evidentemente al momento della dismissione. È interessante notare che sulle pareti e sul fondo delle strutture è presente una sorta di rivestimento, costituito dalla successione di sottilissimi strati dello spessore di circa 1 mm di quello che sembra, in mancanza di specifiche analisi, calcare biancastro: tale presenza induce a ipotizzare il passaggio e/o la permanenza all'interno di tali strutture di abbondanti quantità di acqua. Questa doveva essere introdotta tramite un tubo/invito riconosciuto sulla parete nord della struttura più settentrionale, dove si trovava in origine la quarta vasca dismessa e di cui si conserva solo un lacerto della parete, e poteva entrare nella vasca adiacente tramite un condotto ricavato nella parete comune ad entrambe; in questa struttura è inoltre presente un tubo di scarico, situato nell'angolo nord-occidentale, dal quale l'acqua poteva defluire; l'approfondimento effettuato nei livelli ad esso adiacenti non ha consen-





#### 4.3.1. Rilievo generale delle strutture individuate nello scavo.

tito di individuare una canalizzazione ed è pertanto ipotizzabile che lo scarico dell'acqua dovesse avvenire semplicemente per drenaggio del deposito sabbioso. Le caratteristiche formali delle strutture e, come detto sopra, la presenza dei sottili strati di calcare spinge a riconoscere in esse delle vasche, per le quali – sebbene con scarsi confronti in siti coevi di eguale funzione (si vedano, per esempio, le dodici vasche individuate nel sito di Portigliani-Campo da gioco a Scarlino; Aranguren, Castelli 2011) – si ritiene lecito supporre allo stato attuale delle conoscenze un utilizzo finalizzato o alla decantazione dell'argilla o alla concentrazione dell'acqua di mare per evaporazione prima delle successive possibili lavorazioni svolte nel sito.

Tre ulteriori vasche sono state indagate rispettivamente in direzione nord-est e nord, in continuità topografica con le precedenti e anche il materiale costruttivo è il medesimo.

La prima, mal conservata e di forma sub-ellittica, ha dimensioni pari a  $1,54 \times 2$  m con sezione lievemente concava e risulta inclinata in direzione sud-ovest/nord-est, presentando le pareti ricoperte da un livello uniforme di 5 cm di spessore di frammenti ceramici di piccole dimensioni.

Le altre due sono orientate in senso nord-sud (fig. 4.3.5), ugualmente di forma sub-ellittica di dimensioni rispettivamente di circa  $1,20 \times 0,80$  m e  $1,10 \times 0,80$  m, e sono realizzate all'interno di un livello di riporto di materiale sabbioso misto a ad argilla, anche cotta, estremamente tenace. Anche in questo caso gran parte delle pareti (verticali) e il fondo (piano e ben liscio) erano ricoperti da frammenti ceramici in massima parte di dimensioni minute. La disposizione molto accurata degli innumerevoli frammenti vascolari parrebbe suggerire il loro uso come isolante delle pareti della vasca dal probabile contenuto liquido.

Nell'area sud dello scavo è posta una struttura muraria con andamento nord-sud, formata da uno zoccolo di pietre calcaree non sbozzate, appaie a secco su tre corsi e poste su due filari, della lunghezza massima di 4,80 m. Il muro doveva avere probabilmente un elevato in materiale deperibile sostenuto da pali, dei quali





sono stati riconosciuti gli alloggiamenti in corrispondenza dei suoi limiti nord e sud; a nord inoltre esso si interrompe in modo repentino proprio in corrispondenza del punto in cui è posta la più meridionale delle quattro vasche localizzate nella parte centrale dell'area di scavo. Dal momento che al nostro allineamento murario non sono collegabili altre evidenze analoghe tali da definire alcun ambiente, sembra plausibile che rappresenti la fondazione di una struttura in alzata realizzata in materiale deperibile, a probabile protezione di una grande fossa di combustione di forma rettangolare collocata verso sud e immediatamente ad est dell'allineamento murario (fig. 4.3.6).

Di questa fossa, in connessione con un esteso piano di calpestio, ricco di frammenti ceramici deposti orizzontalmente e di cui fa parte anche un lacerto di acciottolato, sono stati riconosciuti e scavati vari strati cinerosi e carboniosi di riempimento, tutti riferibili a diversi momenti di utilizzo. Lungo il suo perimetro sono state allocate grosse pietre di forma quadrangolare, alcune con sommarie tracce di lavorazione (sbozzatura); analoghe per dimensione e disposizione sono anche altre pietre presenti nella parte interna della fossa, appoggiate o inserite nel fondo del taglio, disposte regolarmente su allineamenti, con probabile funzione di alari<sup>7</sup> (fig. 4.3.7).

<sup>7</sup> Alcuni confronti, seppure non puntuali poiché validi solo per singoli componenti strutturali della fossa di combustione indagata, sono possibili con alcuni siti noti lungo la costa meridionale del Golfo di Follonia, nel territorio di Scarlino (GR):

in particolare si rimanda alle strutture di combustione della prima età del Ferro individuate a Portiglioni-Campo da Gioco (Aranguren, Castelli 2011) e a Puntone Nuovo-Campo da Gioco (Aranguren *et alii* 2014), sia a quelle del sito del Bron-

zo Finale, quindi di diversa cronologia rispetto al nostro, in loc. Le Chiarine e in particolare alla struttura C, interpretata dagli scopritori come fornace per ceramica (Aranguren, Burchianti 2008; Aranguren 2009).



4.3.2. Panoramica del grande accumulo di frammenti ceramici di scarto presso il lato E.

4.3.3. Panoramica del secondo accumulo di frammenti ceramici di scarto presso il lato E.

4.3.4. Panoramica delle quattro strutture di forma ellittica (vasche) presso il lato nord-ovest dello scavo.

4.3.5. Panoramica delle due strutture di forma ellittica (vasche) presso il lato nord dello scavo.

4.3.6. Panoramiche dell'allineamento murario, piano di calpestio e fossa di combustione ad inizio scavo.

4.3.7. Particolare della fossa di combustione a fine scavo.



Nell'area ovest dello scavo, l'evidenza strutturalmente maggiore è senza dubbio la grande vasca individuata e indagata durante le campagne del 2010 e del 2011 (Rossi *et alii* 2014) (fig. 4.3.8).

La struttura, a sezione concava, ha forma sub-circolare con dimensioni massime di circa 4,40-4,70 m all'imboccatura e tende a rastremarsi in prossimità del fondo, che ha dimensioni di circa 1,50-1,70 m; la sua profondità massima raggiunge circa i 2 m.

Risulta ben evidente, soprattutto verso il margine nord, il taglio praticato per la sua costruzione: una volta realizzato lo scavo all'interno degli strati sabbiosi, tutta la superficie esposta della vasca è stata ricoperta intenzionalmente con uno strato di materiale di discreto spessore, accuratamente liscio nella parte esposta, caratterizzato da un sedimento a matrice sabbiosa ricca di una componente di argilla probabilmente cotta, o comunque sottoposta a fonte di calore, che ne ha determinato una straordinaria compattezza.





za e resistenza<sup>8</sup>. È utile notare che questo materiale sembra del tutto analogo a quello utilizzato per la costruzione delle vasche di minori dimensioni sopra presentate: è probabile che questa tecnica costruttiva, evidentemente efficace e pertanto ricorrente, risponda alla doppia esigenza di assicurare da un lato stabilità e resistenza alle strutture scavate nella sabbia, e dall'altro, anche una discreta impermeabilità alle pareti.

Il bordo superiore della struttura, ad esclusione della parte nord, è caratterizzato sul perimetro dalla messa in opera di due cordoli murari contigui, quello orientale probabilmente rappresenta la ripresa o la manutenzione di quello posto nella parte meridionale ed occidentale; entrambi sono realizzati con pietre a secco non sbazzate e appa- recchiate su uno/due filari.

Di un certo interesse risulta la modalità di formazione del riempimento della struttura. I livelli che hanno colmato la vasca sono costituiti dall'alternanza di spessi strati sabbiosi, di colore grigio scuro, con scarso o quasi assente materiale ceramico all'interno e di strati formati da un livello di pietre, di dimensioni contenute e a spigoli vivi con numerosi frammenti ceramici (fig. 4.3.9a-d); caratteristica comune a tutti i livelli di riempimento è la loro prevalente direzione di accumulo e/o deposizione, che è in senso nord-est/sud-ovest e la superficie di strato quasi sempre orizzontale o con pochissimi salti di quota. Appare inoltre interessante notare che sono stati recuperati frammenti ceramici pertinenti a medesime unità vascolari in strati differenti. In virtù delle loro caratteristiche comuni, si ritiene che tutti i livelli di ri-

<sup>8</sup> Per conoscere la natura specifica di questo strato, si è proceduto al campionamento in più punti del materiale ai fini di specifiche analisi future.



empimento siano di origine artificiale e formati in un ristrettissimo lasso di tempo, mediante riporto di materiale dalle vicinanze della struttura, allo scopo di obliterare velocemente la vasca, in un momento successivo al suo periodo d'uso. Inoltre è probabile che la successione alternata degli spessi strati sabbiosi e dei più modesti strati formati di pietrame e frammenti ceramici, sia dovuta alla necessità di mantenere una certa capacità drenante all'area nel suo insieme, anche dopo la sua completa dismissione.

Riguardo alla funzione svolta dalla vasca, che per dimensioni e accuratezza nella realizzazione sembra un *unicum* nei siti coevi di stessa tipologia, un indizio interessante può essere dato dalla presenza di uno strato del riempimento diverso da tutti gli altri in quanto presenta una matrice molto argillosa, con scarsa componente sabbiosa e scarsa compattezza, privo inoltre di qualsiasi tipo di materiale; è stato rinvenuto deposto sia sul fondo della struttura, sia anche sulla parete nord ed est. I suoi limiti risultavano al momento dello

scavo interrotti in più punti, come se lo strato fosse stato parzialmente asportato già in antico, ben prima di iniziare la colmata della vasca. In via ipotetica ci si chiede se tale strato non possa rappresentare quindi ciò che rimane di un deposito argilloso più ampio, precedente alla dismissione, indizio della presenza nella vasca di argilla da depurare prima del suo utilizzo per la realizzazione dei vasi necessari alle attività svolte nel sito.

Lo scavo della vasca, inoltre, ha permesso di recuperare numerosi frammenti di materiale faunistico, in generale molto scarsamente attestati nel sito, che ad una prima analisi sembrano pertinenti ad animali di grande taglia.

In conclusione della presentazione delle maggiori strutture finora documentate nello scavo, si fa solo brevemente cenno, poiché oggetto della campagna di scavo appena conclusa (2015), a quanto emerso ad ovest della grande vasca di cui sopra: si tratta di altre due piccole fosse di combustione di forma circolare, caratterizzate da una ampia



alle pagine precedenti

4.3.8. La grande vasca per lo stoccaggio dell'argilla a fine scavo.

4.3.9. Alcuni livelli di riempimento distinti all'interno della vasca (a: US 183; b: US 186; c: US 187; d: US 190).

4.3.10. La dispersione di cenere (a) e le due fosse di combustione circolari nell'area ovest dello scavo (b-c).

dispersione di cenere di colore nero dai margini irregolari, depositata attorno (fig. 4.3.10a). La prima ha un diametro di 90 cm, presenta una sezione concava e raggiunge una profondità massima di 15 cm. Le pareti e il fondo, dopo l'asportazione di due livelli di riempimento relativi all'abbandono della struttura, di cui il primo sabbioso e il secondo con una componente argillosa più evidente, sono caratterizzate da un sottilissimo livello di materiale biancastro, di 1-2 mm di spessore, di formazione al momento poco chiara. Sul fondo, infine, sono appoggiate tre pietre non calcaree di media grandezza, sbazzate, disposte a cerchio per favorire le operazioni di cottura e/o di combustione (fig. 4.3.10b). La seconda fossa di combustione ha un diametro di 1,20 m, presenta una sezione lievemente concava e raggiunge una profondità massima di 12 cm. Analogamente alla precedente mostra sulle pareti e sul fondo, dopo l'asportazione di due livelli di riempimento relativi all'abbandono della struttura, lo stesso sottilissimo livello di materiale biancastro. Sul fondo erano ugualmente presenti pietre non calcaree, sbazzate, di medie dimensioni, disposte in questo caso su due allineamenti paralleli ciascuno formato da quattro elementi con orientamento O-E: la funzione che si ipotizza è, come nel caso precedente, quello di favorire la cottura e/o la combustione (fig. 4.3.10c).



4.3.10a



4.3.10b



4.3.10c

### La produzione vascolare e la cronologia

Per quanto riguarda i materiali rinvenuti nel sito, dei quali si presenta in questa sede un'ampia selezione documentaria (figg. 4.3.11-18), il loro studio ha comportato la creazione di una classificazione tipologica dei frammenti ceramici, nell'ambito della quale sono state riconosciute numerose classi, suddivise in differenti tipi, varietà e varianti<sup>9</sup>. L'elevata frammentarietà del materiale e la frequente impossibilità di ricostruire il profilo completo dei vasi ha suggerito di realizzare una classificazione anche per gli elementi di presa, i fondi, i piedi e per le decorazioni, nell'ambito delle quali è stata operata una distinzione fra gli elementi applicati (decorazioni plastiche) ed i motivi incisi e/o impressi (motivi decorativi). I frammenti non attribuibili, fra cui orli e gole non inclinabili, sono stati ugualmente presi in considerazione ai fini del conteggio totale del materiale e della suddivisione degli impasti.

Tutti i frammenti rinvenuti, comprese le pareti, sono stati suddivisi in cinque classi di impasto riconosciute mediante osservazione macroscopica, individuate sulla base della maggiore o minore depurazione dell'argilla, della maggiore o minore coesione – e conseguente durezza – dell'impasto, della distribuzione, dimensione e tipologia degli inclusi.

Lo studio ha evidenziato come non esistano corrispondenze esclusive fra forme e tipo d'impasto, anche se il vasellame "da mensa" (ciotole, scodelle, boccali, pareti con decorazione incisa etc.) è prevalentemente realizzato con impasti maggiormente depurati e compatti, con superfici in genere steccate e ingubbiolate, mentre le forme di grandi dimensioni, quali olle e vasi cilindrici, presentano impasti più grossolani con superfici solo steccate.

Fra il vasellame da mensa sono abbastanza numerose le ciotole, alcune con decorazione plastica o impressa a falsa cordicella, e le scodelle, mentre la forma del boccale è rappresentata da pochi esemplari a corpo ovoidale e ansa a nastro;

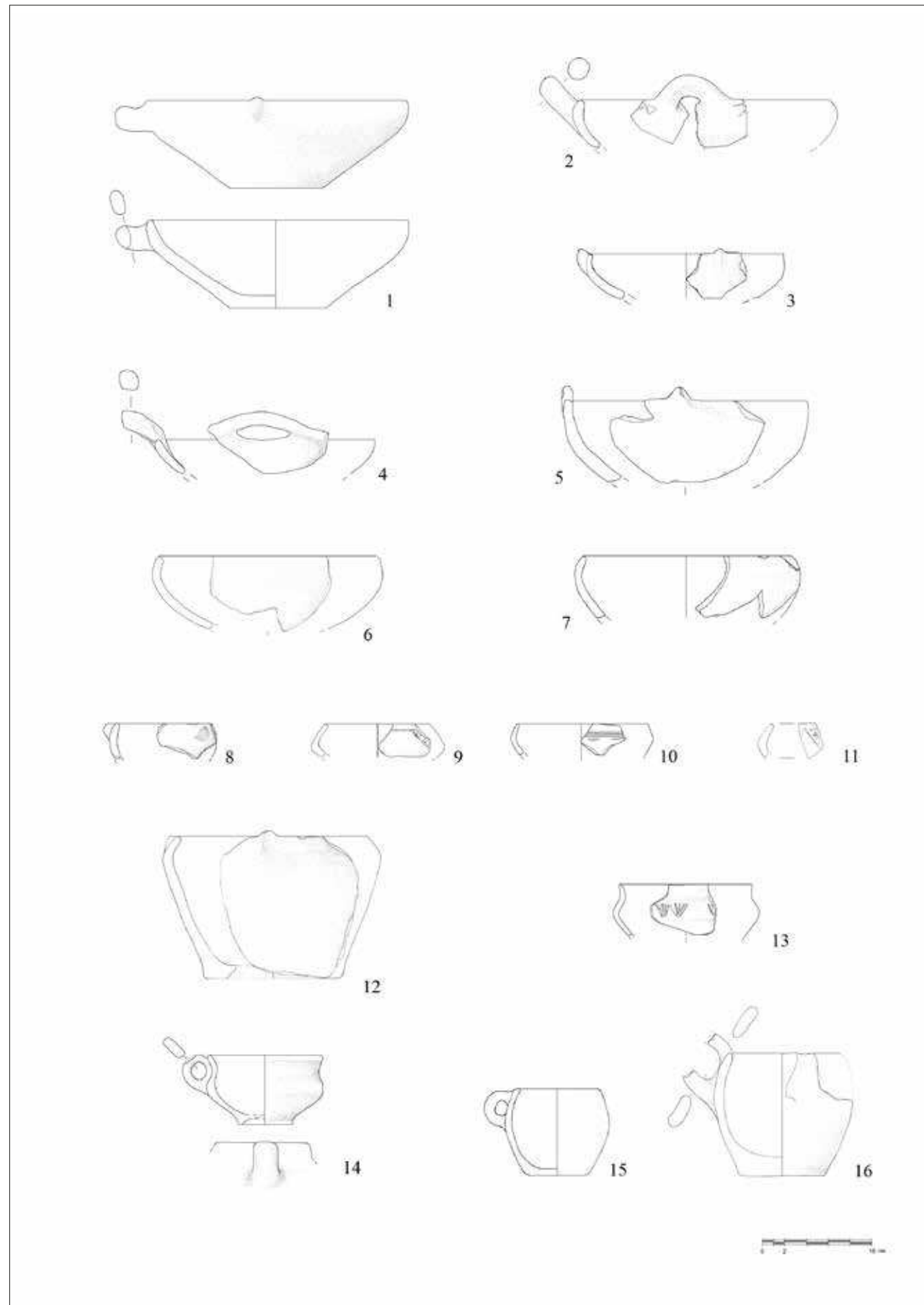
meno attestate risultano le tazze e alquanto scarsi sono gli scodelloni, di cui si conservano alcuni frammenti molto piccoli che non consentono una ricostruzione dell'andamento della vasca (fig. 4.3.11; 4.3.12, 1-4). Sono attestati i coperchi (fig. 4.3.12, 5 e 6) ed è noto anche un esemplare di probabile anfora (fig. 4.3.18, 8).

Sicuramente presenti nell'insediamento i vasi biconici sia inornati (fig. 4.3.18, 9) che decorati, di cui non è possibile in nessun caso risalire alla forma originaria a causa dell'elevata frammentarietà; a questi ultimi sono tuttavia riconducibili molte delle pareti decorate, che recano prevalentemente motivi incisi o incisi/impressi realizzati a pettine, rotella, falsa cordicella e stampiglia. Le decorazioni vanno dal semplice fascio di linee incise, eseguite a pettine o a mano libera, lineare o spezzato a formare un motivo ad angoli alterni o più frequentemente un meandro. Ai motivi incisi si associano in numerosi casi elementi impressi, consistenti in file di piccoli punti o cuppelle, cuppelle di maggiori dimensioni, linee eseguite a rotella o a falsa cordicella, fasci a stampiglia o stampiglie isolate (motivo spiraleforme), a comporre decorazioni più complesse comprendenti la "N" ramificata, il meandro, i motivi metopali (figg. 4.3.13-14, 1-6).

Fra gli oggetti di uso domestico va ricordata la presenza anche di alcuni frammenti di fornello (fig. 4.3.12, 7 e 8) e di un frammento di alare, decorato da due fasci a ventaglio di linee incise, oltre che di alcuni utensili legati all'attività della filatura e della tessitura (alcuni rocchetti, alcune fusiole biconiche ed un piccolo peso da telaio troncopiramidale; fig. 4.3.15). Per il momento infine, risultano *unica* nella produzione vascolare del sito, il vaso miniaturistico decorato con semplice motivo inciso a zig-zag (fig. 4.3.14, 7) e un piccolo vago in pasta vitrea blu con decorazioni circolari campite in pasta gialla (fig. 4.3.14, 8).

Nell'intera produzione vascolare la parte del leone è comunque rappresentata, sia per numero di tipi che per quantità di esemplari rinvenuti,

<sup>9</sup> Per un'esaustiva trattazione dei criteri utilizzati per lo studio del materiale ceramico del sito di Duna Feniglia si veda Benedetti *et alii* 2008, in particolare pp. 268-276.



**4.3.11. Esempificazione dei materiali ceramici ritrovati nei vari livelli dello scavo: ciotole ad orlo rientrante (1-12), ciotola ad orlo everso (13), tazza (14), boccali (15, 16).**

dalle olle [figg. 4.3.16-17] e dai vasi cilindrici (fig. 4.3.18, 1-5). Ben attestati, pur se meno frequenti, sono anche i vasi ovoidi con orlo indistinto rientrante, i vasi a collo ed i doli (fig. 4.3.18, 6-7,10).

I tipi di olle individuati si suddividono in due grandi gruppi distinti per l'andamento dell'orlo e del corpo: possono presentare un corpo cilindro-ovoide, con orlo estroflesso ad andamento curvilineo e raramente spigolo interno, oppure più globulare, con orlo più o meno estroflesso ad andamento in genere rettilineo e spigolo interno. Pur non essendo ricostruibile in nessun caso il profilo completo del vaso, le dimensioni di questi contenitori – sulla base delle ricostruzioni dei diametri, che sono compresi fra i 20/22 e 40/42 cm – dovevano essere considerevoli, con un'altezza ipotizzabile variabile tra i 25 ed i 40 cm. Solo alcuni dei tipi individuati presentano, poco al di sotto dell'orlo o sulla spalla, una decorazione plastica applicata, sempre a tacche.

Contraddistinti da analoghe dimensioni e dalla presenza di decorazioni plastiche, quasi esclusivamente cordoni lisci, sono i vasi cilindrici e i vasi ovoidi, forme semplici caratterizzate dalla presenza di orlo indistinto, verticale o rientrante. La presenza di cordoni lisci poco al di sotto dell'orlo, spesso molto aggettanti rispetto al profilo del vaso, può far ritenere che questi non fossero solo elementi decorativi, ma avessero anche funzione di presa.

Per quanto riguarda la cronologia dei materiali rinvenuti, in un precedente lavoro sono stati presentati in modo esaustivo i risultati dello studio che ha fissato il periodo di occupazione del sito di Duna Feniglia – Sede Forestale, allo stato attuale dell'indagine, tra la fine del IX e la prima metà dell'VIII sec. a.C. in cronologia tradizionale (Benedetti *et alii* 2008, pp. 276-278). Nonostante i numerosi confronti possibili per le forme maggior-

mente attestate nel sito (p. es. le olle o i vasi cilindro-ovoidi), ma anche più generiche e di lunga durata, la correttezza dell'attribuzione cronologica proposta, che in questa sede di nuovo si conferma, è data in particolare dai frammenti ceramici che recano decorazioni sufficientemente riconoscibili (Benedetti *et alii* 2010).

Per quanto riguarda la precedente fase del Bronzo Finale, sono attualmente allo studio alcuni rari frammenti che potrebbero attestarne la presenza. Una frequentazione invece più tarda, probabilmente di natura sporadica, è indiziata da un solo elemento: si tratta di un'ansa verticale con sopraelevazione bifora, apofisi verticali e linguetta orizzontale alla sommità, recuperata frammentaria in uno dei livelli più superficiale dello scavo e relativo alla fase di definitivo abbandono del sito (fig. 4.3.12, 9). L'ansa trova puntuali confronti con analoghi elementi da presa presenti su alcune tazze d'impasto ben note, ad esempio, a Vulci e a Tarquinia in contesti della seconda metà dell'VIII sec. a.C. (Moretti Sgubini 2001, fig. III.B.1.32).

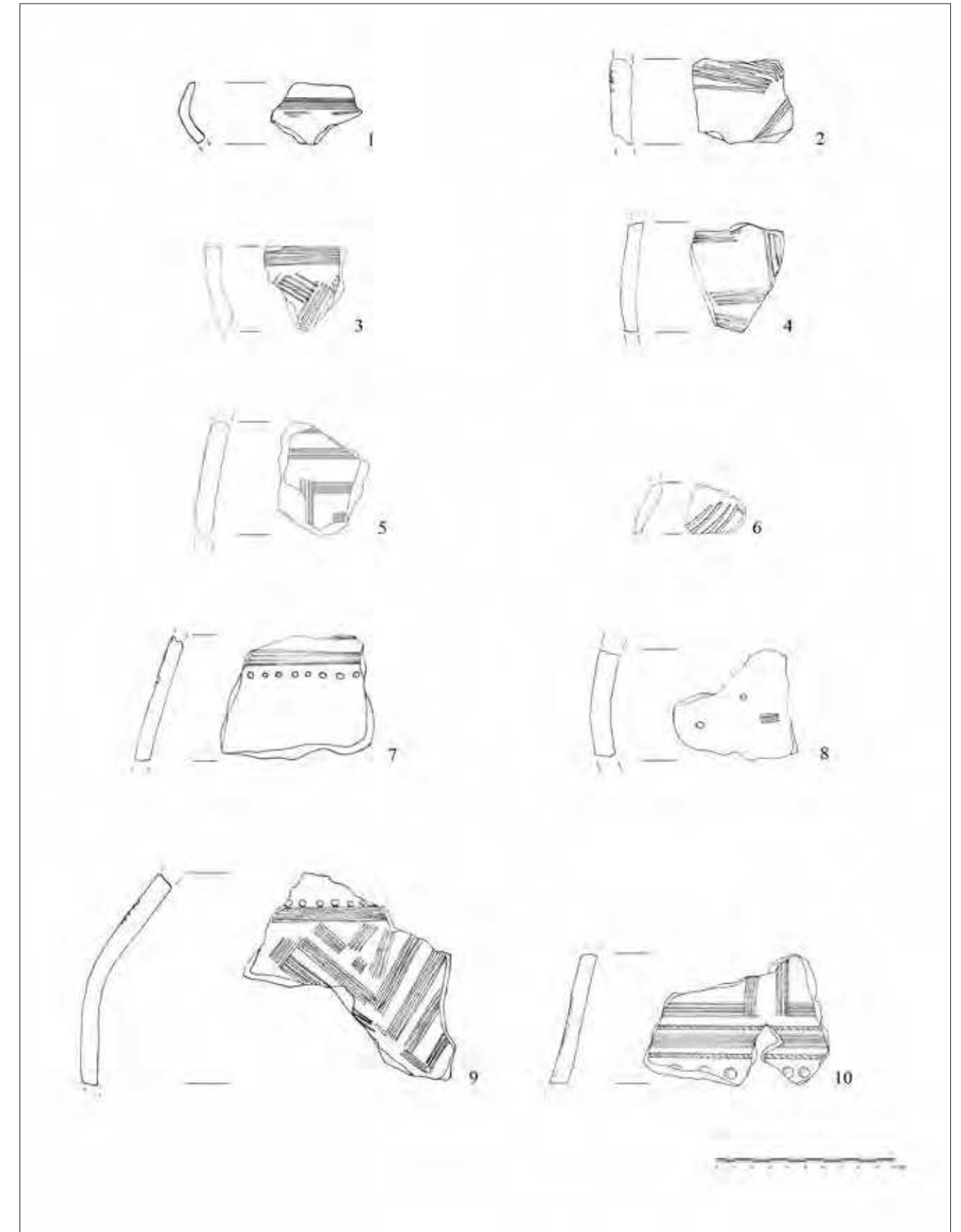
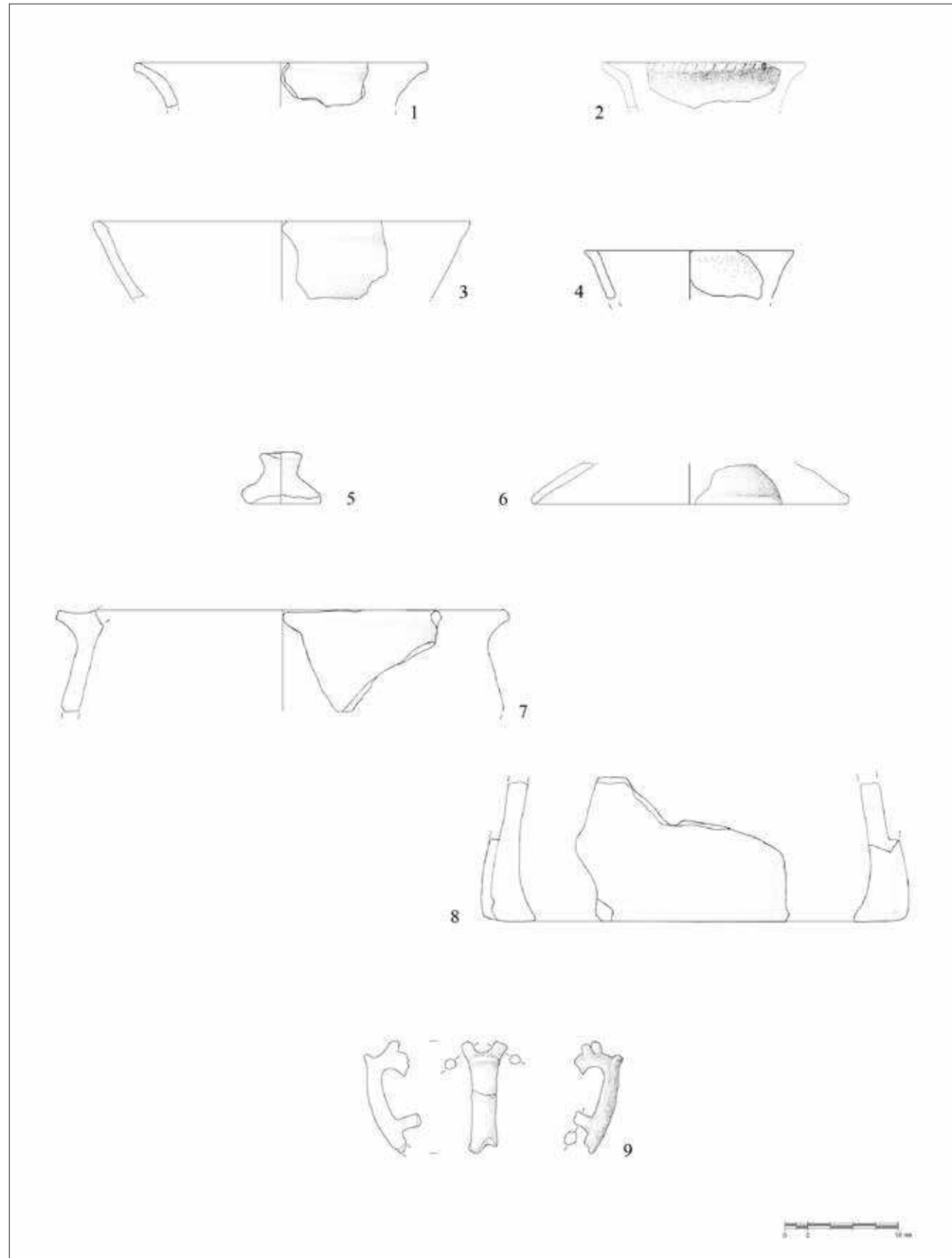
### Conclusioni

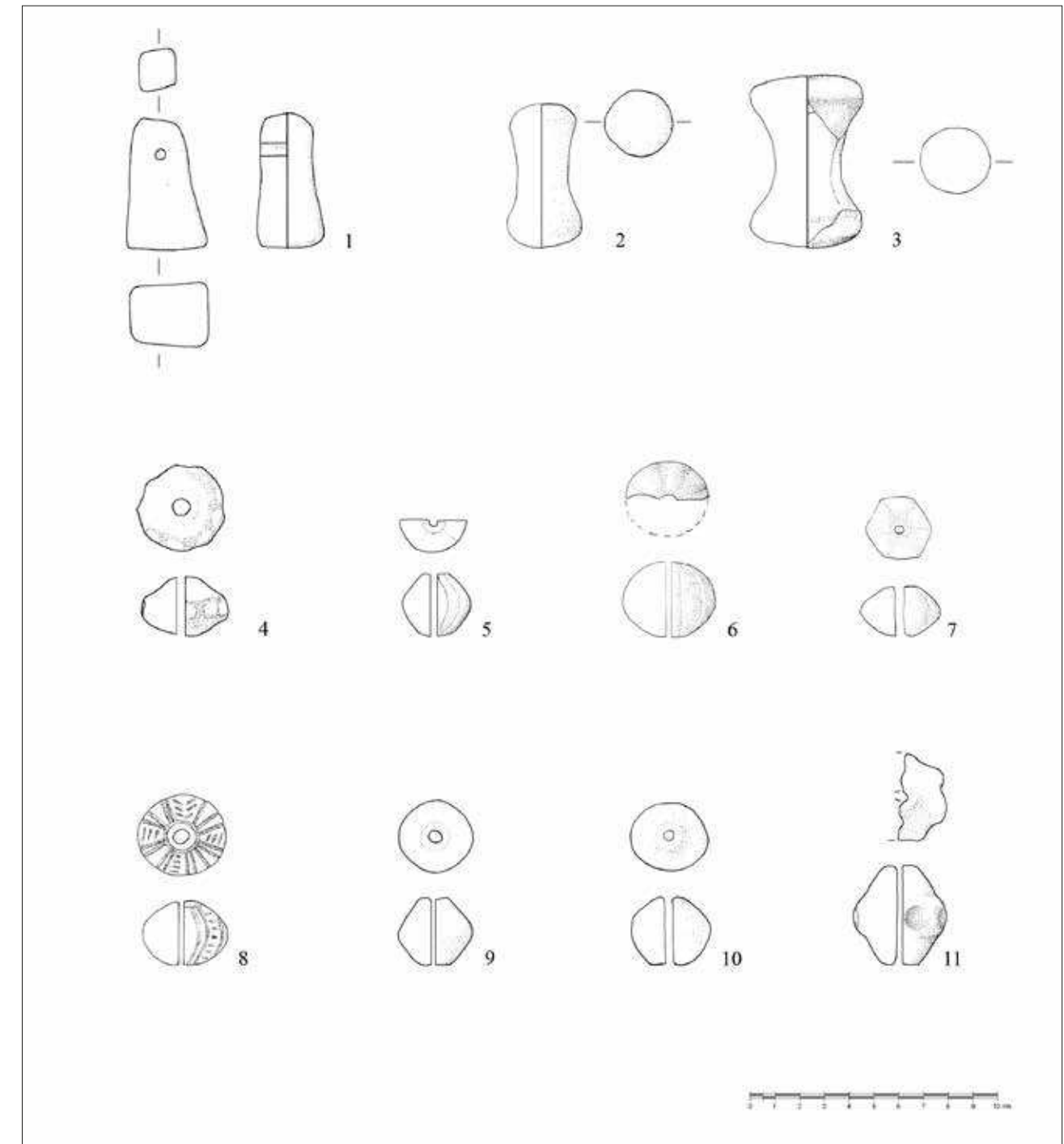
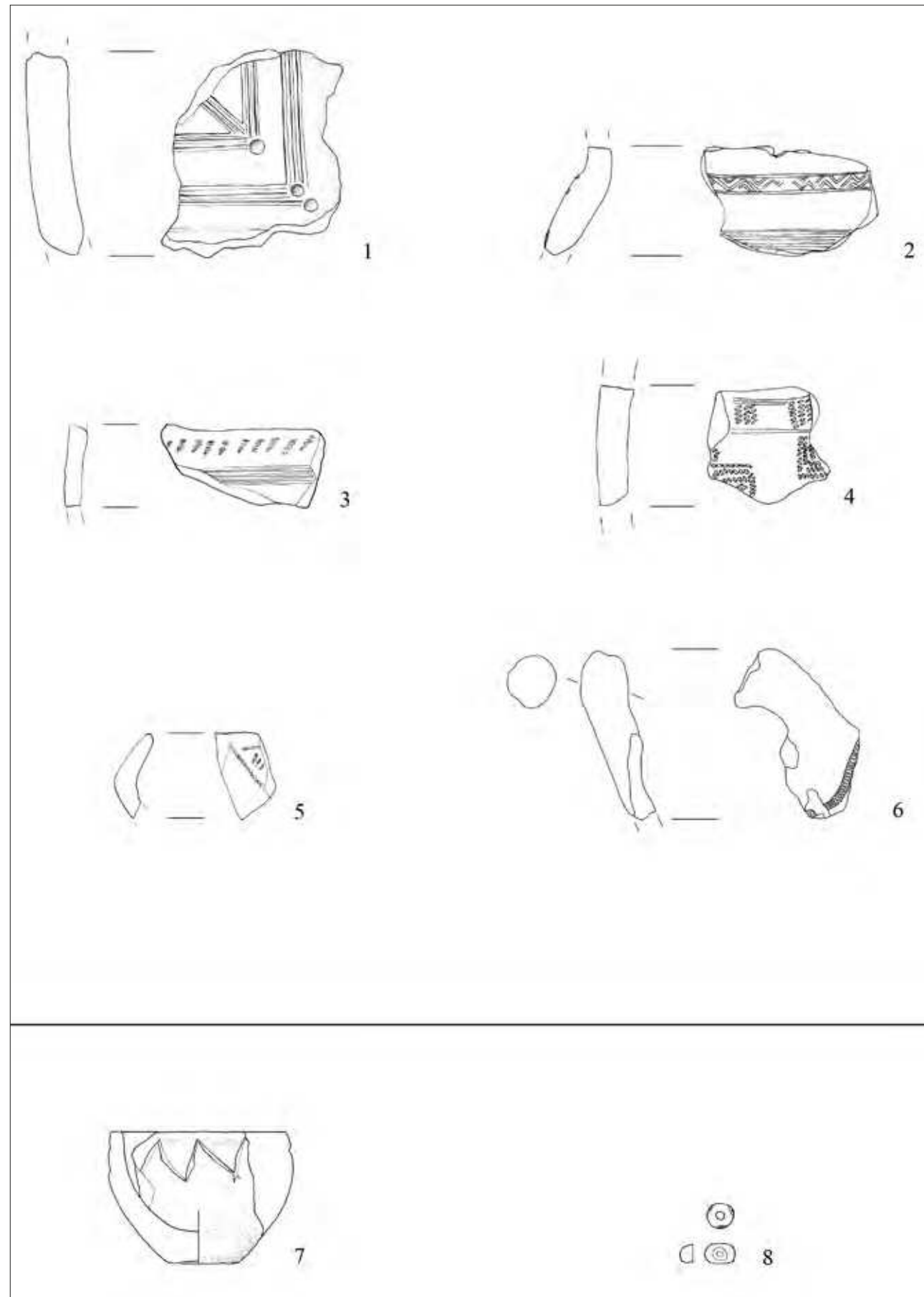
Le evidenze portate alla luce dalle ricerche svolte in Duna Feniglia – Sede Forestale accomunano, nelle linee essenziali, il nostro sito ad altri contesti indagati soprattutto negli ultimi anni su tutto il litorale tirrenico che, come anche ipotizzato da altri autori, dovevano con tutta probabilità assumere l'aspetto di installazioni funzionali, con una organizzazione delle attività che si potrebbe definire di tipo "industriale" (Belardelli *et alii* 2008)<sup>10</sup>. Caratteristici sono i consistenti accumuli e, a volte, veri e propri scarichi localizzati di materiale ceramico frammentario, pertinente per lo più a forme di medie e grandi dimensioni, con imboccatura piuttosto aperta e labbro svasato, di impasto grossolano e in genere di colore rossiccio o arancio; altrettanto

<sup>10</sup> È inoltre verosimile che tali installazioni, probabilmente molto estese come lascia supporre l'evidenza documentata dalle ricognizioni in tutto il tombolo di Feniglia, a causa

dei processi produttivi svolti al loro interno abbiano portato nel tempo anche a significative modificazioni del paesaggio, prima fra tutte una significativa deforestazione.







alle pagine precedenti

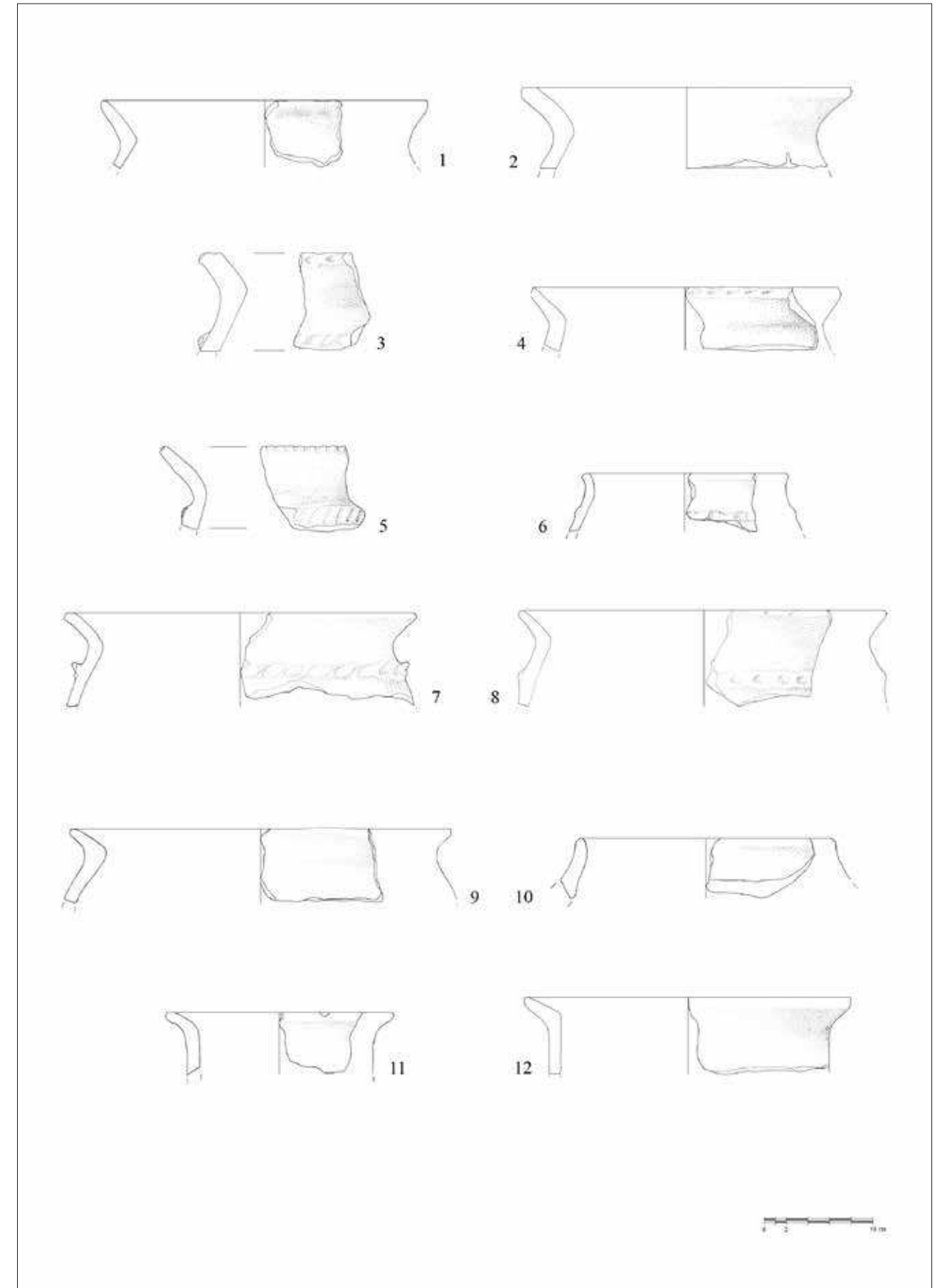
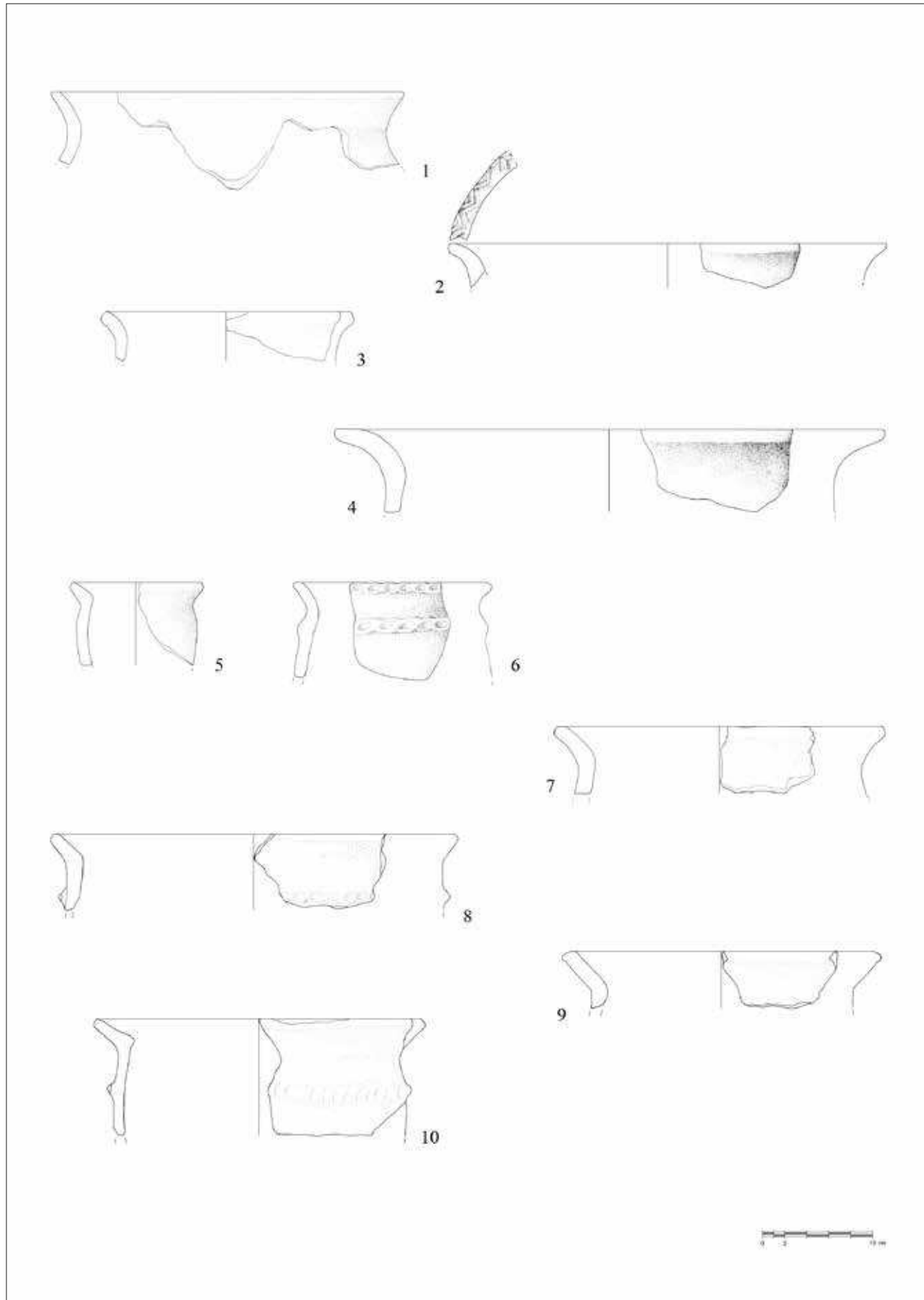
4.3.12. Esempificazione dei materiali ceramici ritrovati nei vari livelli dello scavo: scodelle (1-4), coperchi (5-6), fornelli (7-8), ansa bifora (9).

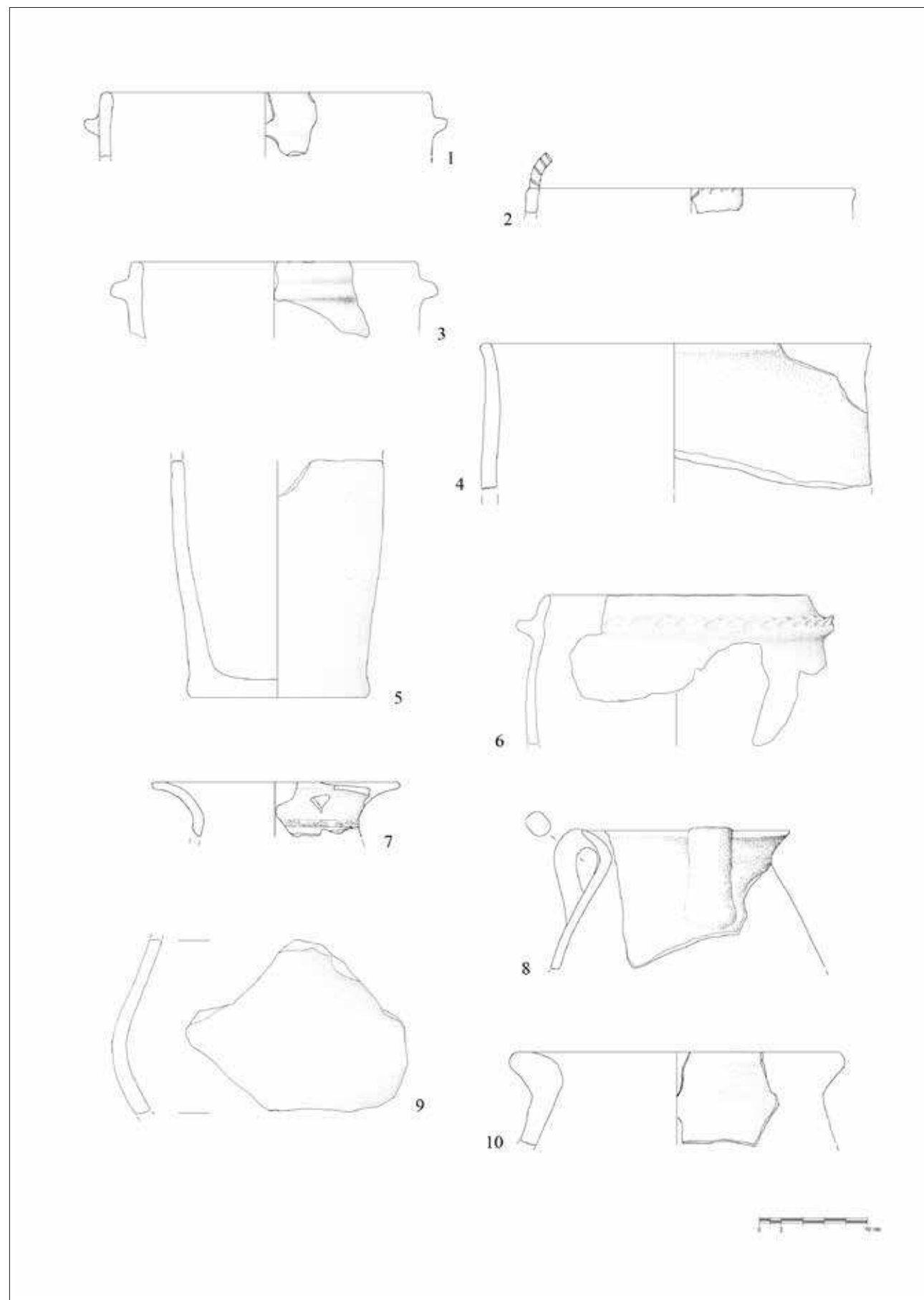
4.3.13. Esempificazione dei materiali ceramici ritrovati nei vari livelli dello scavo: frammenti decorati.

4.3.14. Esempificazione dei materiali ceramici ritrovati nei vari livelli dello scavo: frammenti decorati (1-6), vaso miniaturistico (7), vago in pasta vitrea (8).

4.3.15. Esempificazione dei materiali ceramici ritrovati nei vari livelli dello scavo: peso da telaio (1), rocchetti (2, 3), fusaiole (4-11).







alle pagine precedenti

4.3.16. Esempificazione dei materiali ceramici ritrovati nei vari livelli dello scavo: olle.

4.3.17. Esempificazione dei materiali ceramici ritrovati nei vari livelli dello scavo: olle

presenti sono i consistenti livelli cinerosi e carboniosi, spesso localizzati su ampie superfici, a volte associati ai resti di focolare e/o a fosse di combustione. Più rare negli altri insediamenti sono le strutture scavate nel terreno come vasche e pozzi, a volte anche rivestiti di argilla, od opere murarie a secco anche se di modesta entità, ben attestati invece nello scavo di Duna Feniglia – Sede Forestale. Per il nostro sito, inoltre, i dati raccolti inducono a ritenere come certamente ipotizzabile la presenza di maestranze che in aree specifiche, forse non ancora del tutto individuate, espletassero tutte le lavorazioni connesse all'approvvigionamento del prodotto marino oggetto della lavorazione *in situ*. Inoltre è assai probabile anche la presenza sul posto di artigiani per la produzione dei vasi usati in grande quantità nel processo produttivo, così come pure di persone addette sia al reperimento di combustibile per alimentare i fuochi necessari ad entrambe le lavorazioni, sia per le operazioni di continua pulizia che certamente l'area richiedeva.

A proposito dell'attività produttiva svolta nei siti costieri, e quindi anche a Duna Feniglia – Sede Forestale, essenzialmente due sono le ipotesi maggiormente accreditate: la prima riguarda l'estrazione del sale attraverso la preparazione di una salamoia, ottenuta per evaporazione dell'acqua marina in saline e la sua successiva riduzione in pani tramite ebollizione in contenitori ceramici,

4.3.18. Esempificazione dei materiali ceramici ritrovati nei vari livelli dello scavo: vasi cilindrici (1-5), vaso ovoide (6), vaso a collo (7), anfora (8), vaso biconico (9), dolio (10).

rotti alla fine del processo per favorire il recupero dei pani stessi (Pacciarelli 2000; Di Fraia 2006; Daire 2003)<sup>11</sup>; la seconda è incentrata sui processi che favoriscono la conservazione dei prodotti pescati attraverso, probabilmente, la cottura di un composto alimentare (Belardelli, Pascucci 2002; Belardelli *et alii* 2008), in cui nuovamente può aver giocato un ruolo importante il sale. Allo stato attuale, tuttavia, le informazioni finora acquisite secondo un approccio di indagini quasi esclusivamente di tipo "tradizionale" non permette di andare oltre il campo delle ipotesi<sup>12</sup>, seppur convincenti: per avvalorare completamente o escludere quanto formulato in questi anni, oppure formulare nuove teorie interpretative, è necessario avviare un programma articolato di ricerche interdisciplinari (per es. analisi archeometriche della ceramica, sperimentazioni, analisi dei residui delle superfici dei vasi, analisi dei macro e microresti etc.) in grado di arricchire in modo qualitativo i dati archeologici ad oggi disponibili.

Sebbene molti siano gli interrogativi che permangono rispetto alla piena comprensione dei siti come quello di Duna Feniglia – Sede Forestale, sembra tuttavia che essi ben documentino il ruolo di grande rilievo che assunse, nella prima età del Ferro, l'area costiera e lo sfruttamento delle sue risorse all'interno dei più ampi comprensori del territorio dei centri egemoni, come è – nel nostro caso – quello di Vulci.

<sup>11</sup> Questa ipotesi si basa in particolare sul rinvenimento costante di grandi mucchi di contenitori ceramici frantumati. Tuttavia recenti applicazioni di archeologia sperimentale condotte da L. Campo (2012) proprio all'interno delle attività di ricerca di Duna Feniglia-Sede Forestale, hanno cercato di ripetere il processo di produzione del sale mediante ebollizione. Alla fine della sperimentazione il sale prodotto non si presentava compatto,

ma sciolto e friabile e quindi facilmente estraibile dal contenitore. Questi ultimi però apparivano deteriorati dai cristalli di sale e quindi probabilmente non utilizzabili più volte.

<sup>12</sup> Si rimanda, tuttavia, alle interessanti osservazioni effettuate dall'*équipe* dell'Università di Groningen per le tracce (*salt colours*) osservabili su alcuni frammenti ceramici del sito del Bronzo Finale P 13, a sud di Nettuno (Roma), e ritenute

caratteristiche dei processi per l'ottenimento del sale attraverso il riscaldamento di salamoie (Nijboer *et alii* 2006; [http://www.lcm.rug.nl/lcm/teksten/teksten\\_uk/fabric\\_analysis\\_nettuno.htm](http://www.lcm.rug.nl/lcm/teksten/teksten_uk/fabric_analysis_nettuno.htm)). Osservazioni in parte analoghe e nuovi spunti interpretativi, sono stati avanzati più recentemente anche per il sito prossimo alla Duna Feniglia di Punta degli Stretti (Poesini 2012; *contra* vedi intervento di Cardoso nella discussione).



## 1. Bibliografia

H. Abdi 2007  
*Singular Value Decomposition (SVD) and Generalized Singular Value Decomposition (GSVD)*, in N. Salkind (a cura di), *Encyclopedia of Measurement and Statistics*, Thousand Oaks, Ca (USA).

N. Adams 1978  
*Baldassare Peruzzi and the Siege of Florence: Archival Notes and Undated Drawings*, in *The Art Bulletin* 60, n. 3, pp. 475-482.

A. Ademollo 1885  
*Scavi nella provincia di Grosseto*, in *Arte e Storia* 4, pp. 292-293, 306-307, 317-319.

G. Agricoli 1998  
*Le Formiche di Grosseto*, in *Memorie Sommerse*, pp. 84-90.

G. Agricoli, F. Cambi, M. Galasso 1991  
*La navigazione commerciale antica*, in *Relitti di Storia*, pp. 15-33.

*Albinia 1* 2007  
D. Vitali (a cura di), *Albinia 1. Le fornaci e le anfore di Albinia. Primi dati su produzioni e scambi dalla costa tirrenica al mondo gallico*, Atti del seminario internazionale di Ravenna, 6-7 maggio 2006, Bologna.

C. Albore Livadie, R. Federico, F. Fedele, U. Albarella, F. De Matteis, D. Esposito 1987  
*Ricerche sull'insediamento tardo-neolitico di Mulino Sant'Antonio (Avella)*, in *RivScPr* 41, pp. 65-103.

S.E. Alcock 1991  
*Urban survey and the polis of Phlius*, in *Hesperia* 60.4, pp. 621-642.

S.E. Alcock, J.F. Cherry 2004 (a cura di)  
*Side-by-Side Survey: Comparative regional studies in the Mediterranean World*, Oxford.

S.E. Alcock, J.F. Cherry, J.L. Davis 1994  
*Intensive survey, agricultural practice and the classical landscape of Greece*, in I. Morris (a cura di), *Classical Greece: Ancient Histories and Modern Archaeologies*, Cambridge, pp. 137-170.

M. Alessio, L. Allegri, F. Antonioli, G. Belluomini, L. Ferranti, S. Improta, L. Manfra, M. Preite Martinez 1997  
*La curva di risalita del Mare Tirreno negli ultimi 43 Ka ricavata da datazioni su speleotemi sommersi e dati archeologici*, in *Memorie Descrittive della Carta Geologica d'Italia* 52, pp. 261-276.

H. Alfonsi, L. Benquet, P. Gandolfo 2004  
*L'épave de Capu di Muru A à Ajaccio*, in *Cahiers d'Archeologie Subaquatique* XV, pp. 187-228.

S. Alivernini, M.A. Brovelli, D. Magni 2007  
*Utilizzo di tecnologie OpenSource e FreeSoftware per l'implementazione di web GIS per la consultazione di dati archeologici: il caso della Spina Verde di Como*, in R. Bagnara, G. Macchi Jànica (a cura di), *Open Source, Free Software e Open Format nei processi di ricerca archeologici*, Atti del I Workshop (Grosseto, 8 maggio 2006), Firenze, pp. 103-120.

P. Allison 2004  
*Pompeian households. An analysis of material culture*, Los Angeles.

P. Allison 2006  
*The Insula of the Menander in Pompeii III. The finds, a contextual study*, Oxford.

A.J. Ammerman 1985  
*The Acconia Survey: Neolithic Settlement and the Obsidian Trade*, Institute of Archaeology Occasional Publication 10, London.

A.J. Ammerman 1987  
*Recenti contributi sul Neolitico della Calabria*, in *Atti XXVI Riun. Sc. IIPP*, pp. 333-349.

A.J. Ammerman, S. Bonardi 1981  
*Recent developments in the study of Neolithic settlement in Calabria*, in G. Barker, R. Hodges (a cura di), *Archaeology and Italian Society*, BAR Int. Ser. 102, Oxford, pp. 335-342.

A.J. Ammerman, C. Polglase 1993  
*The exchange of obsidian at Neolithic sites in Italy*, in F. Healy, C. Scarre (a cura di), *Trade and Exchange in European Prehistory*, Oxford, pp. 101-107.

A. Amorosi, M.L. Colalongo, G. Pasini, D. Preti 1999  
*Sedimentary response to Late Quaternary Sea-level changes in the Romagna coastal plain (Northern Italy)*, in *Sedimentology* 46, pp. 99-121.

M. Angle, F. di Gennaro, A. Guidi, S. Tusa 2004  
*La necropoli ad incinerazione di Cavallo Morto (Anzio, Roma)*, in D. Cocchi Genick (a cura di), *L'età del Bronzo Recente in Italia*, Viareggio, pp. 125-140.

M. Annibaletto 2007  
*Il database Vasa Rubra*, in E. Pettenò (a cura di), *Vasa Rubra. Marchi di fabbrica sulla terra sigillata da Iulia Concordia*, Padova, pp. 51-61.

F. Antonioli 1991  
*Geomorfologia subacquea costiera del litorale compreso tra Punta Stendardo e Torre S. Agostino (Gaeta)*, in *Il Quaternario* 4 (2), pp. 257-274.

F. Antonioli, L. Ferranti 1996  
*La risalita del mare Tirreno nel corso dell'Olocene. Cinquanta anni di ricerche*, in *Mem.Soc.Geol.It.* 51, pp. 93-99.

F. Antonioli, E. Bard, S. Silenzi, E. K. Potter, S. Improta 2004  
*215 KYR history of sea level based on submerged speleothems*, in *Global and Planetary Change* 43, pp. 57-68.

A.P. Anzidei, G. Carboni 1995  
*L'insediamento preistorico di Quadrato di Torre Spaccata (Roma) e osservazioni su alcuni aspetti tardo-neolitici ed eneolitici nell'Italia centrale*, in *Origini* 19, pp. 55-255.

A.P. Anzidei, G. Carboni 2007  
*Il villaggio neo-eneolitico di Quadrato di Torre Spaccata (Roma): nuovi dati dagli scavi del Giubileo 2000*, in *Atti XL Riun. Sc. IIPP*, II, pp. 421-435.

A.P. Anzidei, G. Carboni, L. Carboni, P. Catalano, A. Celant, R. Cereghino, E. Cerilli, S. Guerrini, C. Lemorini, G. Mieli, S. Musco, C. Rambelli, F. Pizzuti 2011  
*Il Gaudio a sud del Tevere: abitati e necropoli dell'area romana*, in *Atti XLIII Riun. Sc. IIPP*, pp. 309-321.

APAT 2003  
Commissione Italiana di Stratigrafia della Società Geologica Italiana (a cura di), *Guida italiana alla classificazione e alla terminologia stratigrafica*, Quaderni dell'Agenzia per la Protezione dell'Ambiente e per i Servizi Tecnici (APAT), Serie III, volume 9.

P. Arabie, L. Hubert 1994  
*Cluster analysis in marketing research*, in R.J. Bagozzi (a cura di), *Advanced methods of marketing research*, London, pp. 160-189.

B.M. Aranguren 2002  
*Il golfo di Follonica in età protostorica: l'idrografia antica e i sistemi insediamentali*, in *PPE.Atti V*, pp. 111-117.

B.M. Aranguren 2009  
*Un insediamento produttivo per ceramica dell'età del Bronzo finale in località Le Chiarine, Puntone Nuovo, Scarlino (GR)*, in *Officina Etruscologia* 1, Roma, pp. 9-21.

B.M. Aranguren, P. Bagnoli, R. Guidi, R. Iardella, M. Negri 2008  
*La Grotta del Pesce a Massa Marittima (Grosseto): note preliminari sulla prima campagna di scavo*, in *PPE.Atti VIII*, pp. 573-586.

B.M. Aranguren, F. Burchianti 2008  
*Scarlino (GR). Località Le Chiarine: l'impianto produttivo per ceramica dell'età del Bronzo finale*, in *NotSBAT* 3, pp. 456-459.

B.M. Aranguren, S. Castelli 2006  
*Scarlino (GR). Testimonianze di attività produttive a Portiglioni*, in *NotSBAT* 1, Firenze, pp. 293-299.

B.M. Aranguren, S. Castelli 2011  
*Fra mare e laguna: ipotesi interpretative per il sito di Portiglioni, Scarlino (GR)*, in F. Lugli., A.A. Stoppiello, S. Biagetti (a cura di), *Atti del 4° Convegno Nazionale di Etnoarcheologia*, BAR IS 2235, pp. 9-16.

B.M. Aranguren, M.R. Cinquegrana, A. De Bonis, V. Guarino, V. Morra, M. Pacciarelli 2014  
*Le strutture e lo scarico di olle del Puntone Nuovo di Scarlino (GR) e i siti costieri specializzati della protostoria mediotirrenica*, in *RivScPr* LXIV, pp. 227-258.

B.M. Aranguren, S. Ducci, P. Perazzi 2002  
*Paesaggi d'acqua in Toscana: lo stato della ricerca*, in *PPE.Atti V*, pp. 35-45.

B.M. Aranguren, R. Guidi, R. Iardella 2004  
*Prime campagne di scavo nella Grotta della Spinosa di Perolla (Massa Marittima, Grosseto)*, in *PPE.Atti VI*, vol. 2, pp. 459-466.

B.M. Aranguren, E. Pacciani, P. Perazzi 2006  
*La Grotta di Punta degli Stretti (Orbetello, GR)*, in *PPE.Atti VII*, pp. 253-264.

B.M. Aranguren, P. Pallecchi, P. Perazzi, A. Revedin 1987-88  
*La necropoli di Garavichio (Capalbio, Grosseto)*, in *RivScPr* 41, 1-2, pp. 199-237.

B.M. Aranguren, P. Perazzi 2000  
*Un approdo sulle rotte del Tirreno centrale: l'isola del Giglio*, in *PPE.Atti IV*, pp. 129-140.

L. Arcangeli 2000  
*Resti di una capanna dell'età del ferro nel territorio di Capalbio*, in *PPE.Atti IV*, pp. 315-318.

L. Arcangeli, C. Cavanna, E. Pellegrini E. 2008  
*Indagini sui Monti dell'Uccellina*, in *PPE.Atti VIII*, pp. 605-614.

L. Arcangeli, E. Pellegrini, G. Poggesi 2001  
*L'insediamento sommerso di Punta degli Stretti nella laguna di Orbetello (Grosseto) e il popolamento dell'area costiera tra i fiumi Fiora e Albegna in età protostorica*, in *Atti XXXIV Riun. Sc. IIPP*, pp. 545-555.

L. Arcangeli, E. Pellegrini, G. Poggesi 2002  
*L'insediamento sommerso dell'età del bronzo finale di Punta degli Stretti nella laguna di Orbetello (GR)*, in *PPE.Atti V*, 2002, pp. 133-143.

S. Arrighi, V. Borgia, A. Moroni Lanfredini, A. Ronchitelli 2006  
*Burins des Vachons en Italie: typologie, morphotechnique et tracéologie*, in *Burins préhistoriques: formes, fonctionnements, fontions*, Atti Tavola Rotonda (Aix-en-Provence, 3-5 mars 2003), pp. 103-120.

A. Asioli, F. Trincardi, A. Correggiari, L. Langone, S. Vigliotti, S. Van Der Kaars, J.J. Lowe 1996  
*The Late Quaternary deglaciation in the Central Adriatic basin*, in *Il Quaternario* 9, pp. 763-770.

P. Attema, M. van Leusen 2004  
*Intra-regional and inter-regional comparison of occupation histories in three Italian regions: the RPC project*, in Alcock, Cherry 2004, pp. 86-100.

*Atti Ischia 1999*  
R. Peroni (a cura di), *Ferrante Rittatore Vonwiller e la Maremma, 1936-1976*, Atti del Convegno, Ischia di Castro.

I. Attolini, F. Cambi, M.G. Celuzza, E. Fentress, M. Pasquinucci, E. Regoli 1982  
*Ricognizione archeologica nell'Ager Cosanus e nella valle dell'Albegna. Rapporto preliminare 1981*, in *ArchMed*, pp. 365-386.

I. Attolini, F. Cambi, M.G. Celuzza, E. Fentress, M.L. Gualandi, M. Pasquinucci, E. Regoli, A. Ricci, L. Walker 1983  
*Ricognizione archeologica nell'Ager Cosanus e nella valle dell'Albegna. Rapporto preliminare 1982/83*, in *ArchMed*, pp. 439-465.

P. Bacci 1927  
*La Colonna del Campo, proveniente da avanzi romani presso Orbetello (1428)*, in *la Balzana. Rassegna dell'Arte Senese*, n.s. anno 1, n. 5, pp. 227-231.

L. Bachechi, P. Perazzi 1995  
*Notizia preliminare su un'industria del Paleolitico medio rinvenuta nel Riparo Cavanna (Gavarrano,GR)*, in *PPE.AttiIII*, pp. 335-346.

L. Bachechi, P. Perazzi 1996  
*Il Riparo Cavanna a Castel di Pietra (Gavarrano, Grosseto): un nuovo giacimento musteriano in Toscana*, in *Atti XIII Congresso internazionale UISPP*, vol. 2, pp. 239-246.

L. Bachechi, P. Perazzi 1998  
*Notizia preliminare su un'industria del Paleolitico Medio rinvenuta nel riparo Cavanna a Castel di Pietra (Gavarrano - GR)*, in *PPE.Atti III*, pp. 335-346.

C. Balista, G. Leonardi 1985  
*Hill slope evolution: pre- and protohistoric occupation in the Veneto*, in Malone, Stoddart 1985, pp. 135-152.

G. Baratti, L. Mordeglia 2003  
*Repertorio dei ripostigli della Toscana. Il Bronzo Antico*, in *Quaderni di Archeologia del Mantovano* 5, pp. 89-153.

G. Barker G. 1975  
*Prehistoric territories and economies in central Italy*, in E.S. Higgs (a cura di), *Palaeoeconomy*, Cambridge, pp. 111-175.

G. Barker 1981  
*Landscape and Society: Prehistoric Central Italy*, London.

G. Barker 1988  
*Problemi metodologici nelle ricognizioni sul campo nell'area mediterranea*, in G. Noyé (a cura di), *Structures de l'habitat et occupation du sol dans les pays méditerranéens: les méthodes et l'apport de l'archéologie extensive*, Collection de l'école Française de Rome 105, Rome-Madrid, pp. 137-145.

G. Barker 1991  
*Approaches to archaeological survey*, in G. Barker, J. Lloyd (a cura di), *Roman Landscapes: Archaeological Survey*

*in the Mediterranean Region*, British School at Rome Archaeological Monographs 2, London, pp. 1-9.

G. Barker 1995a  
*Landscape archaeology in Italy: goals for the 1990s*, in Christie 1995, pp. 1-11.

G. Barker 1995b  
(a cura di), *A Mediterranean Valley: Landscape Archaeology and Annales History in the Biferno Valley*, London - New York.

G. Barker, A. Grant 1991  
(a cura di), *Ancient and modern pastoralism in central Italy: an interdisciplinary study in the Cicolano mountains*, in *PBRs* 59, pp. 15-88.

G. Barker, J.A. Lloyd 1991  
(a cura di), *Roman Landscapes: Archaeological Surveys in the Mediterranean Region*, British School at Rome Archaeological Monographs 2, London.

J.C. Barrett 1988  
*The living, the dead and the ancestors: Neolithic and Early Bronze Age mortuary practices*, in J.C. Barrett, I.A. Kinnes (a cura di), *The Archaeology of Context in the Neolithic and Bronze Age: Recent Trends*, Sheffield, pp. 30-41.

G. Barsotti, P.R. Federici, L. Giannelli, R. Mazzanti, G. Salvatorini 1974  
*Studio del Quaternario Livornese, con particolare riferimento alla stratigrafia ed alle faune delle formazioni del Bacino di carenaggio della Torre del fanale*, in *Mem.Soc.Geol.It.* 13, pp. 425-495.

C. Bartolini, L. Corda, L. D'alessandro, G.B. La Monica, E. Regini 1979  
*Studi di Geomorfologia costiera: III - Il tombolo di Feniglia*, in *Boll.Soc.Geol.It.* 96, pp. 117-157.

S. Beals 1976  
*Fisher's hypergeometric test for a comparison in a finite population*, in *The American Statistician* 30 (4), pp. 165-168.

E. Bedini, S. Ducci, F. Mallegni, L. Usai, F. Bartoli, M. Rubini 1999  
*Una rinnovata visione della paleobiologia del gruppo umano eneolitico di Grotta S. Giuseppe (Rio nell'Elba, Livorno)*, in *StEtr* XVI, pp. 557-563.

C. Belardelli, P. Pascucci 2002  
*Lo sfruttamento delle risorse marine nell'età del ferro: il caso di Marangone (S. Marinella- RM)*, in *PPE.Atti V*, pp. 241-256.

C. Belardelli, F. Trucco, S. Vitagliano 2008  
*Installazioni funzionali costiere nella prima età del ferro: elementi moderni di un paesaggio protostorico*, in *PPE.Atti VIII*, pp. 353-364.

A. Bellacicco, A. Labella 1979  
*Le strutture matematiche dei dati*, Milano.

P. Bellotti 1994  
*Sedimentologia ed evoluzione olocenica della laguna costiera presente un tempo alla foce del Tevere*, in *Atti dell'Associazione Italiana di Oceanologia e Limnologia*, Genova, pp. 633-642.

P. Bellotti 2000  
*Il modello morfo-sedimentario dei maggiori delta tirrenici italiani*, in *Boll. Soc.Geol.It.* 119, pp. 777-792.

P. Bellotti, G. Calderoni, M.G. Carboni, L. Di Bella, P. Tortora, P. Valeri, V. Zernitskaya 2007  
*Late Quaternary landscape evolution of the Tiber River delta plain (Central Italy): new evidence from pollen data, biostratigraphy and 14C dating*, in *Zeitschrift für Geomorphologie* 4, pp. 505-534.

P. Bellotti, C. Caputo, L. Davoli, S. Evangelista, E. Garzanti, F. Pugliese, P. Valeri 2004  
*Morpho-sedimentary characteristics and Holocene evolution of the emergent part of the Ombrone River delta (southern Tuscany)*, in *Geomorphology* 61, pp. 71-90.

P. Bellotti, M.G. Carboni, S. Milli, P. Tortora, P. Valeri 1989  
*La piana deltizia del Fiume Tevere. Analisi di facies ed ipotesi evolutiva dall'ultimo low stand glaciale all'attuale*, in *Giornale di Geologia* 51, pp. 55-76.

P. Bellotti, S. Milli, P. Tortora, P. Valeri 1995  
*Physical stratigraphy and sedimentology of the late Pleistocene-Holocene Tiber Delta depositional sequence*, in *Sedimentology* 42, pp. 617-634.

P. Bellotti, P. Valeri 2004  
*Variazione nella dinamica di alcune foci italiane negli ultimi 10000 anni (Olocene)*, in *Atti della IV Conferenza su "Dinamica e termica dei fiumi, dei bacini e della zona marina costiera"*, Mosca, pp. 503-506 [in lingua russa].

G. Belluomini, P. Iuzzolini, L. Manfra, R. Mortari, M. Zalaffi 1986  
*Evoluzione recente del delta del Tevere*, in *Geologica Romana* 25, pp. 213-234.

O. Belvedere 1994  
*La ricognizione sul terreno*, in *Journal of Ancient Topography* IV, pp. 69-84.

L. Benedetti, P. Capuzzo, L. Fontana, F. Rossi 2008  
*Paesaggi d'Acque. Duna Feniglia, loc. Ansedonia. Scavo di un insediamento del Primo Ferro: risultati e prospettive*, in *PPE.Atti VIII*, pp. 261-284.

L. Benedetti, P. Capuzzo, L. Fontana, F. Rossi 2010  
*Nuovi dati dallo scavo di Duna Feniglia (Orbetello, GR)*, in *PPE.Atti IX*, pp. 157-167.

O. Benndorf 1867  
*c. Scavi di Orbetello*, in *BullInst*, pp. 145-148.

L. Benquet, C. Mancino 2007  
*Le anfore di Albinia: primo saggio di classificazione*, in *Albinia 1* 2007, pp. 51-66.

L. Benquet, D. Rouquette 2004  
*L'abréviation des noms sur amphores Dr. 1. Tentative d'interprétation à partir de quelques exemples*, in *Cahiers d'Archéologie Subaquatique* XV, pp. 145-152.

M. Benvenuti, I. Mascaro, P. Costagliola, G. Tanelli, A. Romualdi 2000  
*Iron, copper and tin at Baratti, Populonia: smelting processes and metal provenances*, in *Historical Metallurgy* 34, 2, pp. 67-76.

J.P. Benzécri et collaborateurs 1973-82  
*L'analyse des données*, 2 vol., Paris.

G. Beretta, M.A. Paleari 2005  
*La Laguna di Orbetello: pesca, allevamento, prodotti trasformati*, in *Il Pesce* 5 (rivista online, <http://www.pubblicitaitalia.com/cocoon/pubit/riviste/articolo.html?idArticolo=6286&Testata=3>, ultimo accesso 14/01/2011).

M. Bernardi 1992  
(a cura di), *Archeologia del Paesaggio*, IV ciclo di lezioni sulla ricerca applicata in archeologia, Firenze.

S. Bertone 1998  
*Sequestri e consegne negli anni '60*, in *Memorie Sommerse*, pp. 61-69.

L. Bezzi, S. Boaro, G. Leonardi, D. Lotto 2008  
*Il caso di studio relativo alla documentazione di scavo di Villa di Villa, Cordignano*, in R. Bagnara, G. Macchi Jànica (a cura di), *Open Source, Free*

*Software e Open Format nei processi di ricerca archeologici*, Atti del I Workshop (Grosseto, 8 maggio 2006), Firenze, pp. 231-240.

N. Bianca Fabry 2007  
*Materiali metallici e numismatici dagli scavi di Albinia: elementi per la cronologia del sito*, in *Albinia 1* 2007, pp. 109-114.

G. Bigazzi, G. Radi 2003  
*La diffusione dell'ossidiana nella penisola durante il Neolitico*, in *Atti XXXV Riun. Sc. IIPP*, pp. 1005-1008.

L.R. Binford 1978  
*Nunamiut Ethnoarchaeology* New York.

J. Bintliff 2011  
*Problems of chronology and function in survey assemblages: the 1999 Hidden Landscape debate reviewed*, in M. van Leusen, G. Pizzioli, L. Sarti (a cura di), *Hidden Landscapes of Mediterranean Europe*, BAR Int. Ser. 2320, Oxford, pp. xv-xix.

J. Bintliff, P. Howard, A. Snodgrass, O. Dickinson 2007  
(a cura di), *Testing the Hinterland: the work of the Boeotia Survey (1989-1991) in the southern approaches to the city of Thespiiai*, McDonald Institute Monographs, Cambridge.

J. Bintliff, A. Snodgrass 1988  
*Off-site pottery distributions: a regional and inter-regional perspective*, in *Current Anthropology* 29, pp. 506-513.

G. Biserni, B. van Geel 2005  
*Reconstruction of Holocene palaeoenvironment and sedimentation history of the Ombrone alluvial plain (South Tuscany, Italy)*, in *Review of Palaeobotany and Palynology* 136 (1-2), pp. 16-28.

A.C. Blanc 1939  
*L'uomo fossile di Monte Circeo: un cranio neandertaliano nella Grotta Guattari a San Felice Circeo*, in *Rend. Acc.Lincei*, Serie VI, 29, pp. 205-210.

A.C. Blanc 1955  
*Giacimento con fauna pleistocenica a Marmotta nella Grotta delle Sette Finestre ad Ansedonia*, in *Quaternaria* 2, pp. 309-310.

P. Boccuccia, G. Carboni, P. Gioia, E. Remotti 2000  
*Il sito di Casale del Cavaliere (Roma) e l'Eneolitico dell'Italia centrale: problemi di inquadramento cronologico e culturale alla luce della recente datazione radiometrica*, in M. Silvestrini (a cura di), *Recenti*

*acquisizioni, problemi e prospettive della ricerca sull'Eneolitico dell'Italia centrale*, Ancona, pp. 231-247.

J. Bogdani, C. Calastri, E. Vecchiotti 2009  
*Lo scavo nelle fornaci romane di Albinia (Orbetello, GR)*, in F. Ghizzani Marcia, C. Megale (a cura di), *Materiali per Populonia*, 8, Pisa, pp. 255-268.

U. Bonazzi, M. Esteban, L. Giannelli, A. Longinelli, R. Mazzanti, R. Mazzei, F. Ricci Lucchi, G. Salvatorini 1980  
*Il bacino neoaotoctono del F. Albegna*, in *Mem.Soc.Geol.It.* 21, pp. 267-271.

A. Bonomi, M. Cattani, G. Mantegari, G. Vizzari 2007  
*Tecnologie Open source e servizi web per la condivisione di conoscenze sulla preistoria e la protostoria in Italia*, in R. Bagnara, G. Macchi Jànica (a cura di), *Open Source, Free Software e Open Format nei processi di ricerca archeologici*, Atti del I Workshop (Grosseto, 8 maggio 2006), Firenze, pp. 197-217.

E. Borzatti Von Löwenstern 1965  
*La grotta-riparo di Uluzzo C (campagna di scavi 1964)*, in *RivScPreist* XX, 1, pp. 1-31.

P. Boscato, A. Ronchitelli 2004  
*Paléosurfaces du Paléolithique Moyen: l'exemple de Scarico (Salerno - Italie du Sud)*, in *Actes du XIVème Congrès UISPP, Université de Liege, Belgique*, 2-8 sept. 2001, Sect. 5: Le Paléolithique Moyen, BAR International Series 1239, pp. 283-291.

P. Boscato, O. Cuomo, A. Ronchitelli, B. Spadacenta 2002  
*Il Riparo del Molare (Salerno): applicazione di un GIS alla paleosuperficie del tg 56*, in C. Peretto (a cura di), *Analisi informatica e trattamento dati delle strutture di abitato di età preistorica e protostorica in Italia*, pp. 45-58.

A. Boschian, A. Bossio, B. Dall'Antonia, R. Mazzanti 2006  
*Il Quaternario della Toscana costiera*, Studi Costieri 12, Firenze.

A. Bossio, L.M. Foresi, R. Mazzei, G. Salvatorini, F. Sandrelli, M. Bilotti, A. Colli, R. Rossetto 2004  
*Geology and stratigraphy of the Southern sector of the Neogene Albegna River Basin (Grosseto, Tuscany, Italy)*, in *Geologica Romana* 37, pp. 165-173.



A. Brambati, G.P. Fanzutti, R. Marocco, S. Panella, G. Magazzù 1979 *Caratteristiche sedimentologiche ed idrologiche della Laguna di Orbetello (Toscana)*, in *Archivio di Oceanografia e Limnologia* 19, pp. 179-222.

M. Brandaglia 1991 *Il neolitico a ceramica impressa dell'Isola del Giglio: la ceramica*, in *Studi per l'ecologia del Quaternario* 13, pp. 43-104.

C. Brandon, R.L. Hohlfelder, J.P. Oleson 2004 *A 'deep water' Concrete pila at Santa Liberata*, in *Archaeologiae*, II, pp. 35-47.

L. Brasini 1974 *Resti di costruzioni preromane rinvenuti presso Porto Ercole, Monte Argentario*.

L. Bravetti, G. Pranzini 1987 *L'evoluzione quaternaria della pianura di Grosseto (Toscana): prima interpretazione dei dati del sottosuolo*, in *Geografia Fisica e Dinamica Quaternaria* 10, pp. 85-92.

D.J. Brayshaw, M.C.C. Rambeau, S.J. Smith 2011 *Changes in Mediterranean climate during the Holocene: insights from global and regional climate modelling*, in *The Holocene* 21.1, pp. 15-31.

R.C. Bronson, G. Uggeri 1970 *Isola del Giglio, Isola di Giannutri, Monte Argentario, Laguna di Orbetello*, in *StEtr XXXVIII*, pp. 201-214.

F.A. Brown 1951 *Cosa I. History and Topography*, in *MemAmAc* 20, pp. 7-113.

F.A. Brown 1980 *Cosa: the Making of a Roman Town*, Ann Arbor.

F.E. Brown, E. Hill Richardson, L. Richardson 1960 *Cosa II. The Temples of the Arx*, *MemAmAc* 26.

F.E. Brown, E. Hill Richardson, L. Richardson 1994 *Cosa III. The buildings of the Forum: Colony, Municipium and Village*, *MemAmAc* 37.

V.J. Bruno, E. Lyding Will, J. Schwarzer 1980 *Exploring the Gulf of Talamone*, in *Archaeology* 33, pp. 34-43.

V.J. Bruno, R.T. Scott 1993 [a cura di], *Cosa IV. The houses*, *MemAmAc* 38.

O. Buchsenschutz 1994 [a cura di], *Levroux 3. Le village celtique des Arènes à Levroux. Description du mobilier*, in *Supplément à la Revue archéologique du centre de la France* 10, Levroux.

S. Buetti 1990 *Fonti cartografiche relative allo Stato dei Presidi conservate presso l'Archivio di Stato di Grosseto*, in *Boll.Soc.St.Mar.* 55-57, pp. 69-92.

S. Buetti 2000 *L'importanza della cartografia nella ricerca storica*, in Cappelli, Corti 2000, pp. 10-11.

G.M. Bulgarelli 1975 *Industria musteriiana della Barma Grande ai Balzi Rossi di Grimaldi (Liguria)*, in *Memorie dell'Istituto di Paleontologia Umana* 2.

C. Calastri 1999 *L'insediamento di Portus Fenilie nell'agro cosano*, in *Atlante Tematico di Topografia Antica* 8, pp. 127-136.

C. Calastri 2004 *Una nuova villa con fronte a torrette dall'agro di Cosa*, in *Atlante Tematico di Topografia Antica* 13, pp. 173-186.

C. Calastri 2007 *Albinia. L'Albegna, l'entroterra e il mare: problemi relativi all'assetto del territorio nell'antichità*, in *Albinia* 1 2007, pp. 16-24.

F. Cambi 2000 *Quando i campi hanno pochi significati da estrarre: visibilità archeologica, storia istituzionale, multi-stage work*, in Francovich, Patterson 2000, pp. 72-76.

F. Cambi 2002a *La viabilità*, in *Paesaggi d'Etruria* 2002, pp. 131-135.

F. Cambi 2002b *I confini del territorio di Populonia: stato della questione*, in F. Cambi, D. Manacorda [a cura di], *Materiali per Populonia*, Firenze, pp. 9-28.

F. Cambi, N. Terrenato 1994 *Introduzione all'archeologia dei paesaggi*, Roma.

S. Camiz 2001 *Exploratory 2- and 3-way data analysis and applications*, in *Lecture Notes of Tbilisi International Centre of Mathematics And Informatics* 2.

S. Camiz, J.J. Denimal, M. Poscolieri 2011 *Comparison of classification methods on geomorphometric data of Peteroa volcano area*, in *Actas E-ICES* 6, Buenos Aires, pp. 19-29.

S. Campana 2001 *The Culture 2000 training in Italy: images and locations. Preliminary results*, in *Conservation through Aerial Archaeology* [Berlino 22-24 novembre 2001], pp. 1-6.

S. Campana, R. Francovich 2001 *Landscape Archaeology in Tuscany: Cultural resource management, remotely sensed techniques, GIS based data integration and interpretation*, in M. Forte, P.R. Williams [a cura di], *The Reconstruction of Archaeological Landscapes through Digital Technologies*, Proceedings of the 1st Italy-United States Workshop [Boston, Massachusetts 1-3 November 2001], Oxford, pp. 15-27.

L. Campo 2012 *Archeologia sperimentale e olle ad impasto rossiccio: applicazione al sito di Duna Feniglia - Orbetello (GR)*, in *PPE. Atti X*, pp. 767-778.

G. Camporeale 1985 *Introduzione*, in G. Camporeale [a cura di], *L'Etruria mineraria*, pp. 21-36.

L. Capasso, M. Piccardi 1980 *La Grotta dello Scoglietto: un probabile centro nosocomiale dell'età del Bronzo in Toscana*, in *RivScPr* 35, pp. 164-181.

C. Capelli, R. Cabella, M. Piazza 2007 *Analisi archeometriche sui materiali litici e ceramici dell'atelier di Albinia*, in *Albinia* 1 2007, pp. 115-124.

M. Cappelletti 1992 *Foglio 135. Orbetello*, in M. Torelli [a cura di], *Atlante dei siti archeologici della Toscana*, Roma, pp. 533-560.

S. Cappelli, M. Corti 2000 [a cura di], *Cartografia e storia: la raccolta Graziani (Secoli XVI-XIX)*, Grosseto.

G. Caputo, G. Monaco, F. Rittatore, M. Bizzarri, A. Talocchini 1959 *Rassegna degli scavi e delle scoperte. Territorio della Soprintendenza alle antichità dell'Etruria in Firenze dal 1 Luglio 1958 al 30 Giugno 1959*, in *StEtr XXVII*, pp. 221-224.

F. Carchidio 1824 *Memorie dell'antico e moderno Talamone*, Firenze.

L. Cardini, F. Rittatore 1953 *Ansedonia*, in *RivScPr*, pp. 210-211.

M. Cardosa 1998 *Il paesaggio tra il Fiora e l'Albegna durante il Bronzo Tardo. Stabilità e trasformazione dell'assetto territoriale*, in *PPE. Atti III*, pp. 109-125.

M. Cardosa 2002 *La frequentazione protostorica del Tombolo di Feniglia*, in *PPE. Atti V*, pp. 145-155.

M. Cardosa 2004 *Paesaggi d'acque al Monte Argentario*, in *PPE. Atti VI*, pp. 405-415.

M. Cardosa 2005 *Paesaggi nel territorio di Vulci dalla tarda protostoria alla romanizzazione*, in *Atti del XXIII Convegno di Studi Etruschi e Italici, Pisa-Roma*, pp. 551-557.

G. Carobbi, F. Rodolico 1976 *I minerali della Toscana. Saggio di mineralogia regionale*, Firenze.

C. Carusi 2008 *Intorno alla produzione di sale a Populonia e nell'Ager Cosanus: due casi di studio a confronto*, in *Materiali per Populonia* 7, pp. 303-312.

C. Casi, M.G. Celuzza 2000 *Pescia Romana*, in M.G. Celuzza [a cura di], *Vulci e il suo territorio nelle collezioni del Museo Archeologico e d'Arte della Maremma*, Milano, pp. 60-64.

F. Castagnoli 1956 *La centuriazione di Cosa*, in *MemAmAc* 24, pp. 147-165.

L. Cattani 1992 *Considerazioni floristiche sull'evoluzione degli ambienti*, in A. Guidi, M. Piperno [a cura di], *L'Italia preistorica*, Bari, pp. 47-67.

M. Cavallini, L. Drago, F. Felli, G. Saviano 2003 *Metallurgy in Etruria: data analyses on lead, copper, bronze and iron objects from Veii and Pyrgi*, in *International Conference Archaeometallurgy in Europe* [Milan, Sept. 2003], vol. 2, Milano, pp. 475-482.

C. Cavanna 1998 *Le grotte della provincia di Grosseto*, Grosseto.

A. Cazzella 1973 *Proposte per una ricerca topografica sull'Eneolitico dell'Italia centrale a sud del Tevere*, in *DdA VII*, pp. 192-212.

A. Cazzella 1992 *Sviluppi culturali eneolitici nella penisola italiana*, in A. Cazzella, M. Moscoloni [a cura di], *Neolitico ed Eneolitico*, Popoli e Civiltà dell'Italia Antica 11, Roma, pp. 349-643.

M.G. Celuzza 1991 *Porti e approdi dal Fiora al Bruna*, in *Relitti di Storia*, pp. 64-66.

M.G. Celuzza 1993 [a cura di], *Guida alla Maremma antica*, Siena.

M.G. Celuzza 2002 *La documentazione*, in *Paesaggi d'Etruria* 2002, pp. 48-53.

M.G. Celuzza, E. Regoli 1982 *La valle d'Oro nel territorio di Cosa*, in *DdA* 1, pp. 31-62.

E. Cerilli 2012 *Caratteri morfologici e geologici*, in P. Petitti, F. Rossi [a cura di], *Preistoria di un paesaggio. La caldera di Latera e il territorio circostante*, Bolsena, pp. 15-30.

M. Cerqua 2011 *Selva dei Muli (Frosinone): un insediamento eneolitico della facies del Gaudo*, in *Origini* 33, pp. 157-248.

C. Chelini 2012 *La necropoli di Orbetello nell'archivio fiorentino: contributi per la definizione della provenienza di alcuni materiali dell'ex Antiquarium locale*, in *NotSBAT* 8, pp. 147-162.

J.F. Cherry 1983 *Frogs around the pond: perspectives on current archaeological survey projects in the Mediterranean region*, in D.R. Keller, D.W. Rupp [a cura di], *Archaeological Survey in the Mediterranean Area*, BAR Int. Ser. 155, Oxford, pp. 375-416.

J.F. Cherry, J.L. Davis, E. Mantzourani 1991 [a cura di], *Landscape Archaeology as Long-term History: Northern Keos in the Cycladic Islands*, Los Angeles.

F. Chilleri, E. Pacciani 2004 *Grotta della Spinosa a Massa Marittima, scavo dell'anno 2000: indagini antropologiche e paleopatologiche sui primi ritrovamenti ossei*, in *PPE. Atti VI*, pp. 467-472.

N. Christie 1995 [a cura di], *Settlement and Economy in Italy 1500 B.C. - A.D. 1500: Papers of the Fifth Conference of Italian Archaeology*, Oxford.

G. Ciampoltrini 1984 *Un insediamento tardo repubblicano ad Albinia (Orbetello, Grosseto)*, in *RdA* 4, pp. 149-180.

G. Ciampoltrini 1985a *Orbetello*, in *Romanizzazione* 1985, pp. 91-95.

G. Ciampoltrini 1985b *Una statua ritratto d'età imperiale dalla foce dell'Albegna*, in *Prospettiva* 43, pp. 43-47.

G. Ciampoltrini 1989 *Gli scarichi d'anfore di Porto Santo Stefano: nuovi dati*, in *RdA* 8, pp. 249-256.

G. Ciampoltrini 1991 *Ricerche sui monumenti di età traianea e adrianea del suburbio orientale di Cosa*, in *BollArch* 11-12, pp. 67-85.

G. Ciampoltrini 1993 *Un contesto tombale del Bronzo finale nel Museo Civico di Orbetello*, in *BPI* 84, pp. 491-502.

G. Ciampoltrini 1995 *Un pocolom e le mura di Orbetello*, in *ArchCl XLVII*, pp. 289-302.

G. Ciampoltrini 1997 *Albinia, fluvius habet positionem. Scavi 1983-1988 nell'approdo alla foce dell'Albegna*, in *RdA* 14, pp. 253-295.

G. Ciampoltrini 1998 *Domitiana positio: la villa di Santa Liberata*, in *Memorie Sommerse*, pp. 195-205.

G. Ciampoltrini 1999 *La Puntata di Fonteblanda: un insediamento del Bronzo Finale*, in *Atti Ischia* 1999, pp. 69-77.

G. Ciampoltrini 2000 *Prima della torre: Albinia positio. Un approdo fluviale di età romana*, in N. Maioli [a cura di], *Forte delle Saline. Storia e restauro di un forte*, Siena, pp. 71-75.

G. Ciampoltrini 2001 *Inseguimenti nella bonifica di Talamone (Orbetello, Grosseto): un contributo per l'insediamento perlagunare dell'Età del Bronzo in Toscana*, in *Atti XXXIV Riun. Sc. IIPP*, pp. 533-543.

G. Ciampoltrini 2002 *La necropoli ellenistica di Orbetello. Cronache archeologiche del XIX secolo*, in *Rassegna di Archeologia*, 19B, pp. 45-80.

G. Ciampoltrini 2004  
*La grotta perduta dell'Argentario e un complesso del Bronzo Medio nel Museo Civico di Orbetello*, in *PPE.Atti VI*, pp. 491-499.

G. Ciampoltrini 2006  
*La necropoli ellenistica di Orbetello. Cronache archeologiche del XIX secolo*, in G. Ciampoltrini, G. Poggesi (a cura di), *Gentildonne e guerrieri. Aristocrazie ellenistiche nel territorio di Orbetello*, Firenze, pp. 9-40.

G. Ciampoltrini 2009  
*L'insediamento costiero fra Chiarone e Albegna nell'età del ferro. Nuovi dati*, in S. Bruni (a cura di), *Etruria e Italia preromana*, Studi in Onore di Giovannangelo Camporeale, Pisa-Roma, pp. 233-237.

G. Ciampoltrini, O. Paoletti 1995  
*L'insediamento costiero in Etruria nell'VIII secolo a.C.: il "caso" del territorio fra Chiarone e Albegna*, in *StEtr LX*, pp. 47-67.

G. Ciampoltrini, P. Pierfederici 2002  
*L'insediamento perlagunare da Talamone al Chiarone dall'età del bronzo alla prima età del ferro. Appunti per l'indagine*, in *PPE.Atti V*, pp. 123-132.

G. Ciampoltrini, P. Rendini 1988  
*L'agro cosano fra tardo antico e alto Medioevo: segnalazioni e contributi*, in *ArchMed XV*, pp. 519-534.

G. Ciampoltrini, P. Rendini 1990  
*L'insediamento tardoantico nella villa marittima di Torre Tagliata (Orbetello, Gr). Scavi 1988-89*, in *ArchMed XVII*, pp. 625-632.

G. Ciampoltrini, P. Rendini 1992  
*Porti e traffici nel Tirreno settentrionale fra IV e III secolo a.C. Contributi da Talamone e dall'isola del Giglio*, in *AnnPisa*, serie II, vol. XXII, 4, pp. 985-1004.

G. Ciampoltrini, P. Rendini 2004  
*Il sistema portuale dell'ager cosanus e delle isole del Giglio e di Giannutri*, in A. Gallina Zevi, R. Turchetta (a cura di), *Le strutture dei porti e degli approdi antichi*, Atti del seminario (Ostia-Roma 16-17 aprile 2004), Soveria Mannelli, pp. 127-150.

G. Ciampoltrini, P. Rendini 2012  
*Vie e porti nella valle dell'Albegna in età etrusca (VI-V secolo a.C.)*, in A. Ciacci, P. Rendini, A. Zifferero, *Archeologia della vite e del vino in Toscana e nel Lazio*, Siena, pp. 391-401.

G. Ciampoltrini, P. Rendini 2007  
*Vie e porti del vino nella valle dell'Albegna in età etrusca (VI-V secolo a.C.)*, in A. Ciacci, P. Rendini, A. Zifferero (a cura di), *Archeologia della vite e del vino in Etruria*, Atti del Convegno Internazionale di Studi (Scansano 9-10 settembre 2005), Siena, pp. 176-184.

G. Ciampoltrini, M. Cosci, C. Spataro 2008  
*La via Aurelia dal Chiarone all'Ombrone: immagini aerofotografiche*, in *Archeologia Aerea* 3, pp. 101-108.

E. Cirelli, E. Fentress 2012  
*After the Rats: Cosa in the Late Empire and Early Middle Ages*, in N. Christie, A. Augenti (a cura di), *Urbes Extinctae. Archaeologies of Abandoned Classical Towns*, Farnham, pp. 97-113.

C. Citter 1993  
*L'epigrafe di Orbetello e i Bizantini nell'Etruria marittima fra Ombrone e Fiora*, in *ArchMed XX*, pp. 617-632.

F. Coarelli 1988  
*Colonizzazione romana e viabilità*, in *DdA* s. III, 6,2, pp. 35-48.

D. Cocchi, P. Gambassini 1982  
*Un'industria acheuleana presso Anghiari (Arezzo)*, in *Il Paleolitico Inferiore in Italia*, in *Atti XXIII Riun. Sc. IIPP*, pp. 481-497.

S. Coccia, D. Mattingly 1992 (a cura di), *Settlement history, environment and human exploitation of an intermontane basin in the central Apennines: The Rieti Survey 1988-1991, Part 1*, in *PBSR* 60, pp. 213-290.

G.A. Colini 1899  
*Materiali neolitici ed eneolitici del Lazio e della Toscana*, in *BPI* 25, pp. 308-311.

J. Collins Clinton 1977  
*A late antique Shrine of Liber Pater at Cosa*, Etude préliminaires aux religions orientales dans l'Empire Romain 64, Leiden.

J. Collins Clinton 2000  
*The Neronian Odeum at Cosa and Its Sculptural Program: a New Julio-Claudian Dynastic Group*, in *MemAmAc*, 45, pp. 99-130.

M. Coltorti 1997  
*Human impact in the Holocene fluvial and coastal evolution of the Marche region, Central Italy*, in *Catena* 30, pp. 311-335.

M. Coltorti, P. Pieruccini 2006  
*The Last Interglacial pedocomplexes in the litho- and morpho-stratigraphical framework of the central-northern Apennines*, in *Quaternary International*, pp. 156-157, 118-132.

A.M. Conti, C. Persiani, P. Petitti 1997  
*I riti della morte nella necropoli eneolitica della Selvicciola (Ischia di Castro, Viterbo)*, in *Origini* 21, pp. 169-185.

A. Correggiari, A. Cattaneo, F. Trincardi 2005  
*The modern Po Delta system: Lobe switching and asymmetric prodelta growth*, in *Marine Geology* 222-223, pp. 49-74.

A. Costantini 2007  
*Dressel 1 a Populonia: esportazioni di tonno dalla foce dell'Albegna*, in *Albinia* 1 2007, pp. 151-156.

E. Cottafava 2007  
*Il vasellame comune di Albinia: le forme*, in *Albinia* 1 2007, pp. 81-97.

M. Cremaschi, C. Christopher 1985  
*Environment and Palaeolithic settlement in northern Italy during the Middle Pleistocene: the Ghiardo site*, in Malone, Stoddart 1985, pp. 105-134.

M. Cremaschi, L. Trombino 1998  
*Eolianites, Sea Level Changes and Paleowinds in the Elba Island (Central Italy) during Late Pleistocene*, in A.J. Busacca (a cura di), *Dust Aerosols, Loess Soils and Global Change*, Washington State University College of Agriculture and Home Economics, Pullman, WA, pp.131-134.

E.P. CRIST, R.C. Cicone 1984  
*Application of the Tasseled Cap concept to simulated Thematic Mapper data*, in *Photogrammetric Engineering and Remote Sensing* 50, pp. 343-352.

E.P. CRIST, R.J. KAUTH 1986  
*The tasseled cap demystified*, in *Photogrammetric Engineering & Remote Sensing* 52, pp. 81-86.

M. Cristofani 1977  
*Problemi poleografici dell'agro cosano e caetrano*, in *La civiltà arcaica di Vulci e la sua espansione*, Atti del X Convegno di Studi Etruschi e Italici, Firenze, pp. 235-257.

M. Cristofani, M. Martelli 1983 (a cura di), *L'oro degli Etruschi*, Novara.

M. Cristofani, M. Michelucci 1981  
*La valle dell'Albegna*, in M. Cristofani (a cura di), *Gli etruschi in Maremma*, Milano, pp. 97-113.

J.E. Cromwell 1971  
*Barrier coast distribution: a worldwide survey*, in *Second Nordatlantic Coastal and Shallow Water Researches Conference*, Abstract Volume, p. 50.

F. Cuniolo 2007  
*ARIS: un sistema per la gestione del dato archeologico*, in R. Bagnara, G. Macchi Jànica (a cura di), *Open Source, Free Software e Open Format nei processi di ricerca archeologici*, Atti del I Workshop (Grosseto, 8 maggio 2006), Firenze, pp. 121-133.

L. D'Alessandro, S. Evangelista, G.B. La Monica, B. Landini, R. De Marco 1980  
*Dinamica del litorale della Toscana meridionale fra Talamone e Monte Argentario*, in *Boll.Soc.Geol.It.* 98, pp. 259-292.

M. D'Orefice, R. Graciotti, F. Capitanio 2007  
*Le eolianiti dell'Isola d'Elba: i depositi del promontorio di M. Calamita e del Golfo di Viticcio*, in *Il Quaternario* 20 (1), pp. 21-44.

M.Y. Daire 2003  
*Le sel des Gaulois*, Paris.

I. Damiani, F. Trucco 2010  
*Percorsi di sviluppo dell'insediamento nell'Italia centrale tra Bronzo antico e Bronzo tardo*, in *Scienze dell'Antichità. Storia Archeologia Antropologia* 15, Roma, pp. 327-344.

A.M. De Francesco, G.M. Crisci 2000  
*Provenienza delle ossidiane dei siti archeologici di Pianosa (Arcipelago Toscano) e Lumaca (Corsica) con il metodo analitico non distruttivo in fluorescenza X*, in C. Tozzi, M.C. Weiss (a cura di), *Il primo popolamento Olocenico dell'area corso-toscana*, Pisa, pp. 253-258.

A. De Guio 1985  
*Archeologia di superficie ed archeologia superficiale*, in *Quaderni di Archeologia del Veneto* 1, pp. 176-84.

A. De Guio 1995  
*Alto-Medio Polesine - Basso Veronese Project: From a 'Landscape Archaeology' to an 'Archaeology of the Mind'*, in Christie 1995, pp. 13-24.

R.C. De Marinis 1994  
*La datazione dello stile IIIA*, in S. Casini (a cura di), *Le pietre degli dei. Menhir e*

*stele dell'età del Rame in Valcamonica e Valtellina*, Bergamo, pp. 69-87.

G.M. De Rossi, P.G. Di Domenico, L. Quilici 1968  
*La Via Aurelia da Roma a Forum Aureli*, Quaderni dell'Istituto di Topografia Antica dell'Università di Roma, IV, Roma.

R. De Witt 1851  
*b. Scavi di Orbetello*, in *BullInst*, pp. 37-38; 147-149.

R. De Witt 1858  
*b. Scavi di Orbetello (Cosa)*, in *BullInst*, pp. 103-105.

A. Del Caldo, C. Moro, C.M. Gramaccioli, M. Boscardin 1973  
*Guida ai Minerali*, Milano.

R. Del Rosso 1905  
*Pesche e peschiere antiche e moderne nell'Etruria marittima*, Firenze.

R. Del Rosso 1926  
*Se il luogo dove sorse il tempio di Giove Vicilino, ricordato da Tito Livio quando narra degli auspici tratti da Fabio Massimo per la battaglia di Canne, si può identificare in quello stesso sul quale, ora, sorge la insigne Cattedrale gotica di Orbetello, fatta costruire nel XIV secolo della nostra era dai conti Orsini che ebbero a quel tempo il dominio di Orbetello*, relazione presentata al 1° Convegno Nazionale Etrusco, in *Polimnia* 2 (Riproduzione fotografica in E. Federici, *Orbetello a confronto*, Arcidosso 2009, pp. 206-209).

G. Della Monaca 2013a  
*1646 Orbetello l'assedio memorabile. Storia, personaggi, cartografia, letteratura*, Arcidosso (GR).

G. Della Monaca 2013b  
*La ferrovia Orbetello Porto S. Stefano*, Arcidosso (GR).

G. Della Monaca, G.L. Gozzo 2000  
*Sulle tracce degli antichi acquedotti di Orbetello e monte Argentario*, Pitigliano.

G. Della Monaca, D. Roselli, G. Tosi 1994  
*Lo Stato dei Presidi nei disegni del cavaliere Ignazio Fabroni*, Porto Ercole.

G. Della Monaca, D. Roselli, G. Tosi 1996  
*Fortezze e torri costiere dell'Argentario, Giglio e Giannutri*, Pitigliano.

G. Della Monaca, D. Roselli, G. Tosi 1997  
*Il casale della Giannella*, Pitigliano.

F. Delpino 1981  
*Aspetti e problemi della prima età del ferro nell'Etruria settentrionale marittima*, in *L'Etruria mineraria*, Atti del XII Convegno di Studi Etruschi e Italici (Firenze, Populonia, Piombino 1979), Firenze, pp. 265-298.

F. Delpino 1988  
*Prime testimonianze dell'uso del ferro in Italia*, in G. Sperl (a cura di), *The First Iron in the Mediterranean*, Strasbourg, pp. 47-68.

D. Demarchi, G. Di Gangi, C.M. Lebole 2006  
*Per una lettura integrata del territorio: dalle fonti documentarie e materiali al web*, in *ArchMed XXXIII*, pp. 501-508.

D. Demarchi, G. Di Gangi, C.M. Lebole 2007  
*P.I.C.A. (Portale Informativo Culturale delle Alpi Occidentali): un portale Open Source per i Beni Culturali*, in R. Bagnara, G. Macchi Jànica (a cura di), *Open Source, Free Software e Open Format nei processi di ricerca archeologici*, Atti del I Workshop (Grosseto, 8 maggio 2006), Firenze, pp. 135-148.

G. Dennis 1848  
*The cities and Cemeteries of Etruria*, London.

T. Di Fraia 2006  
*Produzione, circolazione e consumo del sale nella protostoria italiana: dati archeologici e ipotesi di lavoro*, in *Atti XXXIX Riun. Sc. IIPP*, Firenze, pp. 1639-1649.

T. Di Fraia, L. Secoli 2002  
*Il sito dell'età del Bronzo di Isola di Coltano*, in *PPE.Atti V*, vol. I, pp. 79-89.

F. di Gennaro 1986  
*Forme di insediamento tra Tevere e Fiora dal Bronzo Finale al principio dell'età del Ferro*. Firenze.

F. di Gennaro 2006  
*Individuazione, formulazione e percezione comune di caratteri significativi degli insediamenti protostorici*, in AA.VV., *Studi di Protostoria in onore di Renato Peroni*, Firenze, pp. 485-494.

M. Dini, S. Mezzasalma, C. Tozzi 2007  
*Il Paleolitico medio di Grotta la Fabbrica (Parco dell'Uccellina-Grosseto)*, in C. Cavanna (a cura di), *La preistoria nelle grotte del parco naturale*



della Maremma, Atti del museo di storia naturale della Maremma, supplemento al n. 22, pp. 31-52.

A. Dolfini 2004  
*La necropoli di Rinaldone (Montefiascone, Viterbo): rituale funerario e dinamiche sociali di una comunità eneolitica in Italia centrale*, in *BPI* 95, pp. 127-278.

A. Dolfini 2006  
*La necropoli di Rinaldone e il problema delle sepolture primarie in Italia centrale tra IV e III millennio a.C.*, in *PPE*. Atti VII, pp. 77-96.

A. Dolfini 2010  
*The origins of metallurgy in central Italy: new radiometric evidence*, in *Antiquity* 84, pp. 703-723.

A. Dolfini 2013a  
*The emergence of metallurgy in the central Mediterranean region: a new model*, in *European Journal of Archaeology* 16.1, pp. 21-62.

A. Dolfini 2013b  
*The Neolithic beginnings of metallurgy in the central Mediterranean region*, in *Accordia Research Papers* 13, pp. 131-151.

A. Dolfini 2014  
*Early metallurgy in the central Mediterranean*, in B. Roberts, C. Thornton (a cura di), *Archaeometallurgy in Global Perspective*, New York, pp. 473-506.

A. Dolfini 2015  
*Neolithic and Copper Age mortuary practices in the Italian peninsula: change of meaning or change of medium?*, in J.R. Brandt, H. Ingvaldsen, M. Prusac (a cura di), *Death and Changing Rituals: Function and Meaning in Ancient Funerary Practices*, Oxford, pp. 17-44.

A. Dolfini, M. Dolci, T. Ravasi 2008  
*Il survey della Laguna di Orbetello: per un'archeologia dei paesaggi relitti*, in *PPE*. Atti VIII, pp. 241-260.

S. Ducci, P. Perazzi 2002  
*Il popolamento e i traffici marittimi di età pre-protostorica nell'isola di Pianosa (Livorno): i dati dalle campagne di ricognizione*, in *PPE*. Atti V, pp. 95-110.

S. Ducci, G. Grandinetti, P. Perazzi, C. Principe, S. Ricci, A.M. Tosatti 2008  
*Terra, acqua, fuoco nel paesaggio di Punta del Segnale (Isola di Pianosa, Livorno): prima ipotesi sulla frequentazione 'appenninica' del sito*, in *PPE*. Atti VIII, vol. I, pp. 213-229.

M. Dumontier, J.P. Joncheray 1991  
*L'épave romaine du Miladou*, in *Cahiers d'Archeologie Subaquatique* X, pp. 109-174.

A. Dutton, E. Bard, F. Antonioli, T.M. Esat, K. Lambeck, M. McCulloch 2009  
*Phasing and amplitude of sea-level and climate change during the penultimate interglacial*, in *Nature Geoscience* 2, pp. 355-359.

S.L. Dyson 1976  
*Cosa: the Utilitarian Pottery*, *MemAmAc* 33.

S.L. Dyson 1978  
*Settlement Patterns in the Ager Cosanus: the Wesleyan University Survey, 1974-1976*, in *JFA* 5.3, pp. 251-268.

S.L. Dyson 2002  
*The Excavations at Le Colonne and the Villa Culture of the Ager Cosanus*, in *MemAmAc* 47, pp. 209-228.

C. Eckart, G. Young 1936  
*Approximation of one matrix by another of lower rank*, in *Psychometrika* 1, pp. 211-218.

B. Escofier, J. Pagès 2008  
*Analyses factorielles simples et multiples objectifs, méthodes et interprétation*, Paris.

S. Evangelista, G.B. La Monica, R. Bianchi 1977  
*Applicazione dell'elaborazione automatica ai problemi del trasporto lungo riva*, in *Boll.Soc.Geol.It.* 96, pp. 837-855.

S. Evangelista, W.E. Full, P. Tortora 1996  
*Provenance and dispersion of fluvial, beach and shelf sands in the bassa maremma coastal system (central Italy): an integrated approach using fourier shape analysis, grain size and seismic data*, in *Boll.Soc.Geol.It.* 115, pp. 195-217.

P. Fanciulli 1991  
*Bibliografia ragionata della laguna di Orbetello*, Pitigliano.

F. Fedeli 1993  
*La frequentazione protostorica del colle di Talamonaccio (GR). Nuovi materiali e revisione di vecchi dati*, in *RdA* 11, pp. 149-243.

E. Felici, G. Baldieri 1997  
*Il porto romano di Cosa: appunti per l'interpretazione tecnica di un'opera marittima in cementizio*, in *Archeologia Subacquea* 2, pp. 11-19.

E. Fentress 1994  
*Cosa in the Empire: the unmaking of a Roman town*, in *Journal of Roman Archaeology* 7, pp. 208-222.

E. Fentress 2000  
*What are we counting for?*, in Francovich, Patterson 2000, pp. 44-52.

E. Fentress 2003  
*Cosa V: an Intermittent Town. Excavations 1991-1997*, *MemAmAc*, Suppl., Roma.

E. Fentress 2009  
*Peopling the Countryside: Roman Demography in the Albegna Valley and Jerba*, in A. Bowman, A. Wilson (a cura di), *Quantifying the Roman Economy: Methods and Problems*, Oxford Scholarship Online, pp. 127-161.

E. Fentress, A. Rabinowitz 1996  
*Excavations at Cosa 1995: Atrium Building V and a New Republican Temple*, in *MemAmAc* 41, pp. 221-236.

E. Fentress, H. Di Giuseppe, G. Hunt 2009  
*Fasti on line. La comunicazione archeologica via web*, in A. Coralini (a cura di), *Vesuviana. Archeologie a confronto*, Atti del Convegno Internazionale (Bologna, 14-16 gennaio 2008), Bologna pp. 801-808.

L. Ferranti, F. Antonioli, B. Mauz, A. Amorosi, G. Dai Pra, G. Mastronuzzi, C. Monaco, P. Orrù, M. Pappalardo, U. Radtke, P. Renda, P. Romano, P. Sansò, V. Verrubbi 2006  
*Markers of the last interglacial sea-level high stand along the coast of Italy: Tectonic implications*, in *Quaternary International* 145-146, pp. 30-54.

S. Ferri 1957  
*Considerazioni di Archeologia protostorica sulla laguna dei Sette Mari (Spina)*, in *Studi Classici e Orientali* VI, 1957, pp. 214-224.

G. Fiorelli 1879  
*Monte Argentario*, in *NSc*, pp. 260-261.

M. Firmati 1997  
*Tre recuperi occasionali e ricognizioni mirate: i relitti di Cala Scirocco a Giannutri e dell'Isolotto di Porto Ercole*, in *Atti del Convegno di Archeologia Subacquea* (Anzio, 30 maggio - 1 giugno 1996), pp. 63-74.

M. Firmati 1998  
*Il relitto dell'Isolotto di Porto Ercole*, in *Memorie Sommerse*, pp. 57-60.

M. Fitzjohn, G. Ayala 2007a  
*To be seen or not to be: interpretations of survey data and questions of archaeological visibility in upland Sicily*, in Fitzjohn, Ayala 2007b, pp. 99-113.

M. Fitzjohn, G. Ayala 2007b (a cura di), *Uplands of Ancient Sicily and Calabria: the archaeology of landscape revisited*, *Accordia Specialist Studies on Italy* 13, London.

M. Follieri, M. Giardini, D. Magri, L. Sadori 1998  
*Palynostratigraphy of the last glacial period in the volcanic region of central Italy*, in *Quaternary International* 47-48, pp. 3-20.

L. Foxhall, P. Lazrus, K. Michelaki, J. Robb, D. van Hove, D. Yoon 2007  
*The changing landscapes of Bova Marina, Calabria*, in Fitzjohn, Ayala 2007b, pp. 19-34.

A. François 1849  
*Scavi vulcenti e cossani*, in *BullInst*, pp. 65-68.

R. Francovich, H. Patterson 2000 (a cura di), *Extracting Meaning from Ploughsoil Assemblages*, Oxford.

R. Francovich, G. Tanelli, I. Mascaro, S. Guideri, M. Benvenuti 1991  
*Inventario del patrimonio minerario e mineralogico in Toscana. Aspetti naturalistici e storico-archeologici* (a cura della Regione Toscana), Firenze.

R. Francovich, M. Valenti 2001  
*Cartografia archeologica, indagini sul campo ed informatizzazione. Il contributo senese alla conoscenza ed alla gestione della risorsa culturale del territorio*, in R. Francovich, A. Pellicano, M. Pasquinucci (a cura di), *La carta archeologica. Fra ricerca e pianificazione territoriale*, Atti del seminario di studi organizzato dalla Regione Toscana Dipartimento delle Politiche Formative e dei Beni Culturali (Firenze, 6-7 maggio 1999), Firenze, pp. 83-116.

M. Freguglia 2008  
*Segnalazione di un'industria aurignaziana in località "Le Piane" (Monte Argentario, Grosseto)*, in *PPE*. Atti VIII, pp. 285-294.

M. Freguglia, P. Gambogi, L. Milani, L. Moroni Lanfredini, S. Ricci 2007  
*Monte Argentario (GR). Cala dei Santi: Grotta dei Santi*, in *NotSBAT* 3, pp. 488-491.

M. Freguglia, F. Bernardini, G. Boschian, C. Capanna, J. Crezzini, P. Gambogi, L. Longo, L. Milani, A. Moroni Lanfredini, F. Parenti, S. Ricci 2008  
*Monte Argentario (GR). Cala dei Santi: Grotta dei Santi*, in *NotSBAT* 4, pp. 377-380.

V. Fronza 2007  
*A monte del software libero. Riflessioni sulla progettazione di architetture aperte per la gestione del dato archeologico*, in R. Bagnara, G. Macchi Jànica (a cura di), *Open Source, Free Software e Open Format nei processi di ricerca archeologici*, Atti del I Workshop (Grosseto, 8 maggio 2006), Firenze, pp. 33-45.

M.A. Fugazzola Delpino, G. D'Eugenio, A. Pessina 1999  
*Le Néolithique ancien et moyen de l'Italie centro-occidentale*, in *Le Néolithique du nord-ouest méditerranéen*, Actes du XXIVème Congrès Préhistorique de France, Carcassonne, pp. 25-34.

A.M. Fugazzola Delpino, M. Mineo 1995  
*La piroga neolitica del lago di Bracciano ("La Marmotta 1")*, in *BPI* 86, pp. 197-266.

A. Gabucci 2006  
*Informatica per l'archeologia*, Roma.

V.L. Gaffney, J. Bintliff, B. Slapsak 1991  
*Site formation processes and the Hvar survey project, Yugoslavia*, in Schofield 1991, pp. 59-77.

A. Galiberti 1997 (a cura di), *Il Paleolitico e il Mesolitico della Toscana*, Poggibonsi (SI).

A. Galiberti, G. Grandinetti, M. Valenti 1996  
*Primi risultati delle ricerche al Riparo Cervini (Vivo d'Orcia Siena): scoperta di un'industria mesolitica*, in *RdA* 13, pp. 131-157.

T.W. Gallant 1986  
*'Background noise' and site definition: a contribution to survey methodology*, in *JFA* 13.4, pp. 403-418.

E. Galli 1927  
*Antiche vestigia nel dominio cosano dei Domizi Ahenobarbi*, in *Historia* I, pp. 3-57.

G.F. Gamurrini 1868  
*Delle recenti scoperte e della cattiva fortuna dei monumenti antichi in Etruria*, in *Nuova Antologia* VIII, pp. 170-179.

B. Gentili, G. Pambianchi 1987  
*Morfogenesi fluviale ed attività antropica nelle Marche centro-meridionali*, in *Geografia Fisica e Dinamica Quaternaria* 10, pp. 204-217.

E. Gerhard 1867  
*Etruskische Spiegel*, vol. 4, Berlin.

M.F. Giacobbi 1987  
*La céramique de l'épave Fos 1*, in *Archéonautica* 7, pp. 167-191.

P.A. Gianfrotta 1972  
*Castrum Novum*, in *Forma Italiae* VII, III, Roma.

A. Gianni 1994  
*Il farro, il cervo ed il villaggio mobile: economia di sussistenza, insediamento, territorio tra III e II millennio a.C. nel Lazio meridionale e nella Campania settentrionale*, in *Scienze dell'Antichità* 5, pp. 99-161.

E. Giannichedda 2002  
*Archeologia teorica*, Roma.

C. Giardino 1995  
*Il Mediterraneo occidentale fra il XVI e l'VIII sec. a. C. Cerchie minerarie e metallurgiche - West Mediterranean between 14th and 8th century B.C. Mining and metallurgical spheres*, BAR Int. Series 612, Oxford.

C. Giardino 2005  
*Metallurgy in Italy between the Late Bronze Age and the Early Iron Age: the coming of iron*, in P. Attema, A. Nijboer, A. Zifferero (a cura di), *Papers in Italian Archaeology VI*, vol. I, Oxford, pp. 491-505.

C. Giardino 2011  
*Indagini archeometallurgiche sui reperti*, in J. Gran-Aymerich, A. Dominguez-Arranz (a cura di), *La Castellina a sud di Civitavecchia. Origini ed eredità. Origines protohistoriques et évolution d'un habitat étrusque*, Roma, pp. 981-996.

C. Giardino, G. Guida, A. Migliarelli, M. Vidale 2003  
*La documentazione archeologica dell'antica lavorazione del ferro*, in C. D'Amico (a cura di), *Atti del Secondo Congresso Nazionale di Archeometria* (Bologna 2002), Bologna, pp. 639-656.

C. Giraudi 2004  
*Le oscillazioni di livello del Lago di Mezzano (Valentano, Viterbo): variazioni climatiche ed influenza antropica*, in *Il Quaternario* 17.2/1, pp. 221-230.



C. Giraudi, L. Sadori 2011  
*Comparison between lake-level changes, pollen and sedimentological data at Lago di Mezzano (Viterbo), central Italy*, in *Il Quaternario* 24, pp. 129-130.

C. Giraudi, M. Magny, G. Zanchetta, R.N. Drysdale 2011  
*The Holocene climatic evolution of Mediterranean Italy: a review of the continental geological data*, in *The Holocene* 21.1, pp. 105-115.

A.D. Gordon 1999  
*Classification*, London.

U. Gori 1988  
*Contributo alla conoscenza della sedimentazione delle alluvioni quaternarie del Fiume Foglia (Marche)*, in *Geografia Fisica e Dinamica Quaternaria* 11 (2), pp. 121-122.

E. Graziani, F. Rittatore Vonwiller 1961  
*Tomba ad incinerazione proto villanoviana sull'Argentario*, in *StEtr* XXIX, pp. 293-295.

P. Graziosi 1973  
*L'arte preistorica in Italia*, Firenze.

P. Graziosi 1996  
*The Prehistoric Paintings of the Porto Badisco Cave*, Firenze.

R. Grifoni Cremonesi 1971  
*Revisione e studio dei materiali preistorici della Toscana*, in *Atti Soc. Tosc.Sc.Nat.*, ser. A, 78, pp. 170-296.

M. Gualtieri 1977  
*Iron in Calabria in the Ninth and Eighth Centuries B.C.*, Dissertation in Classical Archaeology – University of Pennsylvania, Xerox Microfilms, Ann Arbor, Michigan.

G. Guerrini 1977  
*Una stazione preistorica presso la laguna di Orbetello*, in *Boll.Soc.St.Mar.* 33, p. 72.

A. Guidi 1998  
*The emergence of the state in central and northern Italy*, in *Acta Archaeologica* 69, pp. 141-161.

A. Guidi 2003  
*La presenza dell'uomo: dall'economia di sopravvivenza alla nascita dello Stato*, in P. Sommella (a cura di), *Atlante del Lazio antico: un approfondimento critico delle conoscenze archeologiche*, Roma, pp. 27-55.

A. Guidi 2007  
*Il popolamento del territorio di Mondragone tra il Neolitico e la prima età del ferro*, in *Atti XL Riun. Sc. IIPP*, pp. 671-682.

W.V. Harris 1971  
*Rome in Etruria and Umbria*, Oxford.

P.J. Hearty, G. Dai Pra 1987  
*Ricostruzione paleogeografica degli ambienti litoranei della Toscana e del Lazio settentrionale con l'impiego dell'aminostratigrafia*, in *Bollettino del Servizio Geologico d'Italia* 196, pp. 189-224.

H.D. Hedberg 1976  
*International Stratigraphic Guide: a Guide to Stratigraphic Classification, Terminology, and Procedure*, New York.

I. Hodder 1990  
*The Domestication of Europe*, London.

I. Hodder 1992  
*The domestication of Europe*, in I. Hodder (a cura di), *Theory and Practice in Archaeology*, London, pp. 241-253.

A. Hesnard, M. Ricq, P. Arthur, M. Picon, A. Tchernia 1989  
*Aires de production des gréco-italiques et des DR 1, in Amphores romaines et histoire économique: Dix ans de recherches*, Actes du Colloque (Sienne, 22-24 mai 1986), Collection École Française Rome 114, pp. 21-65.

L.H. Horwitz, P. Goldberg 1989  
*A study of Pleistocene and Holocene hyaena coprolites*, in *Journal of Archaeological Science* 16, pp. 71-95.

C. Huang, B. Wyli, C. Home, L. Yan, G. Zylstra 2002  
*Derivation of a tasseled cap transformation based on Landsat 7 ETM at-satellite reflectance*, in *International Journal of Remote Sensing* 23 (8), pp. 1741-1748.

C.O. Hunt 1988  
*Environmental studies*, in G. Barker, T. Rasmussen (a cura di), *The Archaeology of an Etruscan Polis: a preliminary report on the Tuscania Project (1986 and 1987 seasons)*, in *PBSR* 56, pp. 25-42.

C.O. Hunt, W.R. Eisner 1991  
*Palynology of the Mezzaluna core*, in A. Voorrips, S.H. Loving, H. Kamermans, (a cura di), *The Agro Pontino survey Project*, Studies in Prae- en Protohistorie 6, Amsterdam, pp. 49-59.

F. Inghirami 1824  
*Monumenti Etruschi*, II, Fiesole.

M.H. Jameson, C. Runnels, T. van Andel 1994  
*The Southern Argolid: A Greek Countryside from Prehistory to the Present*, Stanford.

M.R. Jarman, D. Webley 1975  
*Settlement and land use in Capitanata, Italy*, in E.S. Higgs (a cura di), *Palaeoeconomy*, Cambridge, pp. 177-221.

G. Jervis 1874  
*I tesori sotterranei dell'Italia*, II, Torino.

U.E. Joerin, T.F. Stocker, C. Schlüchter 2006  
*Multicentury glacier fluctuations in the Swiss Alps during the Holocene*, in *The Holocene* 16.5, pp. 697-704.

I.T. Jolliffe 2002  
*Principal components analysis*, Berlin.

J.P. Joncheray 1994  
*L'épave Dramont C*, in *Cahiers d'Archeologie Subaquatique* XII, pp. 5-51.

S. Judson 1963  
*Erosion and deposition of Italian stream valleys during historic times*, in *Science* 140, pp. 898-899.

S. Keay, M. Millett 1991  
*Surface survey and site recognition in Spain: the Ager Tarraconensis Survey and its background*, in Schofield 1991, pp. 129-139.

S.A. Khan, J. Wahr, T.V. Dam, K.M. Larson, O. Francis, E.W. Leuliette, G.S. Hamilton, L.A. Stearns 2007  
*Elastic and viscoelastic crustal deformations in Greenland due to ice mass changes*, in *Eos, Transactions, American Geophysical Union* 88(52), Fall Meet. Suppl., Abstract.

S.L. Kuhn 1995  
*Mousterian lithic technology: an archeology perspective*, Princeton.

B. Kjerfve 1986  
*Comparative oceanography of coastal lagoons*, in D.A. Wolfe (a cura di), *Estuarine variability*, New York, pp. 63-81.

X. Lafon 2001  
*Villa maritima. Recherches sur les villas littorales de l'Italie romaine (IIIe siècle av. J.-C. / IIIe siècle ap. J.-C.)*, Roma.

S. Lambardi 1866  
*Memorie sul Monteargentario e sui paesi prossimi*, Firenze.

K. Lambeck 2002  
*Sea level change from mid Holocene to recent times: an Australian example with global implications*, in *Ice Sheets, Sea Level and the Dynamic Earth*, Geodynamics Series 29, Washington DC, pp. 33-50.

K. Lambeck, F. Antonioli, A. Purcell, S. Silenzi 2004  
*Sea-level change along the Italian coast for the past 10,000 yr*, in *Quaternary Science Reviews* 23, pp. 1567-1598.

G. Lami 1758  
*Orbetello*, in *Novelle Letterarie* XIX, coll. 85-93; 100-106.

G. Laplace 1964  
*Essay de typologie systématique*, in *Annali dell'Università di Ferrara*, XV, n.s., suppl. II., pp. 1-79.

F. Laubenheimer 2007  
*A propos de timbres d'amphores de l'atelier d'Albinia (prov. de Grosseto, Italie). Vin et poisson*, in *Albinia* 1, pp. 67-80.

A. Lazzaretto, A. Mazzanti, F. Mazzoncini 1964  
*Geologia del promontorio Argentario (Grosseto) e del promontorio Franco (isola del Giglio)*, in *Boll.Soc.Geol.It.* LXXXIII, pp. 1-124.

L. Lebart, A. Morineau, T. Lambert, P. Pleuvret 1999  
*SPAD – Système pour l'analyse des données*, Paris.

L. Lebart, A. Morineau, M. Piron 1995  
*Statistique exploratoire multidimensionnelle*, 2e édition, Paris.

L. Lebart, A. Morineau, N. Tabard 1977  
*Techniques de la description statistique*, Paris.

C. Lemorini 2002  
*Interpretazione funzionale dell'industria litica*, in Manfredini 2002a, pp. 188-200.

G. Leonardi 1992  
*Assunzione e analisi dei dati territoriali in funzione della valutazione della diacronia e delle modalità del popolamento*, in Bernardi 1992, pp. 25-65.

D. Levi 1927  
*Escursione archeologica nell'Agro Cosano*, in *StEtr* I, pp. 477-485.

D.E. Lewarch, M.G. O'Brien 1981  
*The expanding role of surface assemblages in archaeological research*, in M.B. Shiffer (a cura di), *Advances in Archaeological Theory and Method*, 4, pp. 297-342.

B. Liou 2001  
*Las ánforas béticas en el mar. Les épaves en Méditerranée à cargaison d'amphores de Bétique*, in *Ex Baetica Amphorae. Conservas, aceites y vino de la Bética en el Imperio Romano*, Atti del convegno (Ecija-Sevilla 1998), Écija, pp. 1061-1110.

A. Lisini 1935  
*Notizie delle miniere della Maremma Toscana e leggi per l'estrazione dei metalli nel medioevo*, in *Bollettino Senese di Storia Patria* XLII, pp. 185-256.

M. Llobera, K.N. Wilkinson, M.C. Weiss, R.J. Flaming, N.A.F. Marini, S. Mazet 2010  
*Into the maquis: methodological and interpretational challenges in surveying La Balagne, Northwest Corsica*, in *JMA* 23.2, pp. 169-196.

F. Lo Schiavo 1988  
*Il primo ferro in Sardegna*, in G. Spertl (a cura di), *The First Iron in the Mediterranean*, Strasbourg, pp. 83-89.

S.H. Loving, A. Voorrips, H. Kamermans 1992  
*Old finds in new fields: First results of the Agro Pontino Archaeological Survey*, in *BPI* 83, pp. 361-390.

G. Macchi Jànica 2001  
*Modelli matematici per la ricostruzione di paesaggi storici*, in *Archeologia e Calcolatori* 12, pp. 143-165.

G. Macchi Jànica 2006  
*La struttura della maglia dei castelli medievali nell'Italia centrale: paralleli tra modelli di stanziamento umano*, in *ArchMed* XXXIII, 2006, pp. 7-18.

G. Macchi Jànica, M. Serragli, A. Vichi 2007  
*OS/FS nella pubblicazione di banche dati topografiche: il caso dell'Atlante dei Siti Fortificati della Toscana*, in R. Bagnara, G. Macchi Jànica (a cura di), *Open Source, Free Software e Open Format nei processi di ricerca archeologica*, Atti del I Workshop (Grosseto, 8 maggio 2006), Firenze, pp. 149-176.

J.B. MacQueen 1967  
*Some methods for classification and analysis of multivariate observations*, in *Proceedings of 5th Berkeley*

*Symposium on mathematical statistics and probability*, vol. 1, Berkeley, pp. 281-297.

G. Maetzke 1998  
*Santa Liberata: i lavori del 1953*, in *Memorie Sommerse*, pp. 206-215.

G. Maffei Cardellini 1994  
(a cura di), *Toscana da proteggere. Riferimenti per la formazione del sistema regionale delle aree protette*, Venezia.

R. Maggi 2002  
*Pastori, miniere, metallurgia nella transizione fra Neolitico ed età del Rame: nuovi dati dalla Liguria*, in A. Ferrari, P. Visentini (a cura di), *Il declino del mondo neolitico*, Quaderni del Museo Archeologico del Friuli Occidentale 4, pp. 437-440.

R. Maggi, R. Nisbet 1990  
*Prehistoric pastoralism in Liguria*, in R. Maggi, R. Nisbet, G. Barker (a cura di), *Archeologia della pastorizia nell'Europa meridionale*, in *Rivista di Studi Liguri* 56, pp. 265-296.

R. Maggi, A. De Pascale 2011  
*Fire making water on the Ligurian Apennines*, in M. Van Leusen, G. Pizzolo, L. Sarti (a cura di), *Hidden Landscapes of Mediterranean Europe* (British Archaeological Reports, International Series 2320), Oxford, pp. 105-112.

N. Maioli Urbini 1985  
*La cinta fortificata di Orbetello e lo Stato dei Presidi: vicende costruttive e notizie storiche*, in *BdA* 31-32, 1985, pp. 125-156.

F. Mallegni 1972  
*Studio antropologico dei resti scheletrici rinvenuti nella Grotta S. Giuseppe presso Rio Marina*, in *Atti Soc. Tosc.Sc.Nat.* 79, Serie B, pp. 121-196.

F. Mallegni 1992  
*Il più antico popolamento umano*, in A. Guidi, M. Piperno (a cura di), *L'Italia preistorica*, Bari, pp. 103-138.

C. Malone 1994  
*The transition to agriculture*, in Malone, Stoddart 1994, pp. 59-80.

C. Malone, S. Stoddart 1985  
(a cura di), *Papers in Italian Archaeology IV. The Cambridge Conference*, BAR Int. Ser., Oxford.

C. Malone, S. Stoddart 1994  
(a cura di), *Territory, Time and State: the archaeological development of the Gubbio basin*, Cambridge.

D. Manacorda 1978  
*The Ager Cosanus and the production of the amphorae of Sestius: new evidence and a reassessment*, in *Journal of Roman Studies* 68, pp. 122-131.

D. Manacorda 1979  
*Considerazioni sull'epigrafia della regione di Cosa*, in *Atheneum* 57, pp. 73-97.

D. Manacorda 1980  
*L'ager cosanus tra tarda repubblica e impero: forme di produzione e assetto della proprietà*, in *MemAmAc* 36, pp. 173-184.

D. Manacorda 1981  
*Produzione agricola, produzione ceramica e proprietari nell'ager cosanus nel I sec.a.C.*, in A. Giardina, A. Schiavone (a cura di), *Società romana e produzione schiavistica II. Mercati, mercati e scambi nel Mediterraneo*, Bari, pp. 3-54.

D. Manacorda 2008  
*Lezioni di archeologia*, Roma-Bari.

F. Mancini 1960  
*Sulla geologia della piana dell'Albegna (Grosseto)*, in *Boll.Soc.Geol.It.* 79 (2), pp. 1-90.

A. Mandolesi 2005  
*Musei Vaticani. Museo Gregoriano Etrusco. Materiale protostorico. Etruria et Latium Vetus*, Roma.

A. Manfredini 1988-89  
*Scelte ambientali e sperimentazione agricola nelle aree costiere mediterranee*, in *Origini* XIV, pp. 229-252.

A. Manfredini 2002a  
(a cura di), *Le dune, il lago, il mare: una comunità di villaggio dell'età del Rame a Maccaresse*, Firenze.

A. Manfredini 2002b  
*Spunti interpretativi per la ricostruzione della vita del villaggio*, in Manfredini 2002a, pp. 261-269.

P. Mantovani 1892  
*Il Museo Archeologico e Numismatico di Livorno*, Livorno.

M.T. Marabini Moevs 1973  
*Cosa: The Roma Thin Pottery*, *MemAmAc* 32.

M.T. Marabini Moevs 2006  
*Cosa: The Italian Sigillata*, *MemAmAc*, Suppl. III, Roma.

F. Martini, L. Sarti 1991  
*Gli insediamenti neo-eneolitici nel territorio di Sesto Fiorentino e Prato: primi risultati e prospettive di ricerca*, in *Studi e materiali: scienza dell'antichità in Toscana* 6, pp. 16-29.

D. Mattingly 2000  
*Methods of collection, recording and quantification*, in R. Francovich, H. Patterson (a cura di), *Extracting Meaning From Ploughsoil Assemblages*, Oxford, pp. 5-15.

R. Mazzanti 1983  
*Il punto sul quaternario della fascia costiera e dell'Arcipelago della Toscana*, in *Boll.Soc.Geol.It.* 102, pp. 419-556.

R. Mazzanti 1987  
*Aspetti geologici, erosione e subsidenza del litorale toscano*, in F. Regoli e C. Lardicci (a cura di), *I problemi dell'ambiente delle zone litoranee*, Atti del Convegno italo-francese (Pisa 2-4 dicembre 1987), s.l., s.d., pp. 75-92.

I. Mazzini, P. Anadon, M. Barbieri, F. Castorina, L. Ferrel, E. Gliozzi, M. Mola, E. Vittori 1999  
*Late Quaternary sea-level changes along the Tyrrhenian coast near Orbetello (Tuscany, central Italy): palaeoenvironmental reconstruction using ostracods*, in *Marine Micropaleontology* 37, pp. 289-311.

A.M. Mc Cann 1979  
*The Harbor and Fishery Remains of Cosa*, in *JFA* 6, pp. 391-411.

A.M. Mc Cann, J. Bourgeois, E.K. Gazda, J.P. Oleson, E. Lyding Will 1987  
*The Roman port and fishery of Cosa: a center of ancient trade*, Princeton.

R.T. Melis, M.R. Palombo, M. Mussi 2002  
*The stratigraphic sequence of Gonnese (SW Sardinia): Palaeoenvironmental, palaeontological and archaeological evidence*, in Waldren W.H., Ensenyat J.A. (a cura di), *World Islands in Prehistory, International Insular Investigations*, BAR Int. Ser. 1095, pp. 445-453.

*Memorie Sommerse*  
G. Poggesi, P. Rendini (a cura di), *Memorie sommerse. Archeologia subacquea in Toscana*, Pitigliano (GR) 1998.

G. Meneghini 1865  
*Saggio sulla costituzione geologica della provincia di Grosseto*, Firenze.

G. Merciai 1910  
*I mutamenti avvenuti nella configurazione del litorale tra Pisa e Orbetello dal Pliocene in poi*, Pisa.

P. Messeri 1962  
*Aspetti abnormi e patologici nel materiale scheletrico dello Scoglietto*, in *Archivio per l'Antropologia e l'Etnologia* 20, pp. 129-159.

M.A. Mezquíriz Irujo 1982  
*Un taller de terra sigillata hispanica en Bezares*, in *Rei Cretariae Romanae Fautorum Acta XXI-XXII*, pp. 25-35.

A.D. Miall 1985  
*Architectural-Element analysis: a new method of Facies Analysis applied to fluvial deposits*, in *Earth-Science Reviews* 22, pp. 261-308.

A.D. Miall 1996  
*The Geology of Fluvial Deposits: Sedimentary Facies, Basin Analysis and Petroleum Geology*, New York.

M. Miari 1987  
*La documentazione dei siti archeologici dei bacini del Fiora e dell'Albegna: criteri di classificazione e analisi dei modelli di insediamento dell'età del bronzo*, in *Padusa* XXIII, pp. 113-145.

M.E. Michon 1889  
*Note sur des fouilles faites à Porto Santo Stefano*, in *MEFRA* 9, pp. 279-287.

L. Milani 1885  
*Orbetello. Antichità riferibili alla necropoli Succosa acquistate pel Museo Fiorentino*, in *NSc*, pp. 241-248.

M. Millett 1991  
*Pottery population or supply patterns? The 'Ager Tarraconensis' approach*, in Barker, Lloyd 1991, pp. 18-28.

M. Millett 2000  
*Dating, quantifying and utilizing pottery assemblages from surface survey*, in Francovich, Patterson 2000, pp. 53-59.

A. Minto 1912a  
*Avanzi di tombe eneolitiche a Punta degli Stretti (Monte Argentario)*, in *Archivio per l'Antropologia e l'Etnologia* XLII, 2, pp. 258-265.

A. Minto 1912b  
*Avanzi di suppellettili funebri appartenenti a tombe eneolitiche scoperte a "Punta degli Stretti" (Monte Argentario)*, in *BPI* 38, pp. 132-135.

A. Minto 1912c  
*Suppellettili di tombe eneolitiche, scoperte a Punta degli Stretti presso il monte Argentario*, in *NSc*, pp. 428-430.

A. Mochi 1912  
*Contributo all'antropologia dei neolitici ed eneolitici italiani*, in *Archivio per l'Antropologia e l'Etnologia* XLII, 4, pp. 330-336.

G. Monaco 1963  
*Rassegna degli scavi e delle scoperte. Monte Argentario*, in *StEtr* XXXI, p. 169.

G. Monaco 1965  
*Rassegna degli scavi e delle scoperte. Porto Ercole*, in *StEtr* XXXIII, p. 419.

A. Mori 1940  
*Le spiagge della Toscana meridionale fra il Fiume Cornia ed il Monte Argentario*, in D. Albani, A. Griselli, A. Mori, *Ricerche sulle variazioni delle spiagge italiane. Vol. 2. Le spiagge toscane*, Roma, pp. 1-155.

G. Moriani 1995  
*Archeo Argentario*, Monte Argentario.

C. Morhange, P.A. Pirazzoli 2005  
*Mid-Holocene emergence of southern Tunisian coasts*, in *Marine Geology* 220, pp. 205-213.

A.M. Moretti Sgubini 2001  
*III.B.1. Necropoli di Poggio Maremma. Tomba del 6 settembre 1966*, in A.M. Moretti Sgubini (a cura di), *Veio Cerveteri Vulci. Città d'Etruria a confronto*, Catalogo della mostra, Roma, pp. 188-199.

A. Moroni Lanfredini, A. Ronchitelli 2001  
*S. Cassiano (Caprese Michelangelo-Arezzo): un sito a bulini dei Vachons. Osservazioni preliminari di carattere tecnologico e morfologico*, in *Atti XXIV Riun. Sc. IIPP*, pp. 325-335.

A. Moroni Lanfredini, F. Abati, A. Baldanza, M. Coltorti, M.C. De Angelis, S. Mancini, B. Moroni, P. Pieruccini 2011  
*L'alto e medio bacino del Tevere durante il Paleolitico medio. Ipotesi sul popolamento e la mobilità dei gruppi di cacciatori - raccoglitori neandertaliani*, in *BollArch* II, pp. 171-201.

A. Moroni Lanfredini, M. Freguglia, F. Bernardini, G. Boschian, C. Cavanna, J. Crezzini, P. Gambogi, L. Longo, L. Milani, F. Parenti, S. Ricci 2010  
*Nuove ricerche alla Grotta dei Santi (Monte Argentario - GR)*, in *PPE.Atti IX*, pp. 649-662.

J. Morter, J.E. Robb 1998  
*Space, gender and architecture in the southern Italian Neolithic*, in R. Whitehouse (a cura di), *Gender and Italian Archaeology: challenging the stereotypes*, London, pp. 83-94.

N. Negrone Catacchio 1981a  
*Sorgenti della Nova: una comunità protostorica e il suo territorio nell'Etruria meridionale*, Roma.

N. Negrone Catacchio 1981b  
*Sassi Neri*, in Negrone Catacchio 1981a, pp. 348-353.

N. Negrone Catacchio 1995  
(a cura di), *Sorgenti della Nova: l'abitato del Bronzo Finale*, Firenze.

N. Negrone Catacchio 1998  
*Proposta di una scansione cronologica del Bronzo Finale nel territorio tra Fiora e Albegna*, in *PPE.Atti III*, pp. 79-97.

N. Negrone Catacchio 2002a  
*Paesaggi d'acque nell'Etruria protostorica*, in *PPE.Atti V*, pp. 3-9.

N. Negrone Catacchio 2002b  
*L'Etruria dei "secoli bui" e lo scavo di Sorgenti della Nova*, in P.G. Michelotto (a cura di), *Studi di antichità in memoria di Mario Attilio Levi*, in *Quaderni di ACME* 55, Milano, pp. 319-349.

N. Negrone Catacchio 2004  
*Tra protostoria e storia: il contributo degli scavi di Sorgenti della Nova e Sovana al processo di formazione della nazione Etrusca*, in *Sviluppi recenti nell'antichistica: nuovi contributi*, in *Quaderni di ACME* 68, Milano, pp. 247-288.

N. Negrone Catacchio 2005  
*Orbetello e Monte Argentario (GR). Il progetto "Paesaggi d'Acque"*, in *NotSBAT* 1, pp. 448-451.

N. Negrone Catacchio 2006a  
*Orbetello e Monte Argentario (GR). Il progetto "Paesaggi d'Acque"*, in *NotSBAT* 2, pp. 519-521.

N. Negrone Catacchio 2006b  
*Da Sorgenti della Nova a Vulci. Il contributo degli scavi di Sorgenti della Nova, Sovana e Duna Feniglia al processo di formazione della nazione Etrusca*, in *AA.VV.*, *Studi di Protostoria in onore di Renato Peroni*, Firenze, pp. 495-507.

N. Negrone Catacchio 2008  
*Paesaggi reali e paesaggi mentali*, in *PPE.Atti VIII*, pp. 21-40.

N. Negrone Catacchio 2010  
*L'alba dell'Etruria: fenomeni di continuità e trasformazione nei secoli XII-VIII a.C.*, in *PPE.Atti IX*, pp. 23-35.

N. Negrone Catacchio 20012  
*Paesaggi cerimoniali* in *PPE.Atti XI*, pp. 13-24.

N. Negrone Catacchio, M. Cardosa 2002  
*Dalle sorgenti al mare. Rapporti tra l'area interna e le lagune costiere nel territorio tra Fiora e Albegna*, in *PPE.Atti V*, pp. 157-177.

N. Negrone Catacchio, M. Cardosa 2005  
*'Paesaggi d'acque. Il progetto di ricognizione del Monte Argentario e dell'area lagunare costiera (Grosseto - Toscana)*, in P. Attema, A. Nijboer, A. Zifferero (a cura di), *Communities and Settlements from the Neolithic to the Early medieval Period*, *Papers in Italian Archaeology* VI, II, 2005, pp. 973-983.

N. Negrone Catacchio, M. Cardosa, L. Domanico, M. Miari 1998  
*New information on the Late Bronze Age settlements of Sorgenti della Nova (Viterbo) and Sovana (Grosseto) within the framework of Etruscan and Italian Protovillanovan*, in *Proceedings of the XIII International Congress of Prehistoric and Protohistoric Sciences*, 4, pp. 401-408.

N. Negrone Catacchio, M. Boriani, S. Assini, M. Cardosa, L. Guidetti, I. Mambretti, M. Miari, M. Puppo 2002  
*Imago Etruriae. La ricostruzione informatizzata in 3d dei paesaggi antichi in Etruria: il caso di Sovana*, in *PPE.Atti V*, pp. 569-604.

G. Nicolucci 1869  
*Di alcune armi ed utensili in pietra rinvenuti nelle provincie meridionali d'Italia, etc*, in *Mem Atti R. Acc. Sc. Fis. Mat.* 3, n. 6.

A.J. Nijboer, P.A.J. Attema, G.J.M. Van Oortmerssen 2006  
*Ceramics from a late bronze age saltern on the coast near Nettuno (Rome, Italy)*, in *Palaeohistoria* 47/48, pp. 141-205.

G.F. Oertel 1985  
*The Barrier Island System*, in *Marine Geology* 63, pp. 1-18.

F. Olmer 2003  
*Les amphores de Bibracte, 2. Le commerce du vin chez les Eduens d'après les timbres d'amphores*, Glux-en-Glenne.



F. Olmer, D. Vitali, C. Calastri 2001-02  
*Scavi e ricerche archeologiche ad Albinia e nel territorio (1999-2001)*, in *Ocnus* 9-10, pp. 287-298.

M. Pacciarelli 1991  
*Territorio, insediamento, comunità in Etruria meridionale agli esordi del processo di urbanizzazione*, in *Scienze dell'Antichità. Storia Archeologia Antropologia* 5, Roma, pp. 163-208.

M. Pacciarelli 1993  
*Rinvenimenti di superficie lungo il basso corso del Fiora*, in *PPE. Atti* 1, pp. 235-244.

M. Pacciarelli 1994  
*Sviluppi verso l'urbanizzazione nell'Italia tirrenica protostorica*, in *La presenza etrusca nella Campania meridionale* (Atti delle giornate di studio, Salerno - Pontecagnano, 1990), Firenze, pp. 227-253.

M. Pacciarelli 2000  
*Dal villaggio alla città: la svolta protourbana del 1000 a.C. nell'Italia tirrenica*. Firenze.

*Paesaggi d'Etruria* 2002  
A. Carandini, F. Cambi (a cura di), *Paesaggi d'Etruria Valle dell'Albegna, Valle d'Oro, Valle del Chiarone, Valle del Tafone*, Roma.

M. Pallottino 1937  
*Nomi etruschi di città*, in *Scritti in onore di Bartolomeo Nogara*, Città del Vaticano, pp. 341-358.

A. Palma Di Cesnola 1965  
*Seconda campagna di scavi nella Grotta del Cavallo (Lecce)*, in *RivScPreist* XIX, 1-2, pp. 23-39.

A. Palma di Cesnola 1993  
*Il Paleolitico superiore in Italia*, Firenze.

A. Palma di Cesnola 2001  
*Il Paleolitico inferiore e medio in Italia*, Firenze.

N. Parmegiani, M. Poscolieri 2002  
*L'area costiera dell'Etruria centrale tirrenica: il contributo del telerilevamento all'analisi delle scelte insediamentali*, in *PPE. Atti* V, pp. 179-192.

G. Pasquarè, S. Chiesa, L. Vezzoli, A. Zanchi 1983  
*Evoluzione paleogeografica e strutturale di parte della Toscana Meridionale a partire dal Miocene Superiore*, in *Mem.Soc.Geol.It.* 25, pp. 145-157.

M. Pasquinucci 1982  
*Contributo allo studio dell'Ager Cosanus: la villa dei Muracci (Porto Santo Stefano)*, in *Studi Classici e Orientali* XXXII, pp. 142-155.

M. Pasquinucci, S. Menchelli 2002  
*The Isola di Coltano Bronze Age Village and salt production in North coastal Tuscany*, in O. Weller (a cura di), *Archéologie du sel: techniques et sociétés dans la Pré- et Protohistoire épuéenne*, Actes du Colloque 12. 2 du XIVe Congrès UISPP (Liège 2001) et de la Table Ronde du Comité des Salines de France (Paris 1998). *Internationale Archäologie*, in *ASTK* 3, Rahden/Westfalie, pp. 177-182.

D.P.S. Peacock 1977  
*Recent Discoveries of Roman Amphora Kilns in Italy*, in *The Antiquaries Journal* 57.2, pp. 262-265.

M. Pearce 2007  
*Bright Blades and Red Metal: essays on North Italian prehistoric metalwork*, London.

S. Pellicchi 2009  
*Un panorama che cambia. Albinia dopo la fine delle grandi fornaci*, in F. Ghizzani Marcia, C. Megale (a cura di), *Materiali per Populonia* 8, Pisa, pp. 269-280.

E. Pellegrini 1999  
*Le vicende dell'insediamento dell'area attorno alla valle del Fiora durante le età del bronzo e del ferro*, in *Atti Ischia* 1999, pp. 43-54.

E. Pellegrini 2002  
*Il territorio senese nella cartografia antica: le carte geografiche della Toscana meridionale dalle prime rappresentazioni "misurate" del Rinascimento alle elaborazioni della geodesia post illuminista*, Siena.

M. Pennacchioni 1998  
*Correnti marine di superficie e navigazione durante il Neolitico*, in *Atti XIII Congresso Internazionale UISPP*, vol. 3, pp. 379-388.

P. Perkins 1999  
*Etruscan Settlement, Society and Material Culture in Central Coastal Etruria*, BAR International Series, 788, Oxford.

R. Peroni 1989  
*Protostoria dell'Italia continentale. La penisola italiana nelle età del Bronzo e del Ferro*, Popoli e Civiltà dell'Italia Antica 9, Roma.

R. Peroni 1996  
*L'Italia alla soglie della Storia*, Roma.

R. Peroni, F. di Gennaro 1986  
*Aspetti regionali dello sviluppo dell'insediamento protostorico nell'Italia centro-meridionale alla luce dei dati archeologici e ambientali*, in *DdA* 2, pp. 193-200.

S. Pescarin 2006  
*Open source in archeologia. Nuove prospettive per la ricerca*, in *Archeologia e Calcolatori* 17, pp. 137-155.

A. Pessina, G. Radi 2005  
*La diffusione dell'ossidiana nell'Italia centro-settentrionale*, in *Atti XXXIX Riun. Sc. IIPP*, pp. 435-460.

A. Pessina, V. Tiné 2008  
*Archeologia del Neolitico: l'Italia tra VI e IV millennio a.C.*, Roma.

L. Petrassi, A. Zarattini 1997  
*Il valore dell'ossidiana e le vie terrestri, ipotesi dopo i primi risultati della fluorescenza ai raggi X*, in A. Zarattini, L. Petrassi, *Casale del Dolce*, Roma, pp. 191-208.

R. Pietropaoli, A. Milanese 1995  
*Gialli*, in *Rinaldi et alii*, pp. 195-252.

P.A. Pirazzoli 2005  
*A review of possible eustatic, isostatic and tectonic contributions in eight Holocene relative sea-level histories from the Mediterranean area*, in *Quaternary Science Reviews* 24, pp. 1989-2001.

S. Plog, F. Plog, W. Wait 1978  
*Decision making in modern surveys*, in M.B. Schiffer (a cura di), *Advances in Archaeological Method and Theory* 1, pp. 383-432.

S. Poesini 2012  
*La produzione ceramica di Punta degli Stretti (Orbetello, GR): aggiornamento degli studi*, in *PPE. Atti* X, pp. 553-566.

G. Poggesi 1991  
*La prima età imperiale: il relitto spagnolo delle Formiche di Grosseto*, in *Relitti di Storia*, pp. 90-94.

G. Poggesi 1998  
*Punta degli Stretti*, in *Memorie Sommerse*, pp. 216-222.

G. Poggesi 2010  
(a cura di), *Orbetello. Museo Archeologico. I - Le collezioni*, Siena.

S.C. Porter, G. Orombelli 1985  
*Glacier contraction during the middle Holocene in the western Italian Alps: evidence and implications*, in *Geology* 13, pp. 296-298.

M. Poscolieri 2010  
*Geomorphometry as a value added to land analysis*, in *Proceedings of the E-ICES 5 Conference* (Malargüe, Arg., 24-27 November 2009), pp. 236-244.

M. Poscolieri, N. Parmegiani, S. Camiz 2012  
*Analisi geomorfometrica dell'area della Caldera di Latera*, in P. Petitti, F. Rossi (a cura di), *Preistoria di un paesaggio. La Caldera di Latera e il territorio circostante*, Bolsena, pp. 30-38.

E. Pranzini 2001  
*Updrift river mouth migration on cusped deltas: two examples from the coast of Tuscany (Italy)*, in *Geomorphology* 38, pp. 125-132.

E. Pranzini 2004  
*La forma delle coste. Geomorfologia costiera, impatto antropico e difesa dei litorali*, Bologna.

G. Quartullo 1995  
*Rossi*, in S. Rinaldi, G. Quartullo, A. Milanese, R. Pietropaoli, S. Occorsio, F. Costantini Scala, G. Minunno, C. Virno (a cura di), *La fabbrica dei colori. Pigmenti e coloranti nella pittura e nella tintoria*, Roma, pp. 79-136.

L. Quilici, S. Quilici Gigli 1978  
*Ville dell'agro cosano con fronte a torrette*, in *Rivista dell'Istituto Nazionale d'Archeologia e Storia dell'Arte* 2.1, pp. 11-64.

G. Radi 2000  
*La distribuzione dell'ossidiana in Toscana nel Neolitico antico*, in C. Tozzi, M. Weiss (a cura di), *Il primo popolamento olocenico dell'area corso-toscana*, Pisa, pp. 249-252.

G. Radke 1981  
*Viae Publicae Romanae*, Bologna.

M.A. Radmilli, L. Romagnoli, E. Tongiorgi 1955  
*Il deposito eolico sul versante occidentale del promontorio di Ansedonia e la fauna fossile della grotta Rose Mary*, in *Atti Soc.Tosc.Sc.Nat.* 62, pp. 73-87.

S. Rafanelli 2010  
*Vulci*, in M. Celuzza, G.C. Cianferoni (a cura di), *Signori di Maremma. Elites fra Populonia e Vulci*, Firenze, pp. 75-80.

D.W. Rathbone 1981  
*The Development of Agriculture in the Ager Cosanus during the Roman Republic: Problems of Evidence and Interpretation*, in *Journal of Roman Studies* 71, pp. 10-23.

P. Raveggi 1924  
*Scoperta fortuita di anfore romane in località "Casalone" (Monte Argentario)*, in *Nsc*, p. 30.

P. Raveggi 1926  
*Monte Argentario. Antichità romane nella vallata di San Mamiliano*, in *Nsc*, pp. 45-47.

P. Raveggi 1927a  
*Scoperta di tombe etrusche nei lavori di ampliamento del Cimitero comunale e in tenuta S. Donato*, in *Nsc*, pp. 210-214.

P. Raveggi 1927b  
*Port'Ercole - (Monte Argentario). Scoperta fortuita di tombe antiche*, in *Nsc*, pp. 214-215.

P. Raveggi 1933a  
*Orbetello antica e moderna*, Grosseto.

P. Raveggi 1933b  
*Sulla costruzione delle mura etrusche di Orbetello*, in *StEtr* 7, pp. 413-415.

P. Raveggi 1936  
*Orbetello. Recenti scoperte in prossimità del supposto "Vico Cosano"*, in *Nsc*, pp. 408-413.

P. Raveggi 1937  
*Recenti ritrovamenti nel podere Brilletto*, in *StEtr* XI, p. 357.

P. Raveggi 1939  
*Recenti ritrovamenti nell'agro Cosano e Talamonese*, in *StEtr* XIII, pp. 403-404.

E. Regoli 1992  
*Il progetto di ricognizione topografica della Valle del Cecina*, in Bernardi 1992, pp. 545-560.

G.E. Reinson 1979  
*Facies Models 6. Barrier Island Systems*, in *Geosciences Canadian* 6, pp. 57-74.

*Relitti di Storia* 1991  
M. Celuzza, P. Rendini (a cura di), *Relitti di storia*, Siena 1991.

P. Rendini 1982  
*Monte Argentario*, in *Archeologia subacquea*, *BdA*, supplemento 4, pp. 43-44.

P. Rendini 1991a  
*La prima età imperiale: i relitti con dolia*, in *Relitti di Storia* 1991, pp. 85-89.

P. Rendini 1991b  
*La prima età imperiale: il relitto di Cala Cupa (Isola del Giglio)*, in *Relitti di Storia* 1991, pp. 95-99.

P. Rendini 1998a  
*Cala dei Piatti: il relitto fantasma*, in *Memorie Sommerse*, pp. 78-80.

P. Rendini 1998b  
*Isola del Giglio. Punta Lazzaretto. Il relitto di Giglio Porto*, in *Memorie Sommerse*, pp. 124-135.

P. Rendini, S. Marianelli, A. Zanini 2001  
*La prima età dei metalli nella bassa valle dell'Albegna*, in *Atti XXXIV Riun. Sc. IIPP*, pp. 395-404.

C. Renfrew, M. Wagstaff 1982  
(a cura di), *An Island Polity: The Archaeology of Exploitation in Melos*, Cambridge.

A. Revedin Arborio Mella 1989-90  
*Materiali ceramici dal "Grottino" di Ansedonia*, in *RivScPr* XLII, pp. 155-170.

A. Reynolds Scott 2008  
*Cosa. The Black-Glaze Pottery 2*, *MemAmAc*, Suppl., Roma.

C. Rickman Fitch, N. Wynick Goldman 1994  
*Cosa: the Lamps*, *MemAmAc* 39.

N. Roberts, D. Brayshaw, C. Kuzucuoglu, R. Perez, L. Sadori 2011  
*The mid-Holocene climatic transition in the Mediterranean: causes and consequences*, in *The Holocene* 21.1, pp. 3-13.

J.E. Robb 2007  
*The Early Mediterranean Village*, Cambridge.

J.E. Robb, H. Farr 2005  
*Substances in motion: Neolithic Mediterranean "trade"*, in E. Blake, A.B. Knapp (a cura di), *The Archaeology of Mediterranean Prehistory*, Oxford, pp. 24-45.

J.E. Robb, R. Tykot 2003  
*Ricostruzione tramite analisi GIS di aspetti marittimi e sociali nello scambio dell'ossidiana durante il Neolitico*, in *Atti XXXV Riun. Sc. IIPP*, pp. 1021-1025.

J.E. Robb, D. Van Hove 2003  
*Gardening, foraging and herding: Neolithic land use and social territories in southern Italy*, in *Antiquity* 77, pp. 241-254.



Romanizzazione 1985  
A. Carandini (a cura di), *La romanizzazione dell'Etruria. Il territorio di Vulci*, Catalogo della mostra, Firenze.

L. Rombai 1980  
*Siena nelle sue rappresentazioni cartografiche fra la metà del '500 e l'inizio del '600*, in L. Rombai (a cura di), *I Medici e lo stato senese. 1555-1609. Storia e territorio*, Roma, pp. 91-109.

L. Rombai, G. Ciampi 1979  
*Cartografia storica dei Presidiosi in Maremma (Secoli XVI-XVIII)*, Siena.

A. Ronchitelli 1993  
*Paleosuperfici del Paleolitico medio al Molare di Scario (Salerno)*, in *Atti XXX Riun. Sc. IIPP*, pp. 233-245.

F. Rossi, L. Campo, I. Cappello, M. Cardosa, A. Lepri, M. Luciano 2014  
*Duna Feniglia (Orbetello, GR). I risultati delle ultime campagne di scavo (2011-2012) nell'area nord-occidentale*, in *PPE. Atti XI*, pp. 681-688.

L. Sadori 2007  
*Pollen records, postglacial: Southern Europe*, in *Encyclopaedia of Quaternary Sciences*, Amsterdam, pp. 2763-2773.

L. Sadori, S. Jahns, O. Peyron 2011  
*Mid-Holocene vegetation history of the Central Mediterranean*, in *The Holocene* 21.1, pp. 117-129.

A. Saggin 2003  
*Orbetello: i ritrovamenti archeologici recenti*, in *Annali della Fondazione per il Museo "Claudio Faina"* 10, pp. 355-362.

R. Sallares 2002  
*Malaria and Rome. A history of malaria in ancient Italy*, Oxford.

A. Salvagnoli, A. Marchetti 1843  
*Armi e utensili nella Grotta de' Santi presso il Monte Argentario*, in *Atti della V Riunione degli Scienziati Italiani*, Lucca, p. 264.

M. Santangelo 1954  
*L'Antiquarium di Orbetello*, Roma.

G. Santi 1795  
*Viaggio al Montamiata*, voll. 1-2, Pisa 1795-1805.

G. Santi 1798  
*Viaggio secondo per le due province senesi*, Pisa.

A. Sargent 1983  
*Exploitation territory and economy in the Tavoliere of Apulia*, in S. Cassano, A. Manfredini (a cura di), *Studi sul Neolitico del Tavoliere della Puglia*, Oxford, pp. 223-236.

A. Sarti, P. Stoduti 1990  
*Nuovi ritrovamenti nella stazione litica del Paleolitico inferiore di Montenero Basso (Livorno)*, in *Atti Soc. Tosc. Sc. Nat.*, Serie A, 97, pp. 217-231.

C. Scarabelli 1884  
*Porto Santo Stefano di Monte Argentario*, Firenze-Roma-Torino.

G. Schmiedt 1972  
*Il livello antico del mar Tirreno*, Firenze.

A.J. Schofield 1991  
(a cura di), *Interpreting Artefact Scatters: Contributions to Ploughzone Archaeology*, Oxford.

R.T. Scott 1981  
*A New Inscription of the Emperor Maximinus at Cosa*, in *Chiron* 11, pp. 309-314.

R.T. Scott 2009  
(a cura di), *Excavations in the Area Scara of Vesta (1987-1996)*, *MemAmAc*, Suppl., Roma.

A.G. Segre 1959  
*Giacimenti pleistocenici con fauna e industria litica a Monte Argentario (Grosseto)*, in *RivScPr XIV*, pp. 1-17.

Settefinestre 1985  
A. Carandini (a cura di), *Settefinestre. Una villa schiavistica nell'Etruria romana*, Modena.

SGI-CGI 1967  
Servizio Geologico d'Italia, *Carta Geologica d'Italia 1:100.000*, F. 135.

R. Signorini 1967  
*Note illustrative della Carta Geologica d'Italia*, Foglio 135 Orbetello, Ercolano (Napoli) ([http://www.apat.gov.it/Media/carta\\_geologica\\_italia/note\\_illustrative/135.pdf](http://www.apat.gov.it/Media/carta_geologica_italia/note_illustrative/135.pdf)).

R. Skeates 1997  
*Copper Age settlement and economy in Marche, central Italy: a social perspective*, in *JMA* 10.1, pp. 49-72.

R. Staccioli 1980  
*Rivista di Epigrafia etrusca. Ager Volcentanus: Argentario*, in *StEtr* 48, pp. 396-397.

M. Steinby 1982  
*I senatori e l'industria laterizia urbana*, in *Epigrafia e ordine senatorio*,

Atti del colloquio internazionale dell'Association Internationale d'Epigraphie Greques et Latin (Roma 1981), Roma, pp. 227-237.

C.M. Stibbe, M.W. Stoop, P. Marzolf, M.B. Annis, A.J. Beijer 1979  
*Un castelluccio medievale sul monte Argentario. Rapporto su uno scavo in località 'I Mulini' presso Porto Ercole eseguito nel 1976 dall'Istituto Olandese di Roma*, in *Mededelingen van het nederlands Historisch Instituut te Rome* 41, pp. 67-138.

S. Stoddart 1999  
*Long-term dynamics of an island community: Malta 5500 BC - 2000 AD*, in R.H. Tykot, J. Morter, J.E. Robb (a cura di), *Social Dynamics of the Prehistoric Central Mediterranean*, Accordia Specialist Studies on the Mediterranean 3, London, pp. 137-147.

P. Stoduti, A. Aliboni, G. Bonaccorsi 1978  
*Tre bifacciali del Paleolitico inferiore scoperti nella Toscana marittima*, in *RivScPr XXXIII*, 1, pp. 237-242.

Student 1908  
*The probable error of a mean*, in *Biometrika* 6(1), pp. 1-25.

D.J.P. Swift 1975  
*Barrier island genesis: Evidence from the central Atlantic shelf, eastern U.S.A.*, in *Sedimentary Geology* 14, pp. 1-43.

O.J. Taffanel 1947  
*Marques d'amphores trouvées au Cayla de Mailhac (Aude)*, in *Gallia* 5, pp. 143-146.

A. Tagliacozzo, A. Curci, A. Facciolo 2002  
*Studio archeozoologico dell'insediamento eneolitico di Le Cerquete-Fianello (Maccarese, Fiumicino): strategie di allevamento nell'Eneolitico dell'Italia centrale*, in Manfredini 2002a, pp. 216-237.

P. Tamburini 1998  
4.3.2 *Il nuovo assetto territoriale nella prima età del ferro*, in P. Tamburini (a cura di), *Un museo e il suo territorio. Il Museo Territoriale del Lago di Bolsena. 1. Dalle origini al periodo etrusco*, Bolsena, pp. 56-66.

L. Tarasov, W.R. Peltier 2002  
*Greenland glacial history and local geodynamic consequences*, in *Geophysical Journal International* 150, pp. 198-229.

D.M. Taylor 1957  
*Cosa: Black Glaze Pottery*, in *MemAmAc* 25, pp. 67-193.

N. Terrenato 1992  
*La ricognizione della Val di Cecina: l'evoluzione di una metodologia di ricerca*, in Bernardi 1992, pp. 561-596.

N. Terrenato 2000  
*The visibility of sites and the interpretation of field survey results: towards an analysis of incomplete distributions*, in Francovich, Patterson 2000, pp. 60-71.

N. Terrenato, A.J. Ammerman 1996  
*Visibility and site recovery in the Cecina Valley, Italy*, in *JFA* 23.1, pp. 91-109.

N. Terrenato, D.C. Haggis 2011  
(a cura di), *State Formation in Italy and Greece: Questioning the Neoevolutionist Paradigm*, Oxford.

G.B. Thaon 1829  
*Scavi fatti nelle vicinanze di Orbetello - Lettera del dot. G.B. Thaon, medico militare nei R.R. Presidi toscani, al Direttore dell'Antologia*, in *Antologia* 33, pp. 138-141.

S. Thompson 2004  
*Side-by-side and back-to-front: exploring intra-regional latitudinal and longitudinal comparability in survey data. Three case studies from Metaponto, southern Italy*, in Alcock, Cherry 2004, pp. 65-85.

C. Tolomei 1547  
*Lettere*, Venezia.

C. Tolomei, P. Cataneo 1885  
*Della edificazione di una città sul monte Argentario. Ragionamenti di Claudio Tolomei e Pietro Cataneo (1544-1547)*, Firenze.

A. Toniolo, B. Fayas Rico 2000  
*Commerci di contenitori da trasporto a lungo corso tra Mediterraneo tirrenico e Mallorca nel III-I secolo a.C.*, in *L'Africa Romana*, 14.1, Atti del XIV Convegno di studio (Sassari, 7-10 dicembre 2000), Roma, pp. 697-710.

P. Tortora 1996  
*Depositional and erosional coastal processes during the last postglacial sea-level rise: an example from the central Tyrrhenian continental shelf (Italy)*, in *Journal of Sedimentary Research*, 66, pp. 391-405.

E. Tortorici 1985  
*La via Aurelia Vetus e la via Aurelia Nova*, in *Romanizzazione* 1985, p. 56.

F. Trincardi, A. Asioli, A. Cattaneo, A. Correggiari, S. Vigliotti, C.A. Accorsi 1996  
*Transgressive offshore deposits on the Central Adriatic shelf: architecture complexity and the record of the Younger Dryas short term event*, in *Il Quaternario* 9 (2), pp. 753-762.

F. Trucco, V. d'Ercole, C. Cavazzuti 2014  
*L'introduzione del rito incineratorio in Etruria meridionale: la necropoli dell'età del Bronzo Recente di Lucus Feroniae*, in *Etruria in Progress. La ricerca archeologica in Etruria meridionale*, Roma, pp. 24-39.

R.H. Tykot 1996  
*Obsidian procurement and distribution in the central and western Mediterranean*, in *JMA* 9, pp. 39-82.

R.H. Tykot 1997  
*Characterization of the Monte Arci (Sardinia) obsidian sources*, in *Journal of Archaeological Science* 24, pp. 467-479.

R.H. Tykot 2002  
*Chemical fingerprinting and source-tracing of obsidian: the central Mediterranean trade in black gold*, in *Accounts of Chemical Research* 35, pp. 618-627.

R.H. Tykot 2003  
*Determining the source of lithic artifacts and reconstructing trade in the ancient world*, in P.N. Kardulias & R.W. Yerkes (a cura di), *Written in Stone: The Multiple Dimensions of Lithic Analysis*, Maryland, pp. 59-85.

R.H. Tykot 2004a  
*Scientific methods and applications to archaeological provenance studies*, in M. Martini, M. Milazzo, M. Piacentini (a cura di), *Physics Methods in Archaeometry*, Proceedings of the International School of Physics "Enrico Fermi" Course CLIV, Società Italiana di Fisica, Bologna, pp. 407-432.

R.H. Tykot 2004b  
*L'esatta provenienza dell'ossidiana e i modelli di diffusione nel Mediterraneo centrale durante il Neolitico*, in P. Castelli, B. Cauli, F. Di Gregorio, C. Lugliè, G. Tanda, C. Usai (a cura di), *L'ossidiana del Monte Arci nel Mediterraneo: recupero dei valori di un territorio*, Ghilarza, pp. 118-132.

R.H. Tykot 2004c  
*Neolithic exploitation and trade of obsidian in the central Mediterranean: new results and implications for*

*cultural interaction*, in *Acts of the XIVth UISPP Congress*, University of Liège, Belgium, 2-8 September 2001, Section 9: The Neolithic in the Near East and Europe, BAR International Series 1303, pp. 25-35.

R.H. Tykot 2010  
*Sourcing of Sardinian obsidian collections in the Museo Preistorico-Etnografico "Luigi Pigorini" using non-destructive portable XRF*, in C. Lugliè (a cura di), *L'ossidiana del Monte Arci nel Mediterraneo. Nuovi apporti sulla diffusione, sui sistemi di produzione e sulla loro cronologia*, Atti del 5° Convegno internazionale (Pau, Italia, 27-29 Giugno 2008), NUR, Ales, pp. 85-97.

R.H. Tykot 2011  
*Obsidian Finds on the Fringes of the Central Mediterranean: Exotic or Eccentric Exchange?*, in A. Vianello (a cura di), *Exotica in the Prehistoric Mediterranean*, pp. 33-44.

R.H. Tykot, A.J. Ammerman 1997  
*New directions in central Mediterranean obsidian studies*, in *Antiquity* 71(274), pp. 1000-1006.

R.H. Tykot, M. Brandaglia, M.D. Glascock, R.J. Speakman 2003a  
*Early Neolithic obsidian trade in northern Italy: new results from Isola del Giglio*, Paper presented at ASMOSIA VII (7th International Conference Association for the Study of Marble and Other Stones used in Antiquity; Thassos, Greece, 15-20 September).

R.H. Tykot, B.A. Vargo, C. Tozzi, A.J. Ammerman 2003b  
*Nuove analisi dei reperti di ossidiana rinvenuti nella provincia di Livorno*, in *Atti XXXV Riun. Sc. IIPP*, pp. 1009-1112.

R.H. Tykot, G.M. Bulgarelli, R.J. Speakman, M.D. Glascock 2005  
*Prehistoric obsidian trade in central-northern Italy: artifact analyses from the Late Neolithic site of Poggio Olivastro (Canino-Viterbo)*, Paper presented at 35th International Symposium on Archaeometry, May 10-15, Beijing, China.

R.H. Tykot, T. Setzer, M.D. Glascock, R.J. Speakmann 2005  
*Identification and characterization of the obsidian sources on the island of Palmarola, Italy*, in *Geoarchaeological and Bioarchaeological Studies* 3, pp. 107-111.

R.H. Tykot, M.R. Iovino, M.C. Martinelli, L. Beyer 2006  
*Ossidiana da Lipari: le fonti, la distribuzione, la tipologia e le tracce d'usura*, in *Atti XXXIX Riun. Sc. IIPP*, pp. 592-597.

P. Ucelli Gnesutta 2002  
*Gente del mare: gruppi della ceramica cardiale e rapporti tra isole e coste centro-tirreniche*, in *PPE. Atti V*, pp. 23-34.

G. Uggeri 1982  
*Il popolamento del territorio cosano nell'antichità*, in R. Ferretti (a cura di), *Aspetti e problemi di storia dello Stato dei Presidi in Maremma*, Grosseto, pp. 37-53.

J.W. Van Berghem, T. Meijvogel, P.N. Windmeijer 1991  
*La valle dell'Albegna. Pedologia e valutazione del territorio*, Venezia.

J. Vanderberghe 2002  
*The relation between climate and river processes, landforms and deposits during the Quaternary*, in *Quaternary International* 91, pp. 17-23.

A. Vanzetti 2002  
*Some Current Approaches to Protohistoric Centralization and Urbanization in Italy*, in P. Attema, G.-J. Burges, E. van Joolen (a cura di), *New developments in Italian Landscape Archaeology. Theory and Methodology of field survey Land evaluation and landscape perception Pottery production and distribution*, BAR IS 1091, Oxford, pp. 36-51.

R. Vargiu, A. Cucina, A. Coppa 2009  
*Italian populations during the Copper Age: assessment of biological affinities through morphological dental traits*, in *Human Biology* 81, pp. 479-493.

A. Vigliardi 2002  
(a cura di), *La Grotta del Fontino: una cavità funeraria eneolitica del Grossetano*, Firenze.

C. Vita-Finzi 1969  
*The Mediterranean Valleys*, Cambridge.

D. Vitali 2006  
*Le anfore di Albinia*, in *Archeo* 22, 2006, 9, pp. 32-41.

D. Vitali 2007  
*Le strutture archeologiche dalla foce dell'Albegna alle fornaci di Albinia: prime questioni di cronologia relativa*, in *Albinia 1* 2007, pp. 25-46.

D. Vitali, F. Laubenheimer, L. Benquet 2005a  
*Albinia (prov. de Grosseto)*, in *MEFRA* 117, 1, pp. 282-299.

D. Vitali, F. Laubenheimer, L. Benquet, E. Cottafava, C. Calastri 2005b  
*Le fornaci di Albinia (GR) e la produzione di anfore nella bassa valle dell'Albegna*, in *Materiali per Popoloinia* 4, pp. 259-279.

J.H. Ward 1963  
*Hierarchical Grouping to optimize an objective function*, in *Journal of American Statistical Association* 58(301), pp. 236-244.

R. Whitehouse 1992  
*Underground Religion: cult and culture in prehistoric Italy*. London.

R.H. Whittaker 1967  
(a cura di), *Handbook of vegetation science - Part V: Ordination and Classification of Vegetation*, Junk, Den Haag.

B. Wilkens 1999  
*I resti faunistici*, in A. Cazzella, M. Moscoloni (a cura di), *Conelle di Arcevia: un insediamento eneolitico nelle Marche*, vol. I, Roma, pp. 213-259.

B. Wilkens 2000  
*Allevamento e caccia: le tendenze economiche di alcuni siti durante l'Eneolitico*, in M. Silvestrini (a cura di), *Recenti acquisizioni, problemi e prospettive della ricerca sull'Eneolitico dell'Italia centrale*, Ancona, pp. 319-324.

E. Will 1979  
*The Sestius Amphoras: a Reappraisal*, in *JFA* 6, pp. 339-350.

D.F. Williams 2006  
*A Digital data-base for Roman amphorae*, in D. Malfitana, J. Poblome, J. Lund (a cura di), *Old Pottery in a New Century. Innovating Perspectives on Roman Pottery Studies*, Atti del Convegno Internazionale di Studi [Catania, 22-24 Aprile 2004], Catania, pp. 331-335.

T.P. Wiseman 1970  
*Roman Republican Road-Building*, in *PBRS* 38, pp. 122-152.

I.H. Witten, E. Frank, M.A. Hall 2011  
*Data mining: practical machine learning tools and techniques*, 3th edition, Waltham (Mass., USA).

B. Zamagni, C. Tozzi 2000  
*Un insediamento del neolitico antico a Cala Giovanna nell'Isola di Pianosa*, in *I rapporti tra l'Italia centrale tirrenica e la Corsica in età antica: il Neolitico a ceramica impressa cardiale*, Catalogo della Mostra, Siena, pp. 38-39.

A. Zanchi, M. Tozzi 1987  
*Evoluzione paleogeografica e strutturale recente del bacino del fiume Albegna (Toscana Meridionale)*, in *Geologica Romana* 26, pp. 305-325.

E. Zanini, S. Costa 2006  
*Organizzare il processo cognitivo nell'indagine archeologica: riflessioni metodologiche ed esperimenti digitali*, in *Archeologia e Calcolatori* 17, pp. 165-179.

A. Zifferero 1992  
*Giacimenti minerari e insediamenti nel Lazio settentrionale*, in E. Antonacci Sanpaolo (a cura di), *Archeometallurgia. Ricerche e prospettive*, Atti del Colloquio Internazionale di Archeometallurgia [Bologna-Dozza Imolese 1988], Bologna, pp. 81-103.

## Abbreviazioni

<i>AnnPisa</i>	Annali della Scuola Normale di Pisa
<i>ArchCl</i>	Archeologia Classica
<i>ArchMed</i>	Archeologia Medievale
<i>Atti Riun. Sc. IIPP</i>	Atti della Riunione Scientifica dell'Istituto Italiano di Preistoria e Protostoria
<i>Atti Soc. Tosc. Sc. Nat.</i>	Atti della Società Toscana di Scienze Naturali
<i>BdA</i>	Bollettino d'Arte
<i>BollArch</i>	Bollettino di Archeologia
<i>Boll.Soc.Geol.It.</i>	Bollettino della Società Geologica d'Italia
<i>Boll.Soc.St.Mar.</i>	Bollettino della Società Storica Maremmana
<i>BPI</i>	Bollettino di Paleontologia Italiana
<i>BullInst</i>	Bollettino dell'Istituto di Corrispondenza Archeologica
<i>DdA</i>	Dialoghi di Archeologia
<i>JFA</i>	Journal of Field Archaeology
<i>JMA</i>	Journal of Mediterranean Archaeology
<i>MEFRA</i>	Mélanges de l'École Française de Rome
<i>MemAmAc</i>	Memories of American Academy in Rome
<i>Mem.Soc.Geol.It.</i>	Memorie della Società Geologica d'Italia
<i>NotSBAT</i>	Notiziario della Soprintendenza per i Beni Archeologici della Toscana
<i>NSc</i>	Notizie degli Scavi di Antichità
<i>PBRS</i>	Papers of the British School at Rome
<i>PPE. Atti</i>	Atti dell'Incontro di Studi Preistoria e Protostoria in Etruria
<i>RdA</i>	Rassegna di Archeologia
<i>Rend.Acc.Lincei</i>	Rendiconti dell'Accademia dei Lincei
<i>RivScPr</i>	Rivista di Scienze Preistoriche
<i>StEtr</i>	Studi Etruschi